

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

5.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 29 GENNAIO 2003

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FRANCESCO MARIA AMORUSO

INDICE

	PAG.		PAG.
Esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: – Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale del notariato:		Esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: – Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e odontoiatri:	
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente, Relatore</i>	259	Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente</i> .	261, 267 268, 269, 270
Esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: – Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti :		Barbieri Emerenzio (UDC)	267, 268 269, 270
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente, Relatore</i>	260	Fabbri Luigi (FI), <i>Relatore</i>	262, 267, 268 269, 270
Esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: – Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari:		Treu Tiziano (Mar-DL-U)	269, 270
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente,</i>	261	ALLEGATI:	
Zanetta Valter (FI), <i>Relatore</i>	261	Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale del notariato:	
		<i>Allegato 1:</i> Relazione sulla Cassa nazionale del notariato.	273
		<i>Allegato 2:</i> Considerazioni conclusive formulate dal relatore, approvate dalla Commissione.	289
		Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti:	

	PAG.		PAG.
<i>Allegato 3</i> : Relazione sulla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti.	290	<i>Allegato 6</i> : Considerazioni conclusive formulate dal relatore, approvate dalla Commissione.	326
<i>Allegato 4</i> : Considerazioni conclusive formulate dal relatore, approvate dalla Commissione.	308	Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e odontoiatri:	
Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari:		<i>Allegato 7</i> : Relazione sull'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e odontoiatri.	327
<i>Allegato 5</i> : Relazione sull'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari.	309	<i>Allegato 8</i> : Considerazioni conclusive riformulate dal relatore, approvate dalla Commissione.	378

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
FRANCESCO MARIA AMORUSO

La seduta comincia alle 8,30.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

**Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla
Cassa nazionale del notariato:**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale del notariato, su cui riferirò io stesso.

Dispongo la pubblicazione in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna della seguente documentazione: la relazione sulla Cassa nazionale del notariato e le considerazioni conclusive (*vedi allegati 1 e 2*).

Se non vi sono obiezioni, considererei letta la parte descrittiva dei bilanci, che sarà allegata al resoconto stenografico della seduta odierna, in modo tale da passare direttamente alle considerazioni conclusive.

Propongo alla Commissione di deliberare l'espressione delle seguenti considerazioni conclusive, che confluiranno nella relazione al Parlamento:

« La Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale del notariato, tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte, considerato che:

A) da quanto sopra evidenziato, emergono risultati confortanti per quanto attiene alla gestione caratteristica dell'ente ossia la gestione entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali, registrandosi un significativo miglioramento tra il 2002 e il 2001 delle entrate, per effetto combinato dell'aumento del monte retribuzione imponibile e dell'aliquota di contribuzione;

B) per quanto attiene alla gestione patrimoniale, non richiede particolari osservazioni la gestione immobiliare;

C) per quanto attiene alla gestione mobiliare, la Cassa ha, come gli altri enti, risentito della flessione dei mercati mobiliari, con impatto sull'avanzo di esercizio che è diminuito del 36 per cento rispetto al risultato registrato nel 2000;

D) in ordine all'efficienza dell'ente non si evidenziano per il 2001 modifiche sostanziali rispetto alla situazione del 2000, con una conferma anche degli indici di produttività;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

1) appare opportuno monitorare il saldo negativo della gestione maternità che, a fronte di entrate per 1,1 miliardi di vecchie lire, ha erogato trattamenti di maternità per 3,6 miliardi;

2) appare auspicabile, altresì, in considerazione dell'ingente patrimonio mobiliare della Cassa, un attento monitoraggio degli investimenti mobiliari ».

Non essendovi osservazioni, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito alla rela-

zione sui bilanci consuntivi 2000-2001 della Cassa nazionale del notariato (*vedi allegato 2*).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testè deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Nessun chiedendo di parlare, passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale; Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti, su cui riferirò io stesso.

Dispongo la pubblicazione in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna della seguente documentazione: la relazione sulla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti e le considerazioni conclusive.

Se non vi sono obiezioni, considererei letta la parte descrittiva dei bilanci, che sarà allegata al resoconto stenografico della seduta odierna, in modo tale da passare direttamente alle considerazioni conclusive.

Propongo alla Commissione di deliberare l'espressione dei seguenti considerazioni conclusive, che confluiranno nella relazione al Parlamento:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei dottori commercialisti, tenuto conto delle caratteristiche delle osservazioni svolte, considerato che:

A) da quanto sopra evidenziato, la gestione entrate/uscite contributive non risulta particolarmente critica anche se va opportunamente monitorato il *trend* di crescita delle uscite per prestazioni istituzionali;

B) sicuramente, come d'altronde anche per gli altri enti, maggiori problemi pone la gestione del patrimonio mobiliare affidata a gestori professionali, che ha evidenziato un risultato negativo pari al 4,61 per cento per le gestioni e pari al 2,54 per cento per i fondi comuni; il che è stato determinato dall'evoluzione negativa della componente azionaria che rappresenta una quota consistente del patrimonio dato in gestione;

C) tranquillizzante rimane, comunque, il livello del patrimonio che corrisponde a 19,2 volte l'ammontare del costo delle pensioni correnti;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

1) appare necessario un monitoraggio attento degli investimenti mobiliari, in considerazione dell'elevata consistenza degli stessi, visto che anche questo ente ha risentito del negativo andamento dei mercati ».

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito alla relazione sui bilanci consuntivi 2000-2001 della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti (*vedi allegato 4*).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testè deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Nessun chiedendo di parlare, passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale; Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari.

Dispongo la pubblicazione in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna della seguente documentazione: la relazione sull'ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari e le considerazioni conclusive che saranno formulate dal relatore, onorevole Valter Zanetta (*vedi allegati 5 e 6*).

Do ora la parola all'onorevole Zanetta.

VALTER ZANETTA, *Relatore*. Presidente, anch'io considererei letta la parte descrittiva dei bilanci, che sarà allegata al resoconto stenografico della seduta odierna, in modo tale da passare direttamente alle considerazioni conclusive.

Propongo in sintesi alla Commissione di deliberare l'espressione delle seguenti considerazioni conclusive, che confluiranno nella relazione al Parlamento:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari, tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte, considerato che:

A) l'Enpav si basa sul patto intergenerazionale tra gli iscritti e questo è garantito nel breve termine dal rapporto di tre contribuenti per ciascun pensionato, rapporto che negli ultimi cinque anni è cresciuto costantemente; ciò ha permesso anche di registrare un utile ogni anno, anche se nell'ultimo anno si è ridotto, portandosi dagli oltre 20 miliardi di vecchie lire del 2000 ai circa 16 miliardi del 2001;

B) la situazione appare sotto controllo nel breve-medio termine, visto l'aumento

di iscritti e il raggiungimento di un saldo finora costantemente positivo tra entrate ed uscite, pur se in diminuzione nel 2001 rispetto all'anno precedente;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

1) appare opportuna una migliore proporzione negli investimenti, in considerazione del fatto che il patrimonio della Cassa risulta sbilanciato in misura preponderante sugli investimenti mobiliari;

2) appare opportuno segnalare che la consistenza del patrimonio immobiliare, nonostante i recenti investimenti, risulta a bilancio complessivamente pari a 30 miliardi di vecchie lire ».

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito alla relazione sui bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza dei veterinari (*vedi allegato 6*).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Nessun altro chiedendo di parlare, passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e odontoiatri.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e odontoiatri.

Dispongo la pubblicazione in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna della seguente documentazione: la relazione sull'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e odontoiatri e le considerazioni conclusive formulate dal relatore, senatore Fabbri.

Do la parola al senatore Fabbri.

LUIGI FABBRI, *Relatore*. L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici gestisce quattro distinti fondi di previdenza: il Fondo generale (una « quota A », cui sono tenuti a versare i contributi tutti gli iscritti nell'albo, quali medici professionisti, dipendenti e convenzionati, ed una « quota B », per la libera professione, cui si può contribuire sia con un contributo ridotto, del 12,5 per cento, sia con un contributo ridotto del 3 per cento per coloro che già hanno un fondo, come, ad esempio, i medici di famiglia che esercitano anche un'attività libero-professionale); il Fondo medici di medicina generale; il Fondo specialisti ambulatoriali (coloro che effettuano visite specialistiche alle ASL) ed il Fondo specialisti esterni (libero-professionisti coinvolti nella gestione della medicina del territorio).

L'ENPAM, attraverso tali fondi, provvede alla copertura delle prestazioni previdenziali ed all'erogazione di altre prestazioni, come la liquidazione di capitali per ricongiunzioni di periodi contributivi e di altre indennità di liquidazione, nonché prestazioni a carattere assistenziale, quali le indennità di maternità. La Cassa eroga anche trattamenti, che assumono la forma di assegni temporanei di invalidità, di gestione di crediti e di sovvenzioni straordinarie. Tra i compiti istituzionali dell'Enpam, infine, rientrano altre prestazioni di carattere sociale riconducibili a sussidi sia ordinari che straordinari (borse di studio e assegni)

Il conto economico dell'ENPAM evidenzia per il 2001, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 20 per cento del saldo complessivo delle entrate contributive — uscite per prestazioni di natura previdenziale e assistenziale, saldo che dai 537 miliardi di vecchie lire registrati nel 2000 arriva a 645 miliardi di lire nel 2001. Tale risultato è correlato al significativo aumento (circa il 10,7 per cento) del gettito contributivo (passato da 1.951 a 2.161 miliardi di vecchie lire), che ha più che compensato la naturale progressione delle spese complessive della Cassa per presta-

zioni erogate (circa 76 miliardi in più, pari al 5,2 per cento).

Sotto il profilo delle entrate contributive, il forte incremento è principalmente riconducibile all'applicazione dei nuovi accordi collettivi nazionali delle categorie dei medici e degli odontoiatri convenzionati, nel cui ambito assume particolare rilevanza l'aumento di mezzo punto percentuale dell'aliquota a carico dei medici convenzionati di medicina generale e degli incaricati della medicina dei servizi.

Passando all'esame dei saldi dei singoli fondi, si evidenzia la seguente situazione. Con riferimento alla « quota A » del Fondo generale, si registra un saldo tra le entrate contributive (al netto dei contributi per adeguamento dei contratti collettivi e per indennità di maternità) e pensioni decisamente positivo, pari a 243 miliardi di lire. Rispetto all'esercizio precedente vi è stato, quindi, un incremento dell'8 per cento, determinato dall'evoluzione degli introiti contributivi (circa il 6 per cento in più), che ha più che compensato l'incremento del 3,4 per cento delle spese per pensioni. L'evoluzione delle entrate contributive è attribuibile sia all'indicizzazione del contributo, sia al costante incremento del numero degli iscritti attivi che, nell'esercizio 2001, sono aumentati di 1.054 unità, pari allo 0,35 per cento del totale. Per quanto riguarda, invece, il fronte della spesa per pensioni imputabile alla « quota A » del Fondo generale, la stessa ha fatto registrare un rallentamento della propria progressione, anche se, comunque, l'aumento del 3,4 per cento rappresenta un valore superiore al tasso di inflazione registrato nell'anno. Tale aumento è correlato all'aumento dell'importo medio delle prestazioni (rispetto all'esercizio 2000 si è registrato un più 5,1 per cento per le pensioni già erogate, ed un più 1 per cento per quelle neo-liquidate).

In ordine al Fondo in esame, il rapporto tra contributi e pensioni continua ad essere superiore all'unità, attestandosi nel 2001 su un valore di 2,04, con un incremento rispetto alla rilevazione dell'esercizio precedente, in cui era 1,94.

Con riferimento alla « quota B » del Fondo generale, relativa alla libera professione, essendo questa ancora una gestione relativamente giovane (ha circa un decennio di vita), e pertanto con un numero di pensioni ancora limitato, l'importo delle prestazioni erogate è largamente inferiore al gettito contributivo. Il saldo 2001 per tale gestione evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa 6,5 punti percentuali (da 278 a 296 miliardi di vecchie lire) riconducibile all'aumento del gettito, quantificabile nel 6,70 per cento circa. Deve, comunque, segnalarsi una crescita anche sul versante delle uscite per prestazioni pensionistiche, che ha condotto, nel 2001, ad una flessione da 16,45 a 16,34 dell'indice di copertura (rapporto contributi e pensioni erogate).

Passando all'esame dei fondi speciali, per il Fondo medici di medicina generale, il saldo tra entrate contributive (al netto degli adeguamenti contrattuali)-spese per pensioni registra un incremento significativo (circa il 59 per cento) rispetto al dato 2000, passando da circa 75 a circa 120 miliardi di vecchie lire. Sulla gestione del Fondo in esame continua a farsi sentire l'impatto positivo del rinnovo contrattuale, avvenuto nel 2000, che ha contribuito a determinare un consistente incremento delle entrate contributive, quantificabile in circa 10,5 punti percentuali. Si evidenzia, peraltro, come anche per le prestazioni pensionistiche, il *trend* di aumento continua ad essere piuttosto sostenuto, registrandosi un aumento di circa il 6 per cento. L'evoluzione delle entrate contributive ha comunque per il 2001 pienamente compensato l'incremento del flusso per pensioni, conducendo ad un miglioramento dell'indice contributi/pensioni, passato dall'1,08 all'1,13.

In ordine al Fondo specialisti ambulatoriali, il saldo tra entrate contributive (al netto degli adeguamenti contrattuali)-spesa per pensioni è interessato, nel 2001, da un incremento considerevole rispetto al precedente esercizio, quantificabile in oltre 50 punti percentuali. Tale risultato è correlato ad un incremento di circa il 14

per cento (da 218 a 249 miliardi di lire) delle entrate contributive, derivante dal concorso di diversi fattori quali, principalmente, l'attivazione, resa possibile dal nuovo contratto collettivo, di un gran numero di contratti a tempo determinato, che è riuscita a controbilanciare la progressiva riduzione del numero degli iscritti con contratto a tempo indeterminato e l'intervenuto aumento contributivo dello 0,50 per cento a carico degli iscritti addetti alla medicina dei servizi con rapporto in convenzione. In altri termini, sono sempre meno i medici dipendenti delle ASL che esercitano questa funzione, e sono sempre di più, invece, i colleghi che svolgono un'attività libero-professionale in regime di convenzione con le ASL.

Anche sul versante delle uscite si registra, rispetto all'esercizio 2000, un incremento piuttosto elevato, quantificabile in circa 10 punti percentuali, imputabile all'aumento dell'importo medio delle prestazioni erogate. Essendo il *trend* di aumento delle entrate più sostenuto rispetto a quello della spesa per pensioni, l'impatto sull'indice del rapporto contributi/pensioni è positivo (passando da 1,08 a 1,13).

Diversamente dai due fondi speciali sopra esaminati, il Fondo specialisti esterni continua ad essere una gestione critica: il saldo è negativo ed il rapporto contributi/pensioni è notevolmente al di sotto dell'unità, attestandosi intorno allo 0,50. Va peraltro evidenziato come, rispetto all'esercizio 2000, nel 2001 si sia registrato un miglioramento, segnalandosi un significativo incremento del gettito contributivo, quantificabile in circa il 14 per cento, a fronte del quale la spesa per pensioni si è mantenuta in linea con il *trend* consolidato (circa il 6 per cento in più). Il combinato disposto di questi due elementi conduce ad un aumento del valore del rapporto contributi/prestazioni di 4 punti base, passando dallo 0,50 del 2000 allo 0,54 dell'esercizio 2001.

Merita, infine, di svolgere alcune considerazioni sulla gestione delle indennità di maternità *ex lege* n.379 del 1990. Per erogare tali trattamenti di natura assistenziale, la Cassa richiede agli iscritti un

contributo annuo di 102 mila vecchie lire, importo che, fino all'esercizio 1998, è stato più che sufficiente per finanziare le prestazioni erogate. Nel 1999 l'incremento del costo medio (10,46 per cento), combinato con un aumento del numero delle prestazioni erogate, quantificabile in circa 5,5 per cento, ha condotto ad un disavanzo della gestione di 1.071 milioni di vecchie lire (spesa per prestazioni 31.492 milioni, a fronte di un'entrata contributiva di 30.421 milioni).

Nel 2000 si è registrato un ulteriore incremento del costo medio delle prestazioni corrispondente al 10,3 per cento, tuttavia l'incidenza di tale fattore sulla spesa complessiva è stata in parte contenuta da una lieve flessione del numero delle domande presentate. Nel 2001, invece, il disavanzo che ha caratterizzato le gestioni dei due esercizi precedenti si è ridotto ad un terzo (lire 500 miliardi: spesa per prestazioni pari a 32.133 milioni di lire a fronte di un'entrata contributiva di lire 31.627 milioni). Il miglioramento è ascrivibile ad una sostanziale stabilità del numero delle prestazioni erogate e del relativo importo medio che si è accompagnata ad un lieve incremento del flusso contributivo pari al 2,43 per cento.

L'ENPAM possiede un consistente patrimonio immobiliare il cui valore di bilancio è di 5.947 miliardi e quello di mercato è di 8.233 miliardi di lire. Tale patrimonio è quasi interamente costituito da immobili locati a terzi. Rispetto alla consistenza del 2000, nel 2001 si registrano le seguenti variazioni: per gli immobili ad uso della fondazione vi è stato un decremento di 34,5 miliardi per effetto della vendita di uno stabile a Roma che ha determinato il realizzo di una plusvalenza di 2,3 miliardi; per gli immobili locati a terzi nel corso dell'esercizio 2000 si è registrato un decremento di circa 40 miliardi per la vendita di un immobile a Piacenza ed un incremento di 11,8 miliardi di lire dovuto all'imputazione ai diversi immobili delle opere di miglioria realizzate. Si evidenzia, inoltre, che alla fine dell'esercizio 2001 risultano ancora in corso diversi interventi di ristrutturazione

già avviati per circa 165 miliardi di lire (circa 78 miliardi in più rispetto al 2000, al netto delle miglioni già concluse e come tali imputate agli immobili su cui l'intervento è stato realizzato).

Per quanto attiene al reddito generato dal patrimonio immobiliare dell'ENPAM, limitatamente alla parte locata a terzi, nel 2001 si è avuto un reddito lordo ed un reddito netto rispettivamente pari a 240,5 e 49 miliardi di lire. Rispetto ai dati registrati nell'esercizio precedente, si evidenzia per il 2001 come, a fronte di un incremento del 6,2 per cento del reddito lordo, quello netto sia aumentato di circa il 61 per cento, passando da 30,3 a 49 miliardi di lire. Sotto il profilo della redditività, i rendimenti lordi sul valore di mercato sono incrementati dal 2,63 per cento al 2,93 per cento ed anche per i rendimenti netti si è avuto un notevole miglioramento, dallo 0,35 per cento allo 0,60 per cento.

In ordine al patrimonio mobiliare, l'ENPAM nel 2001 ha proseguito nel suo programma volto al raggiungimento graduale di un maggior equilibrio tra le componenti del patrimonio complessivo, storicamente sbilanciato in misura preponderante nel settore immobiliare. E così, se le attività relative agli investimenti mobiliari nel 2000 si sono incrementati di oltre 356 miliardi rispetto all'esercizio precedente, raggiungendo un valore quantificabile, al 31 dicembre del 2000, in circa 1.046 miliardi, nell'esercizio 2001 si è realizzato un ulteriore incremento del 50 per cento e la consistenza del patrimonio mobiliare ha raggiunto il valore di 1.570 miliardi.

Per quanto attiene alla composizione di tale portafoglio, rimane preponderante la quota, pari al 50,5 per cento, investita in gestioni patrimoniali; la rimanente parte risulta composta per circa il 37 per cento (581 miliardi) da investimenti diretti operati dall'ENPAM in titoli obbligazionari; per il 9 per cento (139 miliardi) da due gestioni in fondi attivate negli ultimi mesi dell'esercizio 2001 ed affidate a fondi comuni Sim e ad Arca sgr con l'incarico di investire esclusivamente in quote di fondi

emesse da società terze, mentre il rimanente 3,5 per cento è costituito da un contratto assicurativo di capitalizzazione a premio unico stipulato con la Compagnia Winterthur e da partecipazioni in società, di cui circa 28 miliardi rappresentano la partecipazione totalitaria detenuta nella società Immobiliare Nuovo Enpam in liquidazione e 9,6 miliardi riguardano quote di un fondo mobiliare chiuso.

L'esame delle attività finanziarie della Cassa evidenzia, inoltre, disponibilità liquide per circa 305 miliardi (+ 51,2 per cento rispetto al dato registrato nell'esercizio precedente - 202 miliardi) e impieghi a breve per circa 565 miliardi con scadenza nei primi mesi del 2002 che rispondono alla politica dell'ENPAM di gestire attivamente le eccedenze di cassa, per migliorarne i rendimenti, effettuando operazioni di pronti contro termine. In ordine ai risultati della gestione finanziaria, complessivamente i proventi finanziari, inclusi quelli derivanti dalla negoziazione dei titoli, ammontano a circa 88,9 miliardi, con un incremento di 22 miliardi (+ 31,48 per cento) rispetto all'esercizio precedente. Sul risultato hanno ovviamente inciso gli investimenti effettuati nel corso del 2001.

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale, che rappresenta una quota significativa del patrimonio mobiliare dell'ente, si registrano proventi finanziari pari a circa 45 miliardi, mentre la voce dei relativi oneri finanziari ammonta a circa 29 miliardi. Si ritiene di segnalare come rispetto all'esercizio 2000 vi sia stato un notevole incremento delle perdite da negoziazione che risultano quasi triplicate (da 5,4 miliardi nel 2000 a 15 miliardi nel 2001). Complessivamente, però, i rendimenti registrati, in considerazione dell'anno particolarmente negativo per i mercati finanziari, possono ritenersi soddisfacenti: notevole l'incremento che si evidenzia per gli interessi maturati sui titoli (+ 17,8 miliardi), ascrivibile essenzialmente ai maggiori investimenti di natura mobiliare effettuati dalla Cassa direttamente o tramite gestori finanziari; significativi anche gli interessi che hanno fruttato le opera-

zioni di pronti contro termine che hanno raggiunto quasi i 12 miliardi, con un rendimento netto del 3,95 per cento.

Per quanto concerne le risultanze di conto economico, nel 2001 prosegue il *trend* positivo registrato negli esercizi precedenti, registrandosi un incremento dell'avanzo rispetto al dato 2000 del 46,3 per cento (da 453,27 a 663,03 miliardi di lire). Le risultanze della gestione 2001 trovano origine principalmente nell'incremento significativo delle entrate contributive, in misura minore nelle risultanze, sicuramente migliorative rispetto all'anno precedente, della gestione del patrimonio immobiliare. Con riferimento alla situazione patrimoniale, l'entità del patrimonio netto è incrementata rispetto all'anno precedente del valore dell'avanzo registrato nell'anno, passando da 7.757,17 miliardi di lire nel 2000 a 8.240,20 miliardi di lire nel 2001.

Si segnala un miglioramento nel rapporto tra patrimonio netto complessivo e pensioni in essere al 94 che è ben al di sopra delle cinque annualità previste dal decreto n. 509 del 1994 attestandosi a circa 10,17. Tra l'altro, tale rapporto supererebbe il valore 5 anche considerando le pensioni in essere alla fine del 2001, a conferma della consistenza sufficiente della riserva (copertura per 5,75 pensioni al 2001). Anche per quanto attiene le riserve dei singoli fondi gestiti dall'ENPAM, è replicabile quanto evidenziato in via generale, ossia tutti i fondi non solo hanno superato, ma anche migliorato nel 2001 rispetto all'esercizio precedente il valore 5 nel rapporto tra patrimonio e pensioni (tale rapporto è passato: per il fondo generale quota A da 6,24 a 7,42 nel 2001; per il fondo libero professionale da 392,40 a 453,38; per il fondo medici di medicina generale da 6,09 a 6,37; per il fondo medici ambulatoriali da 11,88 a 12,26. Solo per il fondo medici specialisti esterni si è registrata una riduzione da 7,11 a 6,38).

Per quanto riguarda l'efficienza dell'ente, i costi amministrativi per l'ENPAM sono complessivamente aumentati in modo significativo nel 2001 rispetto al-

l'esercizio precedente di circa il 14,5 per cento (da 55,28 a 63,23 miliardi di lire). In realtà, una parte rilevante di tale aumento (3,3 miliardi circa) è solo apparente in quanto si riferisce ai compensi corrisposti all'Esatri, concessionaria incaricata dell'incasso su tutto il territorio nazionale dei contributi quota A del fondo generale e dei contributi di maternità per il 2001, spesa che nel precedente esercizio non figura a causa della ritardata notifica dei ruoli da parte dei concessionari provinciali; anzi i compensi dovuti a quest'ultimo, compresi tra gli oneri straordinari del 2001, sono risultati ben superiori (6,8 miliardi). Un incremento effettivo di oltre 6 punti percentuali si registra per le spese del personale, tale aumento è imputabile sostanzialmente al maggior onere connesso al rinnovo dei contratti collettivi.

In ordine all'efficienza dell'Ente, il grado di evasione delle pratiche per la gestione del Fondo generale « quota A » non registra variazioni significative rispetto all'esercizio precedente (83 per cento per le prestazioni vecchiaia e superstiti; 67 per cento per inabilità); per il Fondo libere professioni si segnala come, mentre per le prestazioni di vecchiaia e superstiti il grado di evasione si mantiene stabile, un miglioramento significativo si registra per le prestazioni di inabilità, dove si raggiunge un'evasione del 100 per cento delle pratiche (23 pratiche in tutto). Con riferimento ai Fondi speciali, non si evidenziano particolari miglioramenti, fatta eccezione per le prestazioni ai superstiti del Fondo medici di medicina generale, dove si passa dal 74 per cento all'87 per cento delle pratiche pervenute evase nell'anno (più 17,7 per cento).

I tempi medi di liquidazione sono per le prestazioni di vecchiaia 60 giorni per tutti i Fondi, per le pensioni di reversibilità 60 per il Fondo generale e 45 per quelli speciali. Per le prestazioni di invalidità, i tempi medi di liquidazione (per il Fondo generale 120 giorni e per quelli speciali 45) sono più lunghi rispetto alle pensioni di vecchiaia e ai superstiti, in quanto risentono della procedura, particolarmente complessa, prevista per l'ac-

certamento dello *status* di invalido, al quale provvedono apposite commissioni mediche periferiche, costituite presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri.

Si evidenzia, inoltre, come i tempi medi di liquidazione sono inferiori rispetto agli anni precedenti in quanto, dal mese di maggio 2000, le pensioni dell'Ente vengono erogate all'inizio di ogni mese, e non più con ratei bimestrali posticipati. Di conseguenza, i tempi di liquidazione non risentono più dello slittamento nell'evasione delle domande pervenute immediatamente dopo la chiusura degli inserimenti relativi alla bimestralità.

Concludendo, l'esercizio 2001, come sopra evidenziato, si è concluso con un risultato molto positivo, sul quale hanno inciso favorevolmente sia la gestione caratteristica dei Fondi, per i quali complessivamente si è registrato un significativo aumento del gettito contributivo, che ha più che compensato la naturale progressione delle spese complessive dell'ENPAM per prestazioni erogate (circa 76 miliardi in più, pari al 5,2 per cento), sia la gestione del patrimonio immobiliare, per il quale i redditi netti, rispetto all'esercizio 2000, sono aumentati del 61 per cento, passando da 30,3 a 49 miliardi di lire. Si ritiene, peraltro, dall'analisi dei rendimenti netti che, nonostante i miglioramenti dell'ultimo anno, vi siano ancora spazi di maggiore efficienza nella gestione del patrimonio.

Sulla gestione finanziaria non possono esprimersi valutazioni negative, soprattutto in considerazione del difficile periodo che hanno attraversato i mercati mobiliari. Tra l'altro, sicuramente meritevole di menzione e molto apprezzabile è la decisione del consiglio di amministrazione di procedere, data l'importanza che gli investimenti mobiliari stanno progressivamente assumendo nel patrimonio dell'ENPAM, di avviare un processo di riorganizzazione degli stessi, basato sul costante e puntuale monitoraggio di diversi aspetti, quali l'*asset allocation* strategica, il *risk management* e la *performance*.

Propongo in sintesi alla Commissione di deliberare l'espressione delle seguenti considerazioni conclusive, che confluiranno nella relazione annuale al Parlamento:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici (ENPAM), tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte, considerato che:

A) l'esercizio 2001, come sopra evidenziato, si è concluso con un risultato molto positivo sul quale hanno inciso favorevolmente sia la gestione caratteristica dei Fondi, per i quali complessivamente si è registrato un significativo aumento del gettito contributivo, che ha più che compensato la naturale progressione delle spese complessive dell'ENPAM per prestazioni erogate (circa 76 miliardi di vecchie lire in più, pari al 5,2 per cento); sia la gestione del patrimonio immobiliare, per il quale i redditi netti, rispetto all'esercizio 2000, sono aumentati del 61 per cento, passando da 30,3 a 49 miliardi di vecchie lire. Si ritiene, peraltro, dall'analisi dei rendimenti netti che, nonostante i miglioramenti dell'ultimo anno, vi siano ancora spazi di maggiore efficienza nella gestione del patrimonio;

B) sulla gestione finanziaria non possono esprimersi valutazioni negative, soprattutto in considerazione del difficile periodo che hanno attraversato i mercati mobiliari. Tra l'altro, sicuramente meritevole di menzione e molto apprezzabile è la decisione del Consiglio di Amministrazione di procedere, data l'importanza che gli investimenti mobiliari stanno progressivamente assumendo nel patrimonio dell'ENPAM, all'avvio di un processo di riorganizzazione degli stessi basato sul costante e puntuale monitoraggio di diversi aspetti, quali l'allocazione strategica del patrimonio gestito, la gestione del rischio e i risultati conseguiti;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

1) appare opportuno evidenziare che risultano critici i risultati del Fondo specialisti esterni, per il quale il rapporto contributi/pensioni è notevolmente al di sotto dell'unità (0,50);

2) risulta altresì opportuno sottolineare che esistono margini di miglioramento nell'efficienza della gestione del patrimonio immobiliare;

3) appare infine opportuno proseguire l'avviato processo di puntuale monitoraggio degli investimenti mobiliari (allocazione strategica del patrimonio gestito, gestione del rischio e risultati conseguiti), in considerazione del progressivo peso che le attività finanziarie stanno assumendo per l'Ente ».

PRESIDENTE. Do ora la parola ai colleghi che intendano svolgere osservazioni.

EMERENZIO BARBIERI. Devo fare due osservazioni, che ritengo rilevanti, ai fini di una eventuale modifica delle considerazioni conclusive.

Nella relazione svolta dal senatore Fabbri, alla sezione relativa all'efficienza dell'ente, rilevo due aspetti che non mi convincono nel modo più assoluto. La prima, sottolineata dal relatore anche con il tono della voce, è che i costi amministrativi dell'Enpam sono aumentati: ma cosa significa che una parte rilevante di tale aumento, pari a 3 miliardi e 300 milioni di vecchie lire, è solo apparente, in quanto si riferisce ai compensi corrisposti all'Esatri? A mio avviso, ciò non è per nulla apparente, ma reale.

LUIGI FABBRI, *Relatore*. Siccome tale incremento figura nel bilancio precedente, e non era stato inserito questo dato...

EMERENZIO BARBIERI. Lo so, ma come si fa a spendere 3 miliardi e 300

milioni di vecchie lire per incassare i contributi della « quota A » del Fondo generale ?

LUIGI FABBRI, *Relatore*. È il costo delle esattorie, onorevole Barbieri: questo è il sistema per riscuotere.

EMERENZIO BARBIERI. Lei ha ragione...

LUIGI FABBRI, *Relatore*. Tra l'altro, la « quota A » è riferita a tutti i medici: si tratta, pertanto, dell'emissione di centinaia di migliaia di cartelle.

EMERENZIO BARBIERI. D'accordo, ma se vogliamo espletare le funzioni di questa Commissione, senza imporre nulla — poiché questa Commissione non ne ha i poteri —, vorrei suggerire una verifica per accertare se vi siano modalità di riscossione meno onerose.

LUIGI FABBRI, *Relatore*. Va bene, onorevole Barbieri.

EMERENZIO BARBIERI. È questo il problema: accertare se esistano modalità meno costose. Questo paese, infatti, ha già conosciuto altre situazioni, nelle quali si è scoperto — penso, senza fare battute, ai Salvo in Sicilia — che il costo delle esattorie poteva essere considerevolmente minore. A mio avviso, quindi, occorre inserire, nelle considerazioni conclusive, un invito all'ente affinché verifichi la gestione degli incassi.

Inoltre, vorrei rivolgermi, in modo particolare, ai membri della maggioranza. Scusatemi, ma il Governo ha firmato il Patto per l'Italia, costringendo, di fatto, due sindacati (CISL e UIL) ad ammettere che le rivendicazioni salariali devono essere contenute all'interno del tasso d'inflazione programmato, e poi scopriamo che in questo ente il costo del lavoro aumenta del 6 per cento. Non è possibile che in questo paese il pubblico e il parapubblico facciano sempre quello che vogliono e, poi, i dipendenti delle industrie private sono gli unici a fare sacrifici. Sei

punti percentuali per le spese del personale sono una cifra eccessiva, perché anche l'ENPAM si muove all'interno di un quadro che il Governo ha tentato di fissare con il consenso della maggioranza parlamentare nel Patto per l'Italia: quindi, tutti devono attenersi alle indicazioni date.

Presidente, non è possibile che, come al solito, ci siano figli e figliastri. Quindi, senza far riferimento all'incapacità di amministrare, bisogna far capire agli amministratori dell'ENPAM che si devono muovere all'interno di rinnovi contrattuali che devono essere inferiori al 6 per cento. Di conseguenza, queste due osservazioni vanno certamente enunciate, altrimenti — lo dico a tutela dei lavori della Commissione —, rischiamo di accettare un rinnovo contrattuale del 6 per cento per poi smentirlo nelle aule parlamentari, concordando con l'operato del Governo che fissa un tetto che è meno della metà.

PRESIDENTE. Ritengo che le osservazioni dell'onorevole Barbieri siano puntuali. Invito il relatore a formulare le opportune integrazioni.

LUIGI FABBRI, *Relatore*. Voglio ricordare che questi sono i frutti degli aumenti legati ad un rinnovo contrattuale del 2000 per i medici di base, per i medici specialistici convenzionati esterni e gli ambulatoriali, per cui il Patto per l'Italia non c'entra.

EMERENZIO BARBIERI. Questa osservazione è giusta, ma allora bisognerebbe dire che tutto ciò riguarda il passato e per il futuro si formula un invito chiaro e forte ad attenersi alle indicazioni date.

LUIGI FABBRI, *Relatore*. Nelle considerazioni conclusive potremmo aggiungere un quarto punto che rechi: « Appare opportuno verificare l'opportunità di ridurre i costi amministrativi e le spese per il personale ».

EMERENZIO BARBIERI. Per quanto riguarda i costi amministrativi, aggiungerei le parole « verificando la possibilità di incassare ».

PRESIDENTE. Più che verificare, direi « monitorare i costi amministrativi con particolare riferimento alla gestione degli incassi ». Successivamente, faremo una nota a parte e chiederemo all'ente una maggiore specifica per tale aspetto. Per quanto riguarda il costo del personale, parlo in quella maniera sembrerebbe quasi di infliggere una punizione, perché tali contratti andavano rinnovati da parecchi anni.

LUIGI FABBRI, *Relatore*. Le convenzioni dei medici di medicina generale sono già scadute da due anni. Comunque, visto che con la *devolution* la sanità sarà materia delegata alle regioni e i contratti si faranno sempre su base regionale — mentre adesso il contratto regionale è solo integrativo rispetto alla convenzione nazionale —, in futuro avremo problematiche diverse.

TIZIANO TREU. Credo che i dipendenti dell'ente non siano destinati a passare di competenza delle regioni. Comunque, il problema è il rispetto dell'accordo del 1993, non del Patto per l'Italia.

PRESIDENTE. Vorrei rileggere la riformulazione delle considerazioni conclusive: « Appare opportuno monitorare i costi amministrativi con particolare riferimento alla gestione degli incassi ».

EMERENZIO BARBIERI. Bisogna far riferimento al costo complessivo del personale.

LUIGI FABBRI, *Relatore*. Peraltro, il costo è legato anche all'aumento del numero dei dipendenti.

EMERENZIO BARBIERI. Nella relazione si dice che l'aumento di oltre sei punti percentuali è imputabile, sostanzialmente, al maggior onere connesso al rinnovo dei contratti collettivi e non si fa riferimento ad un aumento del numero del personale.

PRESIDENTE. Una quota è relativa anche all'aumento del numero dei medici, ma la maggior parte è dovuta al rinnovo dei contratti avvenuto tra il 1999 e il 2000. Tale osservazione potrebbe essere interpretata come un fatto punitivo nei confronti della categoria. Se tale aumento lo avessero ottenuto i dipendenti della cassa potevamo intervenire ma, in questo caso, si prende atto del risultato di una contrattazione collettiva che si deve attenere agli accordi sindacali.

EMERENZIO BARBIERI. Non sono d'accordo sul fatto che, oggi, si effettuino rinnovi contrattuali in cui si discute se concedere 39 o 58 euro di aumento e, poi, nella legge finanziaria concediamo ai giudici della Corte 70 mila euro di aumento: non è possibile che in questo paese si continui a far stringere la cinghia a chi già la deve stringere ogni mattina.

PRESIDENTE. Su tutto ciò possiamo anche concordare, ma si tratta di un discorso politico che non rientra nell'argomento.

EMERENZIO BARBIERI. Ma vi rientra il fatto che oggi diamo un parere sul bilancio di un ente che aumenta di sei punti percentuali il costo del lavoro: tutto ciò non rientra all'interno della logica di un Governo e di una maggioranza che sei mesi fa hanno detto di volersi muovere in un modo diverso. Allora, senza polemizzare con l'ENPAM, credo sia un dovere di questa Commissione affermare che tale ente opera in Italia, e non nel Liechtenstein o in Germania.

LUIGI FABBRI, *Relatore*. Voglio sottolineare che si tratta di un aumento derivante dalla sottoscrizione del contratto collettivo nell'anno 2000: le parti si sono accordate su tale percentuale di incremento, ed hanno sottoscritto questo accordo, che si ripercuote sulle spese dei bilanci dell'ente, attualmente al nostro esame, per gli anni 2000-2001.

Concordo con l'onorevole Barbieri in merito al monitoraggio dei costi ammini-

strativi, con riferimento alla gestione degli incassi, ma non ritengo pertinente parlare adesso del Patto per l'Italia, che — ahimè — dobbiamo ancora attuare.

PRESIDENTE. Credo che la soluzione migliore sia di concludere l'esame dei bilanci consuntivi relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e odontoiatri, integrando le considerazioni conclusive con l'osservazione relativa alle spese, in particolare per quanto concerne gli incassi, mentre rimarrà agli atti del dibattito della Commissione, nel resoconto stenografico della seduta odierna, l'osservazione avanzata dall'onorevole Barbieri.

EMERENZIO BARBIERI. Signor presidente, è possibile inserire indicazioni per il futuro, senza esprimere giudizi sul passato? Credo sia un diritto della Commissione indicare all'Ente, per il futuro, di attenersi al quadro di compatibilità.

LUIGI FABBRI, Relatore. Ma ciò è già previsto dalla legge!

PRESIDENTE. In questo modo, onorevole Barbieri, è come se ponessimo il carro davanti ai buoi!

LUIGI FABBRI, Relatore. Infatti; sarà poi il Patto per l'Italia ad impedire aumenti eccessivi.

PRESIDENTE. Interverremo al riguardo nell'esame del bilancio del 2002; tuttavia, ribadisco che l'osservazione dell'onorevole Barbieri rimarrà agli atti della Commissione, nel resoconto stenografico della seduta odierna di questa Commissione.

LUIGI FABBRI, Relatore. A beneficio del senatore Treu, che non era presente al dibattito, vorrei ricordare che l'onorevole Barbieri ha eccepito che l'Esatri costa troppo, ma queste sono le cifre che le esattorie pretendono per effettuare tale servizio.

TIZIANO TREU. Le esattorie hanno sempre rappresentato un punto dolente, e

non solo in questo settore. Senza entrare nel merito specifico, quando faremo una riflessione...

PRESIDENTE. Abbiamo già stabilito la data.

TIZIANO TREU. ...dovremo affrontare questo problema, perché queste Casse, in particolare, si considerano « extraterritoriali », sia per il costo dell'amministrazione, sia per il costo del personale: io farei una valutazione generale, al riguardo, perché la situazione appare preoccupante.

LUIGI FABBRI, Relatore. Signor presidente, in conclusione propongo l'introduzione di un quarto punto delle considerazioni conclusive così formulato: « Appare opportuno monitorare i costi amministrativi, con particolare riferimento alla gestione degli incassi »; mi sembra che sia questa l'osservazione da recepire.

EMERENZIO BARBIERI. Concordo con la riformulazione proposta dal relatore.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, pongo in votazione la nuova formulazione della proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito alla relazione sui bilanci consuntivi 2000-2001 dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e odontoiatri.

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testè deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Nessun altro chiedendo di parlare, dichiarato conclusa la seduta odierna.

La seduta termina alle 9,30.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. VINCENZO ARISTA

Licenziato per la stampa
il 14 marzo 2003.

A L L E G A T I

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 1

**Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001
relativi alla Cassa nazionale del notariato.****RELAZIONE SULLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO**

La Cassa nazionale del notariato, come specificato nella tav. 1, eroga prestazioni IVS (pensioni di vecchiaia e anzianità e pensioni ai superstiti) e altri trattamenti connessi al collocamento a riposo, quali le indennità di liquidazione. Fra i compiti istituzionali della Cassa rientra, inoltre, la copertura a carattere assistenziale, quali le indennità di maternità *ex lege* 379/90 ed altri benefici riconducibili ai sussidi ordinari e straordinari ed ai sussidi scolastici (scuola secondaria, maturità, premi di laurea, corsi universitari, scuole notariato). Sono altresì previste tra le « altre prestazioni » la Polizza sanitaria e quella per responsabilità civile, introdotta nel 2001.

Sezione I.

Gestione economico-finanziaria: la gestione entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali.

Per quanto attiene la gestione finanziaria, dalla rilevazione dei flussi di cassa (tav. 2) emerge un saldo positivo fra le entrate e le uscite sia nel 2000 che nel 2001. Dopo la flessione registrata nel 1999, in cui dagli 8 miliardi dell'anno precedente si era passati ai - 13 miliardi, nel 2000 il saldo torna ad attestarsi su livelli positivi, intorno ai 5 miliardi per giungere ai 32 miliardi del 2001.

In relazione alla gestione entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali (tav. 3), per il complesso delle prestazioni erogate relative alla gestione corrente (esclusi i trattamenti di maternità e le altre prestazioni previdenziali la cui co-

pertura viene rispettivamente garantita dai contributi di maternità e dalle rendite patrimoniali derivanti dalla capitalizzazione dei contributi), si registra un notevole miglioramento tra il 2000 ed il 2001: il saldo raggiunge infatti i 50,5 mld di lire. Tale miglioramento è da imputare ad un aumento di circa il 26 per cento delle entrate contributive che è riuscito a sostenere ampiamente l'incremento delle corrispondenti uscite pari, invece, all'8,8 per cento.

Esaminando l'andamento delle entrate contributive correnti (sempre tav. 4), emerge come il relativo incremento è influenzato principalmente dall'effettivo incremento dell'attività notarile (più del 4 per cento rispetto al dato 2000) e dall'aumento dell'aliquota di contribuzione legale (passata dal 25 per cento al 30 per cento). Ha concorso ad incrementare le entrate contributive anche il contributo versato da professionisti per riscattare ai fini della pensione il periodo del corso legale di laurea, il periodo obbligatorio di pratica notarile o il periodo del servizio militare di leva. Tale entrata, infatti, nel 2001 ha raggiunto la somma di lire 2,5 mld, registrandosi, quindi, rispetto al dato 2000, in termini assoluti, un aumento di oltre 2 mld di lire.

Si segnala, inoltre, come il numero degli iscritti, confrontando il dato 2001 (stock iscritti al 31.12) con quello registrato nel precedente esercizio, evidenzia un incremento di circa 2 punti percentuali (da 4.554 a 4.633): mentre, infatti, nel 2000 si registra un flusso netto negativo, determinato da un numero di cessati superiore a quello dei nuovi iscritti (65 cessati contro solo 4 nuovi

iscritti) nel 2001 il saldo risulta ampiamente positivo (167 nuovi iscritti a fronte di 88 cessazioni).

Dal lato delle uscite, le prestazioni correnti sono passate dall'importo di 224,5 mld nel 2000 ai 244,2 mld del 2001. In particolare, per gli oneri relativi alle pensioni corrisposte agli iscritti nel 2001 si segnala una crescita rispetto all'anno precedente di circa il 7 per cento (da 212,8 a 227,7 mld di lire), da imputare alla perequazione automatica prevista dal « Regolamento di previdenza e assistenza » (il cui indice è stato pari a 4,2 per cento) e all'influenza nel 2001 degli aumenti deliberati nel corso dell'esercizio precedente (11,28 per cento). Per quanto riguarda il numero di pensioni complessivamente erogate, questo risulta inferiore nel 2001 rispetto al dato registrato nel 2000.

In ordine alla gestione dei trattamenti di maternità (*ex lege* n. 379/90), a fronte di un'entrata di 1,1 mld di lire, vi è stata un'uscita per prestazioni erogate di 3,6 mld: continua, quindi, ad aumentare lo sbilancio negativo tra entrate contributive e indennità erogate alle aventi diritto.

Sezione II.

Gestione immobiliare e mobiliare.

Per quanto concerne il patrimonio immobiliare, la Cassa possiede sia immobili da reddito locati a terzi (adibiti ad usi abitativi, commerciali e uffici) sia immobili strumentali adibiti ad usi diretti che, peraltro, rappresentano una quota trascurabile rispetto al totale (tav. 7).

La consistenza del patrimonio immobiliare è rimasta sostanzialmente immutata nel periodo 2000-2001 attestandosi intorno ai 930 miliardi.

I proventi derivanti dai beni immobiliari sia lordi che netti si mantengono pressoché costanti (circa 39 miliardi reddito lordo e 18 miliardi il reddito netto).

Con riferimento agli indicatori di redditività, determinati in base al rapporto fra proventi (lordi/netti) e consistenza del patrimonio immobiliare valutato al valore di

mercato 1995, emerge che anche i rendimenti si mantengono pressoché costanti nel periodo di riferimento, collocandosi in termini lordi e su base annua, a circa il 4,2 per cento. Anche in termini netti i rendimenti non presentano un'evidente variabilità nel periodo 2000-2001 attestandosi intorno ai due punti percentuali.

L'incidenza sui proventi complessivi delle spese direttamente imputabili alla gestione del patrimonio immobiliare si colloca, quindi, su un livello pari al 50 per cento.

Per quanto riguarda il patrimonio mobiliare, la consistenza delle attività finanziarie, come iscritte in portafoglio, nel 2001 è risultata pari a circa 730 miliardi di lire. La composizione del patrimonio mobiliare è costituita da titoli e da azioni rispettivamente per il 44,5 per cento ed il 33 per cento, il resto è rappresentato da altri investimenti (gestioni - fondi comuni 18 per cento) e da attività liquide 4,5 per cento.

In ordine ai rendimenti lordi, gli stessi non sono stati esenti dai problemi che nel corso del 2001 hanno interessato in generale i mercati finanziari. Complessivamente i ricavi lordi della gestione mobiliare (interessi su titoli, interessi su depositi bancari e postali, dividendi e proventi su azioni e partecipazioni, eccedenza da operazioni su titoli e vendita di diritti, utile e perdita su cambi, altri proventi (PCT), ecc.) nel corso del 2001 hanno raggiunto la somma di lire 54,1 mld di lire, quasi interamente neutralizzati da oneri di produzione, comprensivi delle minusvalenze conseguite nel comparto, dei costi di gestione oltre che dei decrementi relativi alle gestioni patrimoniali in fondi comuni di investimento, pari a 50,2 mld. Conseguentemente il risultato complessivo lordo è stato di 3,9 mld di lire che rapportati al patrimonio netto della Cassa esprimono un rendimento dello 0,55 per cento.

Sezione III.

Situazione patrimoniale - Riserve.

Per quanto concerne le risultanze di conto economico, pur continuandosi a regi-

strare risultati positivi, nel 2001 si è avuto una flessione rispetto al risultato conseguito nel 2000 (si è passati da 40,7 miliardi a 26,1 miliardi). Se, infatti, il saldo della gestione caratteristica è positivo e presenta anzi dei miglioramenti rispetto all'esercizio precedente, i risultati della gestione patrimoniale per il comparto mobiliare hanno subito una riduzione, imputabile all'andamento dei mercati.

Con riferimento alla situazione patrimoniale, emerge che l'entità del patrimonio netto si mantiene pressoché stabile nel periodo di riferimento, registrando una consistenza di circa 1.650 miliardi, che garantisce una copertura pari a circa 7,5 delle pensioni in essere al 2001.

L'entità delle riserve, dopo l'incremento del 1995 da 600 miliardi a circa 800 miliardi, rimane invariata, coprendo, da sola, quasi quattro annualità delle pensioni in corso di pagamento.

Sezione IV.

Efficienza dell'ente.

I costi lordi di gestione direttamente imputabili allo svolgimento dell'attività della Cassa non registrano significative variazioni nel periodo in esame, attestandosi intorno ai circa 13 miliardi. In ordine alla composizione dei costi, si registra dal 2000 al 2001 un lieve aumento dei costi del personale compensato da una riduzione per quelli ricompresi nella voce acquisto beni di consumo e servizi (tav. 10).

Anche l'indice di costo amministrativo (lordo), dato dal rapporto tra spese di gestione e spese per prestazioni, rimane stabile ed è pari al 6 per cento.

Con riferimento al personale, il numero del personale in servizio registra un aumento nel 2001 di tre risorse, passando dalle 61 unità dell'anno precedente a 64.

L'indice di produttività, che esprime il numero di prestazioni in capo a ciascun dipendente, dopo la significativa riduzione registrata nel periodo 1996-1999, in cui è passato da 78,5 a 47, assumendo valori decisamente contenuti con il valore medio calcolato per il complesso degli Enti, nel 2000 è migliorato notevolmente raggiungendo un valore pari a 172, confermato anche nel 2001.

Per quanto concerne la gestione dei crediti contributivi, la Cassa non esercita alcuna azione di recupero nei confronti degli iscritti, in quanto la riscossione è demandata per legge agli Archivi Notarili ed avviene direttamente al momento del deposito degli atti presso l'Archivio.

Infine, si segnala come i tempi di liquidazione delle prestazioni sono pari in media a circa 30-45 giorni.

Osservazioni conclusive.

Da quanto sopra evidenziato, emergono risultati confortanti per quanto attiene alla gestione caratteristica dell'ente ossia la gestione entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali, registrandosi un significativo miglioramento tra il 2000 ed il 2001 delle entrate, per effetto combinato dell'aumento del monte retribuzione imponibile e dell'aliquota di contribuzione.

Per quanto attiene alla gestione patrimoniale, non richiede particolari osservazioni la gestione immobiliare. Per quanto, invece, attiene quella mobiliare, la Cassa ha, come gli altri enti, risentito della flessione dei mercati mobiliari, con impatto sull'avanzo di esercizio che è diminuito del 36 per cento rispetto al risultato registrato nel 2000.

In ordine all'efficienza dell'ente non si evidenziano per il 2001 modifiche sostanziali rispetto alla situazione 2000: confermato anche l'indice di produttività.

CN Notariato

Tavola 1

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

Nome Ente	2000	2001
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI		
Vecchiaia	X	X
Anzianità	X	X
Inabilità		
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X	X
Pensioni integrative		
Pensioni supplementari		
Prepensionamento		
Pensionamenti anticipati		
Pensioni sociali		
Trattamenti per carichi familiari su pensioni		
Pensioni consorziali (ENPAIA)		
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI		
Liquidazione capitali		
Indennità di liquidazione	X	X
Indennità integrativa speciale		
Indennità acconti		
Indennità restituzioni		
ALTRE PRESTAZIONI		
Trattamenti economici temporanei		
- Assegni per il nucleo familiare		
- Assegni di integrazione	X	X
- Trattamenti di disoccupazione		
- Trattamenti per cassa integrazione		
- Trattamenti di maternità (legge 379/90)	X	X
- Indennità di mobilità		
- Assegni temporanei di invalidità		
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie		
Gestione prestazioni per attività sociali		
- Borse e assegni di studio	X	X
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.		
Altri trattamenti		
- Attività climatiche		
- Corsi di istruzione professionale		
- Assegni funerari e per natalità		
- Rendita vitalizia		
- assegno di incollocabilità		
- gestione grandi invalidi		
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa		
- assegno mensile per l'assistenza		
- assegno privilegiato di invalidità		
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità		
- assegno matrimoniale		
- assistenza infermieristica domiciliare		
- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)		
- sussidi ordinari e straordinari	X	X
- erogazioni benefico-assistenziali		
- Polizza Sanitaria	X	X
- Polizza Responsabilità civile		X

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale

TAVOLA 2

La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di lire)

Risultato finanziario dell'esercizio					
Competenza (a)			Cassa (a)		
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)
Cons. 2000		40.683	60.342 -	55.389	4.953
Prev. 2001		16.553			
Cons. 2001		26.067	24.095	8.252	32.347

NOTE

(a) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

Si precisa che la Cassa Nazionale del Notariato, adottando il sistema della contabilità ordinaria, rileva i costi e i ricavi complessivi di competenza non evidenziando più pertanto le uscite e le entrate di "parte capitale" o di "parte corrente".

Tale distinzione viene effettuata solo in sede di rilevazione dei flussi di cassa, riportati nella seconda parte della tavola in questione.

TAVOLA 3

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
Prestazioni previdenziali (a)	65	4	4554	111	102	2376	234,5 (1)	212,8	1,92	0,04	0,59	1,10
Altre prestazioni previdenziali (a)	65	4	4554			70	0 (2)	26	65,06	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00
Altre prestazioni (a)	65	4	4554			654	1,1	13,4 (3)	6,96	#DIV/0!	#DIV/0!	0,08

Anno 2001 (prev.)

	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
Prestazioni previdenziali (a)							276,4	228,0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	1,21
Altre prestazioni previdenziali (a)							0	40	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00
Altre prestazioni (a)							1,2	15,3	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0,08

Anno 2001 (cons.)

	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
Prestazioni previdenziali (a)	88	167	4633	120	110	2366	294,7 (1)	227,7	1,96	1,52	0,73	1,29
Altre prestazioni previdenziali (a)	88	167	4633			78	0 (2)	28	59,40	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00
Altre prestazioni (a)	88	167	4633			520	1,2	20,1 (3)	8,91	#DIV/0!	#DIV/0!	0,06

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

NOTE:

- 1) Entrata da: Contributi archivi notarili, contributi ufficio del registro, contributi previdenziali da ricongiunzione e contributi previdenziali-riscatti.
- 2) Non sono previste entrate contributive per l'erogazione delle "altre prestazioni previdenziali". La copertura finanziaria di tali oneri è legata alle rendite patrimoniali derivanti dalla capitalizzazione dei contributi.
- 3) La copertura degli oneri relativa alle "altre prestazioni" è garantita dalla entrata contributiva previdenziale, con la sola esclusione delle indennità di maternità per le quali è prevista una specifica voce di entrata.

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)
A. Analisi della contribuzione (b)

	Assicurati					Retribuzione media annua (lit. m.ni)	Monte retributivo imponibile (lit. M.di)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit. M.di)				Agevolazioni contributive (lit. M.di)	
	Stock al 31/12			Flusso dell'anno					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quote partecip. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
	Attivi	Silenti	Totali	Cessati	Assicurati									
2000	4554		4554	65	4	203,7	(b) 927,5	25,00%			(A) 231,8	231,8		
Prev. 2001											(A) 274,8	274,8		
Cons. 2001	4633		4633	88	167	207,2	(B) 959,7	30,00%			(A) 290,2	290,2		

B. Analisi delle prestazioni (b)

	Prestazioni pensionistiche			Importo medio annuo (lit. m.ni)		Spesa per prestazioni (lit. M.di)			
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno		Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello stato	Totale
		Cessate	Liquidate						
2000	2376	111	102	90,5 (1)	93,5 (2)	212,8			212,8
Prev. 2001						228,0			228,0
Cons. 2001	2366	120	110	94,0 (1)	110,0 (2)	227,7			227,7

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche (b)

	Rapporti demografici												
	Dati di stock		Dati di flusso			Rapporto normativo - istituzionale	Aliquota contributiva legale	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	Pensione media / retribuzione media			Spesa per pensione tot. / monte retrib. imponibile	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)		
2000	1,92	1,92	16,25	1,09	0,44	25,00%	0,23	0,23	24,99%	1,09	1,09	0,01%	
Prev. 2001													
Cons. 2001	1,96	1,96	0,53	1,09	0,45	30,00%	0,24	0,24	30,24%	1,27	1,27	0,01%	

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)

(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdet, Cps, Cpi, Cpuq e Cpts, articolati nelle varie categorie

(A) - Contributi Archivi Notariali.

(B) - Il Repertorio Notarile non coincide con il reddito fiscale prodotto dal professionista. Il Repertorio costituisce difatti un sottomultiplo dello stesso reddito fiscale e rappresenta la base imponibile per l'applicazione dell'aliquota contributiva. Pertanto, se il Repertorio fosse la metà del reddito fiscale, la aliquota contributiva effettiva sarebbe del 15%; ovvero qualora il Repertorio costituisse la terza parte dello stesso reddito fiscale, l'aliquota reale sarebbe del 10%.

(1) - Medie anno 2000: pensioni vecchiaia e anzianità 127,6 milioni e pensioni di reversibilità 70,7 milioni.
Medie anno 2001: pensioni vecchiaia e anzianità 129,0 milioni e pensioni di reversibilità 89,6 milioni.

(2) - Medie pensioni nuove liquidate anno 2000: pensioni vecchiaia e anzianità 112,6 milioni e pensioni di reversibilità 79,0 milioni.
Medie pensioni nuove liquidate anno 2001: pensioni vecchiaia e anzianità 126,3 milioni e pensioni di reversibilità 76,8 milioni.

TAVOLA 5

Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

Assicurati			Retribuz. media annua (lit m.ni)	Monte retributivo imponibile (lit m.ni)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit M.di)			Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)		
Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno	Numero nuovi iscritti nell'anno				Datori di lavoro	Iscritti	Totale		Numero liquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Numero riliquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa	Liquid. media / Retrib. Media
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(N)/(E)	(I)/(N)	(O)/(D)
2000		4554	203,7	927.500						70	26	371,6				2,80%	0	1,82
Prev. 2001											40							
Cons. 2001		4633	207,2	959.700						78	28	358,7				2,92%	0	1,73

NOTE

(a) gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni

(b) Per INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Enpas ed ex Inadel per i vari anni

TAVOLA 6

Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a)

Base assicurativa e entrate contributive						Numero prestazioni e onere						Indicatori			
Assicurati		Retribuz. media annua (lit m.ni)	Monte retributivo imponibile (Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (Lit M.di)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (lit m.ni)	Spesa per prestazioni (Lit M.di)			N. prestazioni / N. assicurati	Entrate / Spesa	
Stock al 31/12	Flusso dell'anno					Stock al 31/12	Cessate	Liquidate		A carico della gestione	A carico dello stato	Totale			(H)/(A)
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(H)/(A)	(G)/(P)
2000		4554	203,7	927.500		1,1 (1)	654			20,5	13,4		13,4	0,14	0,08
Prev. 2001						1,2					15,3				
Cons. 2001		4633	207,2	959.700		1,2 (1)	520			38,6	20,1		20,1	0,11	0,06

NOTE

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

(1) - Contributo maternità.

Tavola 7 - dati in lit. M.di
 Gestione immobiliare
 Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 2000

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
							Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)	929,2	340,2	657,7	929,2	38,96	18,28	4,19	11,45	4,19	1,97	5,37	1,97
- adibiti ad usi abitativi	495,6	90,5	350,8	495,6	13,91	5,36	2,81	15,37	2,81	1,08	5,92	1,08
- adibiti ad usi commerciali	137,7	78,4	97,5	137,7	8,31	4,26	6,03	10,60	6,03	3,09	5,43	3,09
- adibiti ad uso uffici	295,9	171,3	209,4	295,9	16,74	8,67	5,66	9,77	5,66	2,93	5,06	2,93
- adibiti ad altri usi												
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	20,6	0,2	13,7	20,6	0	-0,09	0,00	0,00	0,00	-0,44	-45,00	
Terreni edificabili												
Terreni agricoli												
Immobili in corso di acquisizione o costruzione												
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)												

Anno 2001 (prev.)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
							Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)												
- adibiti ad usi abitativi												
- adibiti ad usi commerciali												
- adibiti ad uso uffici												
- adibiti ad altri usi												
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti												
Terreni edificabili												
Terreni agricoli												
Immobili in corso di acquisizione o costruzione												
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)												

Anno 2001 (cons.)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
							Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)	931,8	343,2	658,40	931,80	39,5	18,62	4,24	11,51	4,24	2,00	5,43	2,00
- adibiti ad usi abitativi	495,6	90,50	350,80	495,60	14,1	5,50	2,85	15,58	2,85	1,11	6,08	1,11
- adibiti ad usi commerciali	137,7	78,40	97,50	137,70	8,4	4,34	6,12	10,75	6,12	3,15	5,54	3,15
- adibiti ad uso uffici	298,5	174,31	210,10	298,50	17,00	8,78	5,70	9,75	5,70	2,94	5,04	2,94
- adibiti ad altri usi												
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	20,6	0,20	13,70	20,60		-0,09	0,00	0,00	0,00	-0,44	-45,00	-0,44
Terreni edificabili												
Terreni agricoli												
Immobili in corso di acquisizione o costruzione												
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)												

NOTE

- (a) per gli immobili adibiti ad usi diretti si tratta dei fitti figurativi ad essi imputabili
 (b) al netto delle spese di gestione del patrimonio immobiliare (spese per il personale, di manutenzione, di amministrazione, compensi a società di gestione, quota di ammortamento dell'anno, ecc.) e delle imposte e tass
 (c) per INAIL, INPS e IPOST gli immobili locati a terzi e strumentali adibiti ad usi diretti vanno classificati in base all'impiego e alla destinazione

Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (lit. M.di)

Anno 2000	Valore in portafoglio (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g) (I)	Interessi passivi (h) (L)	Oneri di gestione (l) (M)
					Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
Attività finanziarie											
Attività liquide (a)	34,2	34,2	34,2		4,3	3,2					0,1
Titoli (b)	274,9	274,1	277,2	67,4	5,7	4,4	49,9	44,6	144,8		1,7
Azioni e partecipazioni	314,9	314,9	407,1	31,8	3,9	3,8					
Crediti	2,7	2,7									
Altri investimenti (c)	138,0	138,0	138,0	-1,5	0,3	0,3					

Anno 2001 (PREV.)	Valore in portafoglio (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g) (I)	Interessi passivi (h) (L)	Oneri di gestione (l) (M)
					Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
Attività finanziarie											
Attività liquide (a)											
Titoli (b)											
Azioni e partecipazioni											
Crediti											
Altri investimenti (c)											
Passività finanziarie (d)											

Anno 2001 (CONS.)	Valore in portafoglio (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g) (I)	Interessi passivi (h) (L)	Oneri di gestione (l) (M)
					Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
Attività finanziarie											
Attività liquide (a)	32,5	32,5	32,5		2,6	1,9					0,1
Titoli (b)	324,7	319,1	320,7	43,9	8,6	6,0	0,8	0,8	1,8		
Azioni e partecipazioni	241,2	276,6	288,9	-38,2	5,7	5,7	0,8	0,8	28,1		3,1
Crediti	0,7	0,7									
Altri investimenti (c)	131,6	138,5	131,6	1,9	0,5	0,5					

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)		Rendimenti netti (al lordo delle imposte)		Risultato di gestione finanziaria						
	su titoli, azioni, altri investim.		su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)	su titoli, azioni, altri investim.		Risultato lordo di gestione finanziaria / Attività finanz. totali (valore in portafoglio)		Risultato netto di gestione finanziaria / Attività - passività finanz. (valore in portafoglio)			
	(valore in portafoglio)	(valore di mercato)		(valore in portafoglio)	(valore di mercato)	al lordo imposte	al netto imposte	al lordo imposte	al netto imposte		
	(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(C)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(C)	(E)+(C)+(I)-(M)/(A)	(F)+(H)+(I)-(M)/(A)	(E)+(G)+(I)-(M)-(L)/(A)	(F)+(H)+(I)-(M)-(L)/(A)	
Anno 2000	27,3%	26,1%	24,9%	26,3%	27,2%	24,1%	26,8%	25,8%	26,8%	25,8%	
Anno 2001 (PREV.)											
Anno 2001 (CONS.)	6,4%	6,4%	6,1%	6,2%	6,3%	6,1%	6,0%	5,8%	6,0%	5,8%	

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc)
 (b) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
 (c) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni
 (d) La voce "passività finanziarie" comprende i debiti verso privati e enti pubblici non economici
 (e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo; per le attività liquide e i crediti il valore nominale
 (f) al lordo o al netto di imposte e tasse
 (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
 (h) interessi passivi sulle passività finanziarie
 (l) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
 (m) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili

Tavola 9**La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in lit m.di) (a)**

	Risultato economico di esercizio	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie	
		Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)
2000	40,7	1776,2	142,3	1633,9	806,1	0
2001 (prev.)	16,6					
2001 (cons.)	26,1	1790,6	130,6	1660,0	806,1	0

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

Tavola 10

I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in lit M.di)

	Costi di gestione (a)					Indice di costo amministrativo		
	Personale in servizio	Costi lordi di gestione				Costi netti di gestione (b)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni
Personale in quiescenza		Acquisto beni di consumo e servizi	Altri oneri	Totale				
2000	5,3		7,5		12,8	12,8	0,06	0,06
2001 (prev.)	5,8		9,8		15,6	15,6	0,07	0,07
2001 (cons.)	5,9		7,1		13,0	18,0	0,06	0,08

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.).
 Dati di competenza

(b) i costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

Tavola 11**Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività (a)***(consistenze al 31 dicembre)*

	2000		2001 (prev.)		2001 (cons.)		Indice di occupazione			Indice di produttività (b)		
	In organico	In servizio	In organico	In servizio	In organico	In servizio	2000	2001 (prev.)	2001 (cons.)	2000	2001 (prev.)	2001 (cons.)
	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)			
Dirigenti		3				3						
X-VIII		9				10						
VII-III		42				44						
Altre qualifiche		7				7						
	74	61			74	64	0,82		0,86	172,22 ⁽¹⁾		174,35 ⁽¹⁾

NOTE

(a) ove applicabile il personale dovrà essere inoltre ripartito per struttura di impiego (Direzione Generale e Sedi Periferiche) e per zona territoriale (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud)

(b) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

(1) - L'indice di produttività effettivo è dato dal rapporto "prestazioni erogate complessive" e il numero di dipendenti preposti alla cura e al disbrigo delle relative pratiche.

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

	Pratiche (a)			Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori			
	Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)		di cui spese legali (H)	Grado di evasione		Costo medio dei ricorsi (G)/(F)	Costo medio legale (H)/(F)
									delle pratiche (B)/(A)	dei ricorsi (E)/(D)		
2000	702	701	4						1,00			
2001 (prev.)												
2001 (cons.)	675	660	19						0,98			

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

Tavola 13

A. Crediti contributivi - Consistenza, recupero e gestione contenzioso (valori espressi in Euro)

Crediti contributivi				Azione di vigilanza			Recupero crediti						Costi sostenuti per il recupero crediti			
Crediti contrib. al 31/12		Numero posizioni		Contributi evasi accertati	Aziende ispezionate		Per attività diretta dell'Ente			Tramite esattorie	Da condoni	Totale	Attività di vigilanza (a)	Spese legali	Altre spese	Totale
	di cui in contenzioso		di cui in contenzioso			di cui irregolari	In via amministr.	In via legale	Totale							
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)
2000	26,7 ⁽¹⁾	0										26,7				
2001 (prev.)																
2001 (cons.)	37,3 ⁽¹⁾	0										37,3				

B. Indicatori relativi alla gestione dei crediti contributivi (valori percentuali)

Crediti contributivi recuperati totali / Crediti contributivi a fine anno	Crediti contr. recuperati per attività diretta / Crediti contributivi a fine anno	Crediti contributivi recuperati totali / Contributivi evasi accertati nell'anno	Costi totali / Crediti recuperati per attività diretta	Crediti relativi all'attività di vigilanza / Crediti recuperati per attività diretta	Costi relativi a spese legali / Crediti recuperati per attività diretta	Aziende irregolari / Aziende ispezionate	N. posizioni in contenzioso / N. posizioni da recuperare	Crediti contributivi in contenzioso / Crediti contributivi a fine anno	Crediti recuperati in via legale / Crediti contributivi in contenzioso
(O)/(A)	(L)/(A)	(O)/(E)	(S)/(L)	(P)/(L)	(Q)/(L)	(F)/(G)	(D)/(C)	(B)/(A)	(I)/(B)
2000	1								
2001 (prev.)									
2001 (cons.)	1								

NOTE

(a) spese per il personale ispettivo ed altre spese connesse all'attività di vigilanza

1) Rappresentano i contributi degli archivi notarili relativi ai mesi di novembre e dicembre (versati interamente alla Cassa dagli stessi archivi nei mesi di gennaio e febbraio dell'anno successivo) .

Tavola 14
Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

	Pensioni IVS			Altre prestazioni					
	Vecchiaia	Invalità	Reversibilità	Indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennità mal e mater.	Indennità mobilità	Cig
2000	30/45 gg	30/45 gg	30/45 gg	30/45 gg	30/45 gg	0	30/45 gg	0	0
2001 (prev.)									
2001 (cons.)	30/45 gg	30/45 gg	30/45 gg	30/45 gg	30/45 gg	0	30/45 gg	0	0

ALLEGATO 2

**Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001
relativi alla Cassa nazionale del notariato.****CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE,
APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale del notariato, tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che:

A) da quanto sopra evidenziato, emergono risultati confortanti per quanto attiene alla gestione caratteristica della Cassa ossia la gestione entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali, registrandosi un significativo miglioramento tra il 2000 ed il 2001 delle entrate, per effetto combinato dell'aumento del monte retribuzione imponibile e dell'aliquota di contribuzione;

B) per quanto attiene alla gestione patrimoniale, non richiede particolari osservazioni la gestione immobiliare;

C) per quanto attiene alla gestione mobiliare, la Cassa ha, come gli altri enti,

risentito della flessione dei mercati mobiliari, con impatto sull'avanzo di esercizio che è diminuito del 36 per cento rispetto al risultato registrato nel 2000;

D) in ordine all'efficienza dell'ente non si evidenziano per il 2001 modifiche sostanziali rispetto alla situazione 2000, con una conferma anche dell'indice di produttività;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

1) appare opportuno monitorare il saldo negativo della gestione maternità che, a fronte di entrate per 1,1 miliardi di vecchie lire, ha erogato trattamenti di maternità per 3,6 miliardi;

2) appare auspicabile, altresì, in considerazione dell'ingente patrimonio mobiliare della Cassa, un attento monitoraggio degli investimenti mobiliari.

ALLEGATO 3

Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti.**RELAZIONE SULLA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI**

La Cassa nazionale dei dottori commercialisti, come specificato nella tav. 1, eroga prestazioni previdenziali IVS ed altri trattamenti, nella tavola in oggetto ricompresi nell'ambito della categoria «altre prestazioni previdenziali», il cui diritto si consegue al collocamento al riposo e che assumono la forma di liquidazioni di capitali in seguito a ricongiunzioni ad altri Eni (legge n. 45/1990) o al rimborso di contributi (articolo 21 c.1 legge n. 21/1986), nei casi in cui non vengano raggiunti i requisiti per il diritto alla pensione.

La Cassa provvede, inoltre, all'erogazione, ai sensi della legge 379/90, delle indennità di maternità e di altre prestazioni assistenziali previste dall'articolo 9 della legge n. 21/86 che si riferiscono a domande per interventi economici per stato di bisogno, concorso in spese funebri, spese di ospitalità in case di riposo, borse di studio ecc.

Sezione I.

Gestione economico-finanziaria: la gestione entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali.

Con riferimento alla gestione entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali (tav. 3), per il complesso delle prestazioni erogate, quindi non solo IVS, si registra un miglioramento tra il 2000 ed il 2001: il saldo passa da Euro 89,7 mln al valore di Euro 95,5 mln e l'aumento è da imputare ad un incremento per circa Euro 17,3 mln delle entrate contributive (pas-

sate da circa 150 a 167 mln di euro) — comprensive anche delle quote di riscatto degli anni di laurea e del servizio militare, di ricongiunzione di periodi assicurativi e dei contributi di maternità — in parte compensato da un aumento di circa Euro 11 mln delle spese per prestazioni istituzionali (da 60,2 a 71,7 mln di euro).

Sotto il profilo delle entrate, l'evidenziato aumento è sostanzialmente attribuibile, come espressamente indicato nella stessa relazione degli amministratori, a quattro fattori quali: il maggior numero di iscritti e pensionati attivi (35.790 contro 33.046 a fine 2000); più elevati redditi professionali e volumi d'affari IVA dichiarati, che costituiscono base imponibile ai fini contributivi (su scala nazionale i dati indicano che il reddito ed il volume d'affari degli iscritti sono aumentati mediamente del 10 per cento rispetto al 2000 passando, rispettivamente, da euro 43.000 a Euro 47.300 e da Euro 75.000 a Euro 82.500; considerando le sole prestazioni contributive attive il reddito medio è passato da Euro 51.000 a Euro 54.000); l'aumento di Euro 7,75 della contribuzione minima integrativa passata da 303,7 a 311,4 Euro e di Euro 53,71 del contributo individuale di maternità che dai 92,9 del 2000 è passato ai 146,7 ed, infine, il maggior numero di domande presentate per riscatti di anni di laurea e del servizio militare.

Dal lato delle uscite, oltre ad un aumento pari al 29,7 per cento delle prestazioni di maternità, si sono registrati, rispetto all'esercizio precedente, maggiori oneri per la spesa per pensioni correlati

all'adeguamento dei trattamenti al costo della vita a far data dal 1° gennaio 2000 (1,5 per cento), alle liquidazioni di supplementi di pensione e soprattutto ad importi medi più elevati riferiti, a fini del calcolo della media reddituale, ad un numero di redditi effettivi dichiarati a decorrere dal 1987.

Sezione II.

Gestione immobiliare e mobiliare.

Il patrimonio della Cassa investito al 31 dicembre 2001 risulta pari a circa Euro 1.048 mln ed è così costituito: portafoglio immobiliare 205 mln (19,6 per cento); portafoglio obbligazionario 419 mln (40 per cento) e portafoglio in gestione 424 mln (40,4 per cento).

Per quanto concerne il patrimonio immobiliare (tav. 7), la Cassa possiede sia immobili da reddito locati a terzi (adibiti ad usi abitativi, ufficio ed altri usi) sia immobili strumentali adibiti ad usi diretti che, peraltro, rappresentano una quota trascurabile rispetto al totale (2 per cento).

La consistenza del patrimonio immobiliare è rimasta immutata nel periodo 2000-2001: nel periodo di riferimento la Cassa, infatti, non ha proceduto a nuovi investimenti immobiliari. La voce « Terreni e Fabbricati » ammonta a Euro 205,5 mln, evidenziandosi, quindi, un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 3,3 mln, sostanzialmente attribuibile agli ammortamenti di periodo.

I proventi lordi derivanti dalla gestione immobiliare si mantengono pressoché costanti, con un lieve miglioramento nel 2001 di circa il 2 per cento (circa Euro 12,5 mln nel 2001 contro i 12,3 mln dell'esercizio precedente) attribuibile all'adeguamento ISTAT dei canoni di locazione e all'affitto a migliori condizioni di alcune unità immobiliari.

Per il reddito al netto delle spese di gestione (costi diretti ed imposte) si segnala nel 2001 un incremento rispetto all'anno precedente di circa 6 punti per-

centuali (da 6,25 mln di euro del 2000 si è passati a circa 6,64 mln di euro per il 2001).

Con riferimento al patrimonio mobiliare, la consistenza in generale delle attività finanziarie comprese le attività liquide, come iscritte in portafoglio, nel 2001 risulta pari a circa 945 mln di Euro, registrandosi un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa 42 mln di euro. La composizione del patrimonio mobiliare è così articolata: 3 per cento attività liquide, 52 per cento titoli e 45 per cento gestioni patrimoniali.

In ordine ai proventi lordi 2001 della gestione mobiliare, come evidenziato nella tavola 8, sui titoli si sono conseguiti interessi per 29,2 mln di euro e utili da realizzo per 2,6 mln di euro. Diversamente per le gestioni patrimoniali, che nel corso dell'esercizio 2000 avevano registrato un differenziale positivo pari a circa 20 mln di euro, sono state contabilizzate perdite per 19,5 mln di euro, solo parzialmente compensate da proventi per 2,9 mln di euro; considerando i crediti verso l'erario maturati, complessivamente si è registrata una perdita per 14,2 mln di euro, al netto degli oneri di gestione pari a 2,1 mln di euro. Infine, gli interessi su depositi bancari e postali, in conseguenza dei maggiori volumi di attività liquide (passati da 12 a 27 mln di euro), sono raddoppianti rispetto al 2000 raggiungendo il livello di 2,6 mln di euro.

Sezione III.

Situazione patrimoniale — Riserve.

Per quanto concerne le risultanze di conto economico (tav. 9), pur continuandosi a registrare risultati positivi, nel 2001 si è avuta una flessione rispetto al risultato conseguito nel 2000 (si è passati da 128,5 a 105 mln di Euro).

Il decremento dell'avanzo economico è pari a 23,4 mln di Euro ed è sostanzialmente imputabile al negativo andamento dei mercati finanziari nel 2001, che ha determinato perdite sul portafoglio gestito.

Con riferimento alla situazione patrimoniale, emerge che l'entità del patrimonio netto presenta un avanzo netto (costituito dalla somma algebrica delle riserve obbligatorie — ossia della riserva legale per prestazioni previdenziali e della riserva legale per prestazioni assistenziali — e della rivalutazione volontaria degli immobili istituita nel 1994 pari ad euro 60.620 mln) di 1.248,6 mln di Euro (Euro 1.144,5 mln nel 2000) e corrisponde a 19,2 volte (21 nel 2000) l'ammontare del costo delle pensioni correnti.

La evidenziata diminuzione del rapporto patrimonio/prestazioni è riconducibile all'incremento (19,3 per cento) del costo delle pensioni (da Euro 54,5 nel 2000 a Euro 65,0 nel 2001), per effetto sia delle rivalutazioni delle prestazioni ante 1996, sia per l'ingresso di nuovi pensionati, sia, infine, per l'adeguamento ordinario delle prestazioni in essere.

L'entità delle riserve obbligatorie continua comunque ad essere molto consistente (pari nel 2001 a Euro 1.187 mln).

Sezione IV.

Efficienza dell'ente.

I costi lordi di gestione direttamente imputabili allo svolgimento dell'attività della Cassa non registrano significative variazioni nel periodo in esame, attestandosi a circa 8 mln di Euro. In ordine alla composizione dei costi, si registra dal 2000 al 2001 un lieve aumento dei costi del personale,

compensato da una riduzione per quelli ricompresi nelle voci acquisto beni di consumo e servizi e altri oneri (tav. 10).

L'indice di costo amministrativo (lordo), dato dal rapporto tra spese di gestione e spese per prestazioni, si riduce passando da 13 a 11 punti percentuali.

Con riferimento al personale (tav. 11), l'aumento della relativa voce è da imputare principalmente ai maggiori oneri conseguenti le assunzioni che hanno inciso per 282.263 euro.

Osservazioni conclusive.

Da quanto sopra evidenziato, la gestione entrate/uscite contributive non risulta particolarmente critica anche se va opportunamente monitorato il trend di crescita delle uscite per prestazioni istituzionali.

Sicuramente, come d'altronde anche per gli altri enti, maggiori problemi pone la gestione del patrimonio mobiliare affidato a gestori professionali, che ha evidenziato un risultato negativo pari al 4,61 per cento per le gestioni e pari al 2,54 per cento per i fondi comuni. Il ciò è stato determinato dall'evoluzione negativa della componente azionaria che rappresenta una quota consistente del patrimonio dato in gestione.

Tranquillizzante rimane comunque il livello del patrimonio che corrisponde a 19,2 volte l'ammontare del costo delle pensioni correnti.

Tavole per raccolta dati 2000-2001 Commissione Parlamentare

TAVOLA 1

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Vecchiaia	X
Anzianità	X
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali Ricongiunzioni ad altri Enti ex lege 45/90)	X
Indennità di liquidazione (Restituzione contributi Art.21 Legge 21/86)	X
Indennità Una Tantum	X
Indennità integrativa speciale	
Indennità acconti	
Indennità restituzioni	

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- indennità di maternità Legge 379/90	X
- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)	X
- sussidi ordinari e straordinari	
- erogazioni benefico-assistenziali	

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale

TAVOLA 2

La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di lire)

Risultato finanziario dell'esercizio					
Competenza (a)			Cassa (a)		
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)

Cons. 2000**Cons. 2001**

NOTE

(a) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

TAVOLA 3

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

Anno 2000	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (Euro / migliaia)	Spesa per prestazioni (Euro / migliaia)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
Prestazioni previdenziali (a)	147	1.900	33.046	145	278	3.368	146.740	54.548	9,81	6,83	1,01	2,89
Altre prestazioni previdenziali (a)						158		1.319				
Rimborso contributi (L.21/86 Art.21 c.1)						2		5				
Ricongiunzioni (ex lege 45/90)						1		5				
Indennità Una Tantum (L.21/86 Art.21 c.2)												
Altre prestazioni (a)						538	3.151	3.851				
Indennità di maternità (ex lege 379/90)						125		454				
Altre prestazioni (ex lege 21/86 Art.9)												
TOTALE PRESTAZIONI	147	1.900	33.046	145	278	4.192	149.891	60.182				

Anno 2001 (prev.)

Prestazioni previdenziali (a)
 Altre prestazioni previdenziali (a)
 Altre prestazioni (a)

Anno 2001 (prev.)	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (Euro / migliaia)	Spesa per prestazioni (Euro/migliaia)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
Prestazioni previdenziali (a)												
Altre prestazioni previdenziali (a)												
Altre prestazioni (a)												

Anno 2001 (cons.)

Prestazioni previdenziali (a)
 Altre prestazioni previdenziali (a)
 Altre prestazioni (a)

Anno 2001 (cons.)	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (Euro/migliaia)	Spesa per prestazioni (Euro / migliaia)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
Prestazioni previdenziali (a)	25	2.769	35.790	156	258	3.470	161.854	64.989	10,31	10,73	0,16	2,49
Altre prestazioni previdenziali (a)						147		1285				
Rimborso contributi (L.21/86 Art.21 c.1)						7		45				
Ricongiunzioni (ex lege 45/90)						3		15				
Indennità Una Tantum (L.21/86 Art.21 c.2)												
Altre prestazioni (a)						656	5.368	4.996				
Indennità di maternità (ex lege 379/90)						125		401				
Altre prestazioni (ex lege 21/86 Art.9)												
TOTALE PRESTAZIONI	25	2.769	35.790	156	258	4.408	167.222	71.731				

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per l'INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpuq

N.B.: Il numero delle prestazioni per pensioni si riferisce a quello in pagamento al 31.12

TAVOLA 4

Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

A. Analisi della contribuzione (b)

	Assicurati					Retribuzione media annua (EURO / migliaia)	Monte retributivo imponibile (EURO / migliaia)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (EURO/migliaia)				Agevolazioni contributive (EURO)	
	Stock al 31/12			Flusso dell'anno					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quote partecip. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
	Attivi	Silenti	Totali	Cessati	Assicurati									
2000	33.046		33.046	147	1.900	51	1.622.194	(1)			132.938	132.938		
Prev. 2001														
Cons. 2001	35.790		35.790	25	2.769	54	1.776.090	(2)			146.827	146.827		

B. Analisi delle prestazioni (b)

	Prestazioni pensionistiche			Importo medio annuo (Euro / migliaia)		Spesa per prestazioni (Euro / migliaia)			
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno		Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello stato	Totale
		Cessate	Liquidate						
2000	3.368	145	278	16	27	54.548		62	54.610
Prev. 2001									
Cons. 2001	3.470	156	258	17	32	64.989		63	65.052

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche (b)

	Rapporti demografici											
	Dati di stock		Dati di flusso		Rapporto normativo - istituzionale	Aliquota contributiva legale	Aliquota di equilibrio previdenziale			Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni			Pensione media / retribuzione media	Spesa per pensione tot. / monte retrib. imponibile	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile	Aliquota contributiva effettiva	Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	
2000	5,81	9,61	7,74%	52%	0,31	0,03	0,03		243%	244%	0,02	
Prev. 2001												
Cons. 2001	10,31	10,31	0,90%	60%	0,31	0,04	0,04		226%	226%	0,02	

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inai, ecc.)

(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per l'INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdet, Cps, Cpi, Cpug e Cpts, articolati nelle varie categorie.

(1) 6% FINO AL LIMITE REDDITUALE DI EURO 45.913,02 CON UN MINIMO DOVUTO PARI AD EURO 1.012,26. 2% OLTRE TALE LIMITE. LE ALIQUOTE E L'IMPORTO SONO DIMEZZATI PER UN TRIENNIO PER I NUOVI ISCRITTI AL DI SOTTO DEI TRENTACINQUE ANNI DI ETÀ, I QUALI NON DEVONO NEANCHE IL CONTRIBUTO MINIMO INTEGRATIVO. IL CONTRIBUTO INTEGRATIVO È DOVUTO NELLA MISURA DEL 2% DEL VOLUME D'AFFARI IVA CON UN MINIMALE PARI AD EURO 303,88. IL MINIMO NON È DOVUTO DAI NEO-ISCRITTI DI CUI SOPRA.

(1) 6% FINO AL LIMITE REDDITUALE DI EURO 46.894,29 CON UN MINIMO DOVUTO PARI AD EURO 1.038,08. 2% OLTRE TALE LIMITE. LE ALIQUOTE E L'IMPORTO SONO DIMEZZATI PER UN TRIENNIO PER I NUOVI ISCRITTI AL DI SOTTO DEI TRENTACINQUE ANNI DI ETÀ, I QUALI NON DEVONO NEANCHE IL CONTRIBUTO MINIMO INTEGRATIVO. IL CONTRIBUTO INTEGRATIVO È DOVUTO NELLA MISURA DEL 2% DEL VOLUME D'AFFARI IVA CON UN MINIMALE PARI AD EURO 311,42. IL MINIMO NON È DOVUTO DAI NEO-ISCRITTI DI CUI SOPRA.

IL PIL È RAPPRESENTATO DAL VOLUME DI AFFARI IVA DICHIARATO DALLA TOTALITÀ DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ISCRITTI CASSA
ANNO 2000 = EURO/migliaia 3.000.811
ANNO 2001 = EURO/migliaia 3.249.068

LE ENTRATE CONTRIBUTIVE NON INCLUDONO QUELLE PER RICONGIUNZIONI DI PERIODI ASSICURATIVI (L.45/80) E PER RISCATTO LAUREA

TAVOLA 5

Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

Assicurati			Retribuz. media annua (lit m.ni)	Monte retributivo imponibile (lit m.ni)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit M.di)			Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)		
Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno	Numero nuovi iscritti nell'anno				Datori di lavoro	Iscritti	Totale		Numero liquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Numero riliquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa	Liquid. media / Retrib. Media
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(N)/(E)	(I)/(N)	(O)/(D)

2000
Prev. 2001
Cons. 2001

NOTE

- (a) gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni
(b) Per INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Enpas ed ex Inadel per i vari anni

TAVOLA 6

Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a)

	Base assicurativa e entrate contributive						Numero prestazioni e onere						Indicatori			
	Assicurati		Retribuz. media annua (Euro/migliaia) (D)	Monte retributivo imponibile (Euro/migliaia) (E)	Aliquota contrib. legale (valore unitario) (F)	Entrate contributive (Euro/migliaia) (G)	Numero prestazioni			Spesa per prestazioni (Euro/migliaia)			N. prestazioni / N. assicurati (H)/(A)	Entrate / Spesa (G)/(P)		
	Stock al 31/12 (A)	Flusso dell'anno Cessati (B)					Assicurati (C)	Stock al 31/12 (H)	Flusso dell'anno Cessate (I)	Liquidate (L)	Importo medio annuo (Euro/migliaia) (M)	A carico della gestione (N)			A carico dello stato (O)	Totale (P)
2000	33.046	147	1.900	51	1.622.194	92,96	3.151	538			7,16	3.851		3.851	0,02	0,82
Prev. 2001																
Cons. 2001	35.790	25	2.769	54	1.778.090	146,67	5.368	656			7,62	4.996		4.996	0,02	1,07

NOTE

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

INDENNITA' DI MATERNITA'

Tavola 7 - dati in EURO/1000
Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 2000

Immobili da reddito locati a terzi (c)
- adibiti ad usi abitativi
- adibiti ad usi commerciali
- adibiti ad uso uffici
- adibiti ad altri usi
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti
Terreni edificabili
Terreni agricoli
Immobili in corso di acquisizione o costruzione
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
							Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
	29.127	8.483	31.487	N/D	1.577	608	5,41%	18,59%		2,09%	7,17%	
	134.271	134.577	92.746	N/D	7.535	3.862	5,61%	5,60%		2,88%	2,87%	
	40.621	24.275	39.175	N/D	3.182	1.786	7,83%	13,11%		4,40%	7,36%	
	4.797	370	1.951	N/D	N/D	N/D						
	208.816	167.705	165.359		12.294	6.256	5,89%	7,33%		3,00%	3,73%	

Anno 2001 (prev.)

Immobili da reddito locati a terzi (c)
- adibiti ad usi abitativi
- adibiti ad usi commerciali
- adibiti ad uso uffici
- adibiti ad altri usi
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti
Terreni edificabili
Terreni agricoli
Immobili in corso di acquisizione o costruzione
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
							Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato

Anno 2001 (cons.)

Immobili da reddito locati a terzi (c)
- adibiti ad usi abitativi
- adibiti ad usi commerciali
- adibiti ad uso uffici
- adibiti ad altri usi
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti
Terreni edificabili
Terreni agricoli
Immobili in corso di acquisizione o costruzione
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
							Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
	28.806	8.483	31.487	N/D	1.644	650	5,71%	19,38%		2,26%	7,66%	
	133.230	134.577	92.746	N/D	7.664	4.070	5,75%	5,69%		3,05%	3,02%	
	39.179	24.275	39.175	N/D	3.286	1.925	8,39%	13,54%		4,91%	7,93%	
	4.338	370	1.951	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D		N/D	N/D	
	205.553	167.705	165.359		12.594	6.645	6,13%	7,51%		3,23%	3,96%	

NOTE

(a) per gli immobili adibiti ad usi diretti si tratta dei fitti figurativi ad essi imputabili

(b) al netto delle spese di gestione del patrimonio immobiliare (spese per il personale, di manutenzione, di amministrazione, compensi a società di gestione, quota di ammortamento dell'anno, ecc.) e delle imposte e tasse

(c) per INAIL, INPS e IPOST gli immobili locati a terzi e strumentali adibiti ad usi diretti vanno classificati in base all'impiego e alla destinazione

IL VALORE DI BILANCIO E' AL NETTO DEI FONDI AMMORTAMENTO

Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (EURO/migliaia)

					Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f) (1)		Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
	Valore in portafoglio (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Lordi	Netti	Lordi	Netti			
					(E)	(F)	(G)	(H)			
Anno 2000											
Attività finanziarie	903.286	860.532	927.967	114.059	30.651	26.641	26.559	21.458	6.921	-	2.074
Attività liquide (a)	12.047		12.047	3.314	1.315	960					32
Titoli (b)	486.919	486.919	518.383	(11.851)	29.336	25.681	4.502	4.200	20.244		
Azioni e partecipazioni	74	74		(139)							
Crediti											
Altri investimenti (c)	404.246	373.539	397.537	122.735			22.057	17.258	(13.323)		2.042
Totale titoli-partecipazioni-altri inv.	891.239	860.532	915.920	110.745	29.336	25.681	26.559	21.458	6.921	-	2.042
Passività finanziarie (d)	25	25	25	(11)							
TOTALE	903.261	860.507	927.942	114.048	30.651	26.641	26.559	21.458	6.921	-	2.074
Anno 2001 (CONS.)											
Attività finanziarie	945.003	905.890	956.811	60.486	31.786	27.291	(11.548)	(12.239)	(10.138)	-	2.207
Attività liquide (a)	27.175		27.175	15.128	2.629	1.919					103
Titoli (b)	493.612	493.612	526.662	6.693	29.157	25.372	2.628	2.301	23.159		
Azioni e partecipazioni	5	5		(69)							
Crediti											
Altri investimenti (c)	424.211	412.273	402.974	38.734			(14.176)	(14.540)	(33.297)		2.104
Totale titoli-partecipazioni-altri inv.	917.828	905.890	929.636	45.358	29.157	25.372	(11.548)	(12.239)	(10.138)	-	2.104
Passività finanziarie (d)				(25)							
TOTALE	945.003	905.890	956.811	60.461	31.786	27.291	(11.548)	(12.239)	10.138	-	2.207

(1) Gli utili o perdite da realizzo sono riferite a quelle di competenza dell'esercizio.

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)			Rendimenti netti (al netto delle imposte)			Risultato di gestione finanziaria				
su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)	su titoli, azioni, altri investim.		su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)	su titoli, azioni, altri investim.		Risultato lordo di gestione finanziaria / Attività finanz. totali (valore in portafoglio)		Risultato netto di gestione finanziaria / Attività - passività finanz. (valore in portafoglio)		
	(valore in portafoglio)	(valore di mercato)		(valore in portafoglio)	(valore di mercato)	al lordo imposte	al netto imposte	al lordo imposte	al netto imposte	
$(E)+(G)+(I)/(A)$	$(E)+(G)+(I)/(A)$	$(E)+(G)+(I)/(C)$	$(F)+(H)+(I)/(A)$	$(F)+(H)+(I)/(A)$	$(F)+(H)+(I)/(C)$	$(E)+(G)+(I)-(M)/(A)$	$(F)+(H)+(I)-(M)/(A)$	$(E)+(G)+(I)-(M)-(L)/(A)$	$(F)+(H)+(I)-(M)-(L)/(A)$	
Anno 2000	7,10%	7,05%	6,86%	6,09%	6,07%	5,90%	6,87%	5,86%	6,87%	5,86%
Anno 2001 (PREV.)										
Anno 2001 (CONS.)	1,07%	0,81%	0,80%	0,52%	0,33%	0,32%	0,84%	0,29%	0,84%	0,29%

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc)
- (b) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
- (c) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni
- (d) La voce "passività finanziarie" comprende i debiti verso privati e enti pubblici non economici
- (e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo; per le attività liquide e i crediti il valore nominale
- (f) al lordo o al netto di imposte e tasse
- (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
- (h) interessi passivi sulle passività finanziarie
- (i) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
- (l) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in Euro / migliaia) (a)

Risultato economico di esercizio	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie		
	Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12 (1)	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	
2000	128.524	1.218.053	73.511	1.144.542	1.083.922	128.524
2001 (prev.)						
2001 (cons.)	105.073	1.313.101	64.546	1.248.555	1.187.934	105.073

(1) Comprende riserva di rivalutazione volontaria degli immobili (anno 1994) pari ad Euro 60.620.604.

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

Tavola 10

I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in Euro / migliaia)

	Costi di gestione (a)					Indice di costo amministrativo		
	Costi lordi di gestione					Costi netti di gestione (b)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni
Personale in servizio	Personale in quiescenza	Acquisto beni di consumo e servizi	Altri oneri	Totale				
2000	3.924	-	3.341	772	8.037	8.037	0,13	0,13
2001 (prev.)								
2001 (cons.)	4.290	-	3.520	383	8.193	8.193	0,11	0,11

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) i costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

Tavola 11
Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività (a)
(consistenze al 31 dicembre)

	2000		2001 (prev.)		2001 (cons.)		Indice di occupazione			Indice di produttività (b)		
	In organico	In servizio	In organico	In servizio	In organico	In servizio	2000	2001 (prev.)	2001 (cons.)	2000	2001 (prev.)	2001 (cons.)
	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)			
Direttore generale		1				1						
Dirigenti		2				4						
Quadri		-				4						
Area "A"		11				9						
Area "B"		59				81						
Area "C"		21				13						
Area "D"		3				3						
SUB-TOTALE		97				115				43,22		38,33
Portieri stabili		13				10						
TOTALE		110				125						

Unica sede ROMA (Centro Italia)

NOTE

(a) ove applicabile il personale dovrà essere inoltre ripartito per struttura di impiego (Direzione Generale e Sedi Periferiche) e per zona territoriale (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud)
 (b) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio (esclusi i portieri degli immobili)

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

	Pratiche (a)			Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori			
	Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)		di cui spese legali (H)	Grado di evasione		Costo medio dei ricorsi (G)/(F)	Costo medio legale (H)/(F)
									delle pratiche (B)/(A)	dei ricorsi (E)/(D)		
2000	324	438	38	26	26				1,35	1		
2001 (prev.)												
2001 (cons.)	507 (a)	388	157	25	25				0,77	1		

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

(a) Le "Pratiche pervenute nell'anno" comprendono anche quelle aventi decorrenza futura.

Tavola 13

A. Crediti contributivi - Consistenza, recupero e gestione contenzioso (valori espressi in Euro/migliaia)

Crediti contributivi				Azione di vigilanza		Recupero crediti (1)						Costi sostenuti per il recupero crediti				
Crediti contrib. al 31/12		Numero posizioni		Contributi evasi accertati	Aziende ispezionate		Per attività diretta dell'Ente			Tramite esattorie (2)	Da condoni	Totale	Attività di vigilanza (a)	Spese legali	Altre spese	Totale
	di cui in contenzioso		di cui in contenzioso			di cui irregolari	In via amministr. (1)	In via legale	Totale							
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)
2000	79.879		33.046				74.197		74.197	37.191	-	37.191				
2001 (prev.)																
2001 (cons.)	133.296		35.790				98.875		98.875	3.239		3.239				

B. Indicatori relativi alla gestione dei crediti contributivi (valori percentuali)

Crediti contributivi recuperati totali / Crediti contributivi a fine anno	Crediti contr. recuperati per attività diretta / Crediti contributivi a fine anno	Crediti contributivi recuperati totali / Contributivi evasi accertati nell'anno	Costi totali / Crediti recuperati per attività diretta	Crediti relativi all'attività di vigilanza / Crediti recuperati per attività diretta	Costi relativi a spese legali / Crediti recuperati per attività diretta	Aziende irregolari / Aziende ispezionate	N. posizioni in contenzioso / N. posizioni da recuperare	Crediti contributivi in contenzioso / Crediti contributivi a fine anno	Crediti recuperati in via legale / Crediti contributivi in contenzioso
(O)/(A)	(L)/(A)	(O)/(E)	(S)/(L)	(P)/(L)	(Q)/(L)	(F)/(G)	(D)/(C)	(B)/(A)	(I)/(B)
2000	139,45%	92,69%							
2001 (prev.)									
2001 (cons.)	76,61%	74,18%							

NOTE

(a) spese per il personale ispettivo ed altre spese connesse all'attività di vigilanza

(1) I VALORI INDICATI SI RIFERISCONO AGLI INCASSI DELL'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO DI RIFERIMENTO PER L'ANNO 2001 GLI INCASSI SONO AL 30.06.02

SI SEGNALANO ULTERIORI SOMME INCASSATE, DA ATTRIBUIRE AI RELATIVI CONTI DI CREDITO, A TITOLO DI: (EURO/MIGLIAIA)

	ANNO 2000	ANNO 2001 (INCASSI AL 30.06.2002)
SANATORIA	253	92
REGOLARIZZAZIONI L.21/86 Artt.17-18-22 REGOLARIZZAZIONE SPONTANEA (CDA 83/99 - A.D. 18.6.99)	2.257	1.129
RICONGIUNZIONI E RISCATTI	4.179	2.003
CONTRIBUTI ENTI LOCALI (D.M. 25/5/2001)		30.305
TOTALI	6.689	33.529

Tavola 14
Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

	Pensioni IVS			Altre prestazioni					
	Vecchiaia	Invalità	Reversibilità	Indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennità di maternità	Indennità mobilità	Cig
2000	70	160 (A)	70				70		
2001 (prev.)									
2001 (cons.)	60	150 (A)	60				45		

NOTA: I TEMPI MEDI DECORRONO DALLA DATA DELLA DOMANDA DOCUMENTALMENTE PERFETTA.

(A) COMPREDONO 90 GG PARI AL TEMPO MASSIMO NECESSARIO ALLA COMMISSIONE MEDICA NOMINATA AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLO STATO INVALIDANTE OGGETTO DELLA PRESTAZIONE.

ALLEGATO 4

Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti.**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE,
APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei dottori commercialisti, tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che:

A) da quanto sopra evidenziato, la gestione entrate/uscite contributive non risulta particolarmente critica anche se va opportunamente monitorato il trend di crescita delle uscite per prestazioni istituzionali;

B) sicuramente, come d'altronde anche per gli altri enti, maggiori problemi pone la gestione del patrimonio mobiliare affidato a gestori professionali, che ha evidenziato un risultato negativo pari al

4,61 per cento per le gestioni e pari al 2,54 per cento per i fondi comuni; il che è stato determinato dall'evoluzione negativa della componente azionaria che rappresenta una quota consistente del patrimonio dato in gestione;

C) tranquillizzante rimane comunque il livello del patrimonio che corrisponde a 19,2 volte l'ammontare del costo delle pensioni correnti;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

1) appare necessario un monitoraggio attento degli investimenti mobiliari, in considerazione dell'elevata consistenza degli stessi, visto che anche questo Ente ha risentito del negativo andamento dei mercati.

ALLEGATO 5

Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari.**RELAZIONE SULL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI VETERINARI**

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari provvede all'erogazione delle prestazioni IVS, nonché alla copertura di altri trattamenti assistenziali come le indennità di maternità e prestazioni per attività a sfondo sociale e benefico-assistenziale.

Sezione I.

Gestione economico-finanziaria: entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali.

In relazione al complesso delle prestazioni erogate, dalla Tabella 3 emerge una situazione sostanzialmente stabile nel saldo fra entrate contributive e spese per prestazioni. Il differenziale, non solo si mantiene sempre positivo, ma migliora, seppur impercettibilmente, passando da 25,6 miliardi nel 2000 a 26,5 miliardi nel 2001. In ordine alla platea degli iscritti, si registra una lenta ma costante crescita: 17.444 nel 1999, 18.111 nel 2000 e 18.754 nel 2001. Sul versante delle prestazioni erogate si evidenzia, invece, negli ultimi due anni un calo del numero di pensionati, che passano dai 6.311 del 1999 ai 6.244 del 2001. Questo calo è riconducibile alla riduzione del numero delle pensioni di vecchiaia, che rappresentano circa la metà di quelle complessive, mentre le altre pensioni sono in leggera crescita. Inoltre è in costante aumento la percentuale di pensioni destinate ai superstiti, arrivate nel 2001 a rappresentare quasi il 45 per cento

del totale, rispetto al 42 per cento registrato nel 1999 ed al 44 per cento del 2000.

Il rapporto iscritti/pensionati è arrivato nel 2001, per la prima volta, a 3 iscritti per pensionato, portando il rapporto tra entrate contributive e spesa per prestazioni ad attestarsi a 1,66. La spesa complessiva, infatti, ammonta nel 2001 a circa 40 miliardi, coperti dagli oltre 66 miliardi di entrate contributive.

Sezione II.

Gestione immobiliare e mobiliare.

I risultati della gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare vengono illustrati nelle tavole 7 e 8.

Il primo dato che emerge dall'esame della composizione della Cassa è che la componente immobiliare rappresenta una parte non rilevante, essendo iscritta a bilancio con un valore totale di circa 30 miliardi di lire, quando le attività finanziarie pesano per 172 miliardi.

Peraltro, la consistenza del patrimonio immobiliare è incrementata nel 2001 rispetto all'esercizio precedente, con l'acquisizione, nel corso dell'anno, di un nuovo immobile. In ordine ai risultati della gestione del patrimonio immobiliare, si segnala una riduzione del rendimento netto che dal 2,2 per cento, registrato nel 2000, si riduce nel 2001 all'1,6 per cento, nonostante l'aumento, sia pur lieve, del rendimento lordo (dal 4 per cento del 2000 al 4,1 per cento del 2001).

Le attività mobiliari ammontano nel 2001 a 172 miliardi, in crescita, quindi, rispetto ai 143 miliardi del 2000. Oltre a evidenziarsi una modifica della consistenza del patrimonio mobiliare, dall'analisi della tavola 8 si evince anche una variazione della composizione dello stesso: rispetto al 2000, dove i titoli di Stato e le obbligazioni costituivano più della metà degli investimenti finanziari, nel 2001 la Cassa ha ridistribuito il peso tra le diverse componenti di investimento. Risultano prevalenti le attività in titoli, 60 miliardi nel 2001, e le attività liquide, 42 miliardi nel 2001, che comprendono depositi bancari o postali. Tali depositi sono peraltro destinati ad essere investiti nel corso dell'esercizio 2002.

In ordine ai risultati della gestione mobiliare, la tavola 8 evidenzia per il 2001 redditi lordi per 5,6 mld (4,6 mld netti) e utili da realizzo per 1,2 mld. Gli oneri di gestione sono stati pari a 1,3 mld.

Sezione III.

Situazione patrimoniale — Riserve.

La riserva legale rappresenta cinque annualità delle pensioni in essere alla data del 31.12.1994, ed è immutata con valore di circa 109 miliardi, mentre nel 2001 è aumentata la voce altre riserve, che include l'esubero degli utili accumulati ogni anno, al netto della riserva legale. Questa voce ammonta nel 2001 ad oltre 104 miliardi, a cui si andrà ad aggiungere nel 2002 l'utile, oltre 16 miliardi, del 2001. Nel complesso quindi l'Ente ha circa 213 miliardi in riserve.

Il patrimonio netto al 31.12.2001 risulta pari a 230 mld.

Sezione IV.

Efficienza dell'Ente.

Con riferimento ai costi di gestione direttamente imputabili allo svolgimento delle attività dell'Ente, l'indice di costo

amministrativo, determinato in base al rapporto tra le spese complessive di gestione e la spesa per prestazioni istituzionali, è rimasto stabile negli ultimi anni, attestandosi al 15 per cento.

Tale risultato è dovuto ad un aumento proporzionale delle spese di gestione, passate da 6,2 miliardi nel 2000 a 6,4 miliardi nel 2001, rispetto alle spese per prestazioni erogate. L'aumento contenuto delle spese amministrative si spiega in forza del fatto che la crescita delle spese per il personale è stata controbilanciata dalla diminuzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi.

Per quanto riguarda il personale, l'organico è rimasto immutato nel numero di risorse disponibili, ma si è registrato un forte aumento per le unità in servizio, comportando una crescita notevole dell'indice di occupazione, passato dal 63 per cento del 2000 al 79 per cento nel 2001. D'altra parte, l'indice di produttività, che esprime il numero di prestazioni in capo a ciascun dipendente, pur se in calo, circa 172 nel 2001 da oltre 217 nel 2000, ha permesso di evadere un numero di pratiche superiore a quelle pervenute nel corso dell'anno, riducendo così il numero di pratiche giacenti alla fine dell'anno. Il grado di evasione delle pratiche, infatti, si è mantenuto anche nel 2001 a livelli superiori all'unità.

Come risulta dalla tavola 14, i tempi di liquidazione delle prestazioni sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente. Nel 2001 risultano pari a 60 giorni per le pensioni di vecchiaia, anzianità, di reversibilità per un assicurato e per le altre prestazioni come indennità di maternità ed erogazioni assistenziali. Salgono a 90 i giorni necessari per la reversibilità per un pensionato, ed a 120 i giorni per le pensioni di invalidità ed inabilità.

Osservazioni conclusive.

L'Enpav si basa sul patto intergenerazionale tra gli iscritti e questo è garantito nel breve termine dal rapporto di tre contribuenti per ciascun pensionato, rap-

porto che negli ultimi cinque anni è cresciuto costantemente. Questo ha permesso anche di registrare un utile ogni anno, anche se nell'ultimo anno si è ridotto, portandosi dagli oltre 20 miliardi del 2000 ai circa 16 miliardi del 2001.

La situazione appare sotto controllo nel breve-medio termine, visto il costante aumento di iscritti e il raggiungimento di un saldo finora costantemente positivo tra entrate ed uscite, pur se in diminuzione nel 2001 rispetto all'anno precedente.

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

	Nome Ente	E.N.P.A. VETERINARI
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI		
Vecchiaia		X
Anzianità		X
Inabilità		X
Supersiti (di assicurato e pensionato)		X
Pensioni integrative		
Pensioni supplementari		
Prepensionamento		
Pensionamenti anticipati		
Pensioni sociali		
Trattamenti per carichi familiari su pensioni		
Pensioni consorziali (ENPAIA)		
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI		
Liquidazione capitali	X	(1.504,158 Liq. Cap. + Int. Pass.)
Indennità di liquidazione		Valori di bilancio al 31/12/2001
Indennità integrativa speciale		
Indennità acconti		
Indennità restituzioni		
ALTRE PRESTAZIONI		
Trattamenti economici temporanei		
- Assegni per il nucleo familiare		
- Trattamenti di disoccupazione		
- Trattamenti per cassa integrazione		
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari		
- Indennità di mobilità		
- Assegni temporanei di invalidità		
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie		
Gestione prestazioni per attività sociali		
- Borse e assegni di studio		X
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.		X
Altri trattamenti		
- Attività climatiche		
- Corsi di istruzione professionale		
- Assegni funerari e per natalità		
- Rendita vitalizia		
- assegno di incollocabilità		
- gestione grandi invalidi		
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa		
- assegno mensile per l'assistenza		
- assegno privilegiato di invalidità		
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità		
- assegno matrimoniale		
- assistenza infermieristica domiciliare		
- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)		
- sussidi ordinari e straordinari		
- erogazioni benefico-assistenziali		X
- indennità di maternità		X

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale

TAVOLA 2

La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di lire)

Risultato finanziario dell'esercizio					
Competenza (a)			Cassa (a)		
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)

Cons. 2000**Prev. 2001****Cons. 2001**

NOTE

(a) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

L'ENPAV ha un bilancio di tipo civilistico, non finanziario; quindi non è possibile dettagliarlo tra competenza e cassa.

TAVOLA 3

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

Anno 2000

	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
Prestazioni previdenziali (a)	192	835	18.111	290	214	6.253	64,30	38,71	2,90	3,90	0,66	1,66
Altre prestazioni previdenziali (a)												
Altre prestazioni (a)						278		2,19				

Anno 2001 (prev.)

	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
Prestazioni previdenziali (a)	105	826	18.652	236	244	6.399	63,39	40,01	2,91	3,39	0,44	1,58
Altre prestazioni previdenziali (a)												
Altre prestazioni (a)						301		2,60				

Anno 2001 (cons.)

	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
Prestazioni previdenziali (a)	137	953	18.754	261	252	6.244	66,48	40,01	3,00	3,78	0,52	1,66
Altre prestazioni previdenziali (a)												
Altre prestazioni (a)						302		2,39				

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per l'INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Codel, Cps, Cpi e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)
A. Analisi della contribuzione (b)

	Assicurati						Ritribuzione media annua (lit. m. n.)	Monte retributivo imponibile (lit. M. di)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit. M. di)				Agevolazioni contributive (lit. M. di)	
	Stock al 31/12			Flusso dell'anno						A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quote partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
	Attivi	Sinistri	Totali	Cessati		Assicurati									
2000	18.111	1.767	19.878	192		835	25,49	461,74							
Prev. 2001	18.552	2.086	20.738	105		826									
Cons. 2001	18.754	1.985	20.769	137		953	26,30	493,39	(*)						

B. Analisi delle prestazioni (b)

	Prestazioni pensionistiche			Importo medio annuo (lit. m. n.)				Spesa per prestazioni (lit. M. di)			
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno		Stock di pensioni		Nuove liquidate		A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello stato	Totale
		Cessate	Liquidate	Ante L. 136/91	Post L. 136/91	Ante L. 136/91	Post L. 136/91				
Cons. 2000:											
p. di vecchiaia	3.240	183	60	2,8	14,6	-	14,0	28,6	0,1		28,6
p. di anzianità	159	1	8	-	14,6	-	13,7	2,3			2,3
p. di invalidità/inabilità	3181	3/5	4/6	0/2,7	8/12	0/0	9/11,1	0,30,6			0,30,6
p. di reversibilità											
- di assicurato	1.017	31	13	1,8	7,4	-	7,2	2,7			2,7
- di pensionato											
- reversibilità vecchiaia	1.568	64	125	1,7	8,0	1,0	8,7	4			4
- reversibilità invalidità / inabilità	0/150	0/3	0/5	0/1,5	0/6	0/1,3	0/12,3	0/0,3			0/0,3
- reversibilità anzianità	7	1		-	9,7	-	8,7				
TOTALE	6.253	290	214					38,7			38,6
Prev. 2001:											
p. di vecchiaia	3.192	150	44					29,2			29,2
p. di anzianità	189	0	19					2,5			2,5
p. di invalidità/inabilità	5092	0/6	6/10					0,30,6			0,30,6
p. di reversibilità								7,4			7,4
- di assicurato	1.018	20	15								
- di pensionato	1.858	60	150								
- reversibilità vecchiaia											
- reversibilità invalidità / inabilità											
- reversibilità anzianità											
TOTALE	6.399	236	244					40			40
Cons. 2001:											
p. di vecchiaia	3.138	146	44	2,5	14,3	-	15,0	28,7	0,1		28,8
p. di anzianità	189	1	30	-	14,8	-	14,8	2,6			2,6
p. di invalidità/inabilità	3676	1/13	6/6	0/1,9	8/11,5	-	9,3/12,2	0,30,6			0,30,6
p. di reversibilità											
- di assicurato	1.009	27	19	1,3	7,8	-	7,8	2,8			2,8
- di pensionato											
- reversibilità vecchiaia	1.636	67	135	1,6	8,8	1,7	8,6	4,7			4,7
- reversibilità invalidità / inabilità	0/153	0/6	0/5	1,3	8,7	0/1,4	8,5	0/0,3			0/0,3
- reversibilità anzianità	8	0	1	-	9,2	-	8,5				
TOTALE	6.244	261	252					40			40,1

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche (b)

	Rapporti demografici												
	Dati di stock			Dati di flusso			Rapporto normativo - istituzionale		Aliquota di equilibrio previdenziale		Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.		Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	Pensione media / retribuzione media	Aliquota contributiva legale	Spesa per pensione tot. / monte retrib. imponibile	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile	Aliquota contributiva effettiva	Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)		
2000	3,18	2,90	0,23	1,36				0,08	0,08		1,66	1,66	
Prev. 2001	3,24	2,91	0,13	0,97							1,58	1,58	
Cons. 2001	3,32	3,00	0,14	1,04				0,08	0,08		1,66	1,66	

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS; gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.).

(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il sud dettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostituiti dell'Ago, integrati dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per l'INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpl, Cpug e Cpts, articolati nelle varie categorie.

(*) 10% fino a Lit. 55.800.000; 3% oltre;

(**) 10% fino a Lit. 56.700.000; 3% oltre.

TAVOLA 5

Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

Assicurati			Retribuz. media annua (lit m.ni)	Monte retributivo imponibile (lit m.ni)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit M.di)			Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)		
Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno	Numero nuovi iscritti nell'anno				Datori di lavoro	Iscritti	Totale		Numero liquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Numero riliquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa	Liquid. media / Retrib. Media
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(N)/(E)	(I)/(N)	(O)/(D)
2000	18.111	192	835	25,49	461,74	(*)												
Prev. 2001	18.652	105	826				64,30	64,30										
Cons. 2001	18.754	137	953	26,3	493,39	(**)	66,48	66,48										

NOTE

(a) gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni

(b) Per INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Enpas ed ex Inadel per i vari anni

(*) 10% fino a Lit. 55.800.000; 3% oltre;

(**) 10% fino a Lit. 56.700.000; 3% oltre.

TAVOLA 6

Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a)

	Base assicurativa e entrate contributive							Numero prestazioni e onere						Indicatori	
	Assicurati		Retribuz. media annua (lit m.ni)	Monte retributivo imponibile (Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (Lit M.di)	Numero prestazioni			importo medio annuo (lit m.ni)	Spesa per prestazioni (Lit M.di)			N. prestazioni / N. assicurati	Entrate / Spesa
	Flusso dell'anno						Stock al 31/12	Cessate	Liquidate		A carico della gestione	A carico dello stato	Totale		
	Cessati	Assicurati	(H)	(I)	(L)	(N)				(O)				(P)	(H)/(A)
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(H)/(A)	(G)/(P)
2000	18.111	192	835	25,49	461,74	(*)	64,30	6.253	290	214	38,7	0,1	38,8	0,35	1,66
Prev. 2001	18.652	105	826				63,39	6.399	236	244	40,0		40,0	0,34	1,58
Cons. 2001	18.754	137	953	26,3	493,39	(**)	66,48	6.244	261	252	40,0	0,1	40,1	0,33	1,66

NOTE

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

(*) 10% fino a Lit. 55.800.000; 3% oltre;

(**) 10% fino a Lit. 56.700.000; 3% oltre.

Tavola 7 - dati in lit. M.di
Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 2000

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
							Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)	5,1	0,2	4,0		0,2	0,11	4,06%	120,93%		2,21%	65,70%	
- adibiti ad usi abitativi	2,9	0,2	3,3		0,1	0,06	4,32%	82,67%		2,09%	40,00%	
- adibiti ad usi commerciali												
- adibiti ad uso uffici	2,2	0,0	0,7		0,1	0,05	3,74%	381,82%		2,36%	240,91%	
- adibiti ad altri usi												
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	15,0	0,5	9,7									
Terreni edificabili												
Terreni agricoli												
Immobili in corso di acquisizione o costruzione												
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	20,1	0,7	13,7		0,2	0,11						

Anno 2001 (prev.)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
							Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)												
- adibiti ad usi abitativi												
- adibiti ad usi commerciali												
- adibiti ad uso uffici												
- adibiti ad altri usi												
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti												
Terreni edificabili												
Terreni agricoli												
Immobili in corso di acquisizione o costruzione												
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)												

N.B.: il piano di impiego fondi per il 2001 destinava la somma di 19 mld di lire all'acquisto di un immobile (art. 40 dello Statuto ENPAV).

Anno 2001 (cons.)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
							Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)	16,3	11,4	12,3		0,7	0,26	4,10%	5,87%		1,60%	2,28%	
- adibiti ad usi abitativi	2,9	0,2	3,3		0,1	0,06	4,42%	84,67%		2,23%	42,67%	
- adibiti ad usi commerciali												
- adibiti ad uso uffici (*)	13,4	11,2	9,0		0,6	0,2	4,02%	4,82%		1,49%	1,79%	
- adibiti ad altri usi												
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	15,3	0,5	9,7									
Terreni edificabili												
Terreni agricoli												
Immobili in corso di acquisizione o costruzione												
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	31,6	11,9	22,0		0,7							

NOTE

(a) per gli immobili adibiti ad usi diretti si tratta dei fitti figurativi ad essi imputabili

(b) al netto delle spese di gestione del patrimonio immobiliare (spese per il personale, di manutenzione, di amministrazione, compensi a società di gestione, quota di ammortamento dell'anno, ecc.) e delle imposte e tasse

(c) per INAIL, INPS e IPOST gli immobili locati a terzi e strumentali adibiti ad usi diretti vanno classificati in base all'impiego e alla destinazione

(*) I redditi dell'immobile acquistato nel 2001 sono relativi agli 8 mesi di possesso.

Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (lit. M.d)

Anno 2000

	Valore in portafoglio (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g) (I)	Interessi passivi (h) (L)	Oneri di gestione (I) (M)
					Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
					(E)	(F)	(G)	(H)			
Attività finanziarie	143,4	133,7	145,0		5,1	4,2	1,4	1,2			0,8
Attività liquide (a)	4,2		4,2		0,7	0,6					0,2
Titoli (b)	87,0	87,2	87,2		3,7	3,3		0,0			0,4
Azioni e partecipazioni	5,7	6,4	5,7		0,0	0,0	0,4	0,3			0,1
Crediti	6,3		6,3		0,5	0,3					
Altri investimenti (c)	40,2	40,1	41,6		0,2		1,0	0,9			0,1
Passività finanziarie (d)											

Anno 2001 (PREV.)

	Valore in portafoglio (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g) (I)	Interessi passivi (h) (L)	Oneri di gestione (I) (M)
					Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
					(E)	(F)	(G)	(H)			
Attività finanziarie											
Attività liquide (a)											
Titoli (b)											
Azioni e partecipazioni											
Crediti											
Altri investimenti (c)											
Passività finanziarie (d)											

Anno 2001 (CONS.)

	Valore in portafoglio (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g) (I)	Interessi passivi (h) (L)	Oneri di gestione (I) (M)
					Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
					(E)	(F)	(G)	(H)			
Attività finanziarie	172,6	120,3	173,5		5,6	4,6	1,2	1,0			1,3
Attività liquide (a)	42,3		42,3		1,9	1,4					0,6
Titoli (b)	60,5	60,6	60,6		3,0	2,6		-0,2			0,4
Azioni e partecipazioni	15,3	19,5	15,4		0,5	0,5	0,9	0,9			0,2
Crediti	14,5		14,5		0,2	0,1					
Altri investimenti (c)	40,0	40,2	40,7		0,0		0,3	0,3			0,1
Passività finanziarie (d)											

B. Indicatori di redditività del patrimonio mobiliare (valori percentuali)

su attività finanzia. tot. (v. in portafoglio)	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)		Rendimenti netti (al lordo delle imposte)		Risultato di gestione finanziaria					
	su titoli, azioni, altri investim.		su attività finanzia. tot. (v. in portafoglio)	su titoli, azioni, altri investim.		Risultato lordo di gestione finanziaria / Attività finanzia. totali (valore in portafoglio)		Risultato netto di gestione finanziaria / Attività - passività finanzia. (valore in portafoglio)		
	(valore in portafoglio)	(valore di mercato)		(valore in portafoglio)	(valore di mercato)	al lordo imposte	al netto imposte	al lordo imposte	al netto imposte	
	(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(C)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(C)	(E)+(G)+(I)-(M)/(A)	(F)+(H)+(I)-(M)/(A)	(E)+(G)+(I)-(M)-(L)/(A)	(F)+(H)+(I)-(M)-(L)/(A)	
Anno 2000	4,54%	3,99%	3,95%	3,76%	3,37%	3,33%	3,98%	3,20%	3,98%	3,20%
Anno 2001 (PREV.)										
Anno 2001 (CONS.)	3,95%	4,07%	4,04%	3,24%	3,54%	3,51%	3,19%	2,49%	3,19%	2,49%

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc.)
 (b) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
 (c) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni
 (d) La voce "passività finanziarie" comprende i debiti verso privati e enti pubblici non economici
 (e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo; per le attività liquide e i crediti il valore nominale
 (f) al lordo o al netto di imposte e tasse
 (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
 (h) interessi passivi sulle passività finanziarie
 (i) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
 (l) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in lit m.di) (a)

Risultato economico di esercizio	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie		
	Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	
2000	20,5	224,5	11,4	213,1	192,6	16,9
2001 (prev.)	14,3					
2001 (cons.)	16,9	243,0	13,0	230,0	213,1	20,5

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

Tavola 10

I costi di gestione nel loro complesso; indice di costo amministrativo (valori espressi in lit M.di)

	Costi di gestione (a)					Indice di costo amministrativo	
	Costi lordi di gestione				Costi netti di gestione (b)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni
	Personale in servizio	Personale in quiescenza	Acquisto beni di consumo e servizi	Altri oneri			
2000	2,763		3,464		6,227	0,15	0,15
2001 (prev.)	3,410		4,356		7,766	0,18	0,18
2001 (cons.)	3,341		3,059		6,400	0,15	0,15

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) i costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

Tavola 11
Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività (a)
(consistenze al 31 dicembre)

	2000		2001 (prev.)		2001 (cons.)		Indice di occupazione			Indice di produttività (b)		
	In organico	In servizio	In organico	In servizio	In organico	In servizio	2000	2001 (prev.)	2001 (cons.)	2000	2001 (prev.)	2001 (cons.)
	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)			
Dirigenti	3	3			3	3	1,00			1,00		
X-VIII	10	4			10	9	0,40			0,90		
VII-III	35	23			35	26 *	0,66			0,74		
Altre qualifiche												
Totale	48	30			48	38	0,63			0,79	217,70	172,26

NOTE

(a) ove applicabile il personale dovrà essere inoltre ripartito per struttura di impiego (Direzione Generale e Sedi Periferiche) e per zona territoriale (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud)

(b) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

* di cui un'unità con contratto di lavoro temporaneo (interinale).

Tavola 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

	Pratiche (a)			Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori			
	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti a fine anno	Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali	Grado di evasione		Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
									delle pratiche	dei ricorsi		
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(B)/(A)	(E)/(D)	(G)/(F)	(H)/(F)	
2000	525	565	114	1	3	5		18.513.000	1,076	3		3.702.600
2001 (prev.)	545	560	99	1	4	2		54.000.000	1,028	4		27.000.000
2001 (cons.)	555	561	108	0	3	2		15.121.296	1,011			7.560.648

NOTE

- (a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F
 (b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso
 (c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

Tavola 13

A. Crediti contributivi - Consistenza, recupero e gestione contenzioso (valori espressi in Euro)

Crediti contributivi				Azione di vigilanza			Recupero crediti						Costi sostenuti per il recupero crediti			
Crediti contrib. al 31/12		Numero posizioni		Contributi evasi accertati	Aziende ispezionate		Per attività diretta dell'Ente			Tramite esattoria	Da condoni	Totale	Attività di vigilanza (a)	Spese legali	Altre spese	Totale
	di cui in contenzioso		di cui in contenzioso			di cui irregolari	In via amministrativa	In via legale	Totale							
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)

2000

2001 (prev.)

2001 (cons.)

B. Indicatori relativi alla gestione dei crediti contributivi (valori percentuali)

Crediti contributivi recuperati totali / Crediti contributivi a fine anno	Crediti contr. recuperati per attività diretta / Crediti contributivi a fine anno	Crediti contributivi recuperati totali / Contributi evasi accertati nell'anno	Costi totali / Crediti recuperati per attività diretta	Crediti recuperati all'attività di vigilanza / Crediti recuperati per attività diretta	Costi relativi a spese legali / Crediti recuperati per attività diretta	Aziende irregolari / Aziende ispezionate	N. posizioni in contenzioso / N. posizioni da recuperare	Crediti contributivi in contenzioso / Crediti contributivi a fine anno	Crediti recuperati in via legale / Crediti contributivi in contenzioso
(O)/(A)	(L)/(A)	(O)/(E)	(S)/(L)	(P)/(L)	(Q)/(L)	(F)/(G)	(D)/(C)	(B)/(A)	(I)/(B)

2000

2001 (prev.)

2001 (cons.)

NOTE

(a) spese per il personale ispettivo ed altre spese connesse all'attività di vigilanza

Tavola 14
Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

	Pensioni IVS					Altre prestazioni					
	Vecchiaia	Anzianità	Invaldità/Inabilità	Reversibilità (di assicurato)	Reversibilità (di pensionato)	Indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennità di maternità	Erogazioni Assistenziali	Cig
2000	60	60	120	60	90				60	60	
2001 (prev.)	60	60	120	60	90				60	60	
2001 (cons.)	60	60	120	60	90				60	60	

ALLEGATO 6

Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari.**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE,
APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari, tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che:

A) l'Enpav si basa sul patto intergenerazionale tra gli iscritti e questo è garantito nel breve termine dal rapporto di tre contribuenti per ciascun pensionato, rapporto che negli ultimi cinque anni è cresciuto costantemente; ciò ha permesso anche di registrare un utile ogni anno, anche se nell'ultimo anno si è ridotto, portandosi dagli oltre 20 miliardi di vecchie lire del 2000 ai circa 16 miliardi del 2001;

B) la situazione appare sotto controllo nel breve-medio termine, visto l'aumento di iscritti e il raggiungimento di un saldo finora costantemente positivo tra entrate ed uscite, pur se in diminuzione nel 2001 rispetto all'anno precedente;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

1) appare opportuna una migliore proporzione negli investimenti, in considerazione del fatto che il patrimonio della Cassa risulta sbilanciato in misura preponderante sugli investimenti mobiliari;

2) appare opportuno segnalare che la consistenza del patrimonio immobiliare, nonostante i recenti investimenti, risulta a bilancio complessivamente pari a 30 miliardi di vecchie lire.

Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e odontoiatri.

RELAZIONE SULL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI MEDICI E ODONTOIATRI

L'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici gestisce quattro distinti fondi di previdenza: il Fondo Generale (Quota « A », cui sono tenuti a versare i contributi tutti gli iscritti nell'albo, e quota « B » per la libera professione); il Fondo Medici di medicina generale; il Fondo Specialisti ambulatoriali ed il Fondo Specialisti Esterni.

L'Enpam, attraverso tali fondi, provvede alla copertura delle prestazioni previdenziali ed all'erogazione di altre prestazioni come la liquidazione di capitali per ricongiunzioni di periodi contributivi e di altre indennità di liquidazione nonché prestazioni a carattere assistenziale quali le indennità di maternità.

La Cassa eroga anche trattamenti, che assumono la forma di assegni temporanei di invalidità, di gestione di crediti e di sovvenzioni straordinarie.

Infine, fra i compiti istituzionali dell'Enpam rientrano altre prestazioni di carattere sociale riconducibili a sussidi sia ordinari che straordinari (borse di studio e assegni).

Sezione I.

Gestione economico-finanziaria: entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali.

Il conto economico dell'Enpam evidenzia per il 2001 rispetto all'esercizio precedente un incremento del 20 per cento del saldo complessivo entrate contributive — uscite per prestazioni di natura previ-

denziale e assistenziale, saldo che dai 537mld di lire registrati nel 2000 arriva a 645 md di lire nel 2001.

Tale risultato è correlato al significativo aumento (circa 10,7 per cento) del gettito contributivo (da 1.951 a 2.161 mld di lire) che ha più che compensato la naturale progressione delle spese complessive della Cassa per prestazioni erogate (circa 76 mld in più, pari al 5,2 per cento).

Sotto il profilo delle entrate contributive, il forte incremento è principalmente riconducibile all'applicazione dei nuovi accordi collettivi nazionali delle categorie dei medici e degli odontoiatri convenzionati, nel cui ambito particolare rilevanza assume l'aumento di mezzo punto percentuale dell'aliquota a carico dei medici convenzionati di medicina generale e degli incaricati della medicina di servizi.

Passando all'esame dei saldi dei singoli fondi, si evidenzia la seguente situazione.

Con riferimento alla « Quota A » del Fondo Generale, si registra un saldo tra entrate contributive (al netto dei contributi per adeguamento dei contratti collettivi e per indennità di maternità) e pensioni decisamente positivo pari a 243 mld di lire. Rispetto all'esercizio precedente vi è stato, quindi, un incremento dell'8 per cento, determinato dall'evoluzione degli introiti contributivi (+ circa 6 per cento) che ha più che compensato l'incremento del 3,4 per cento delle spese per pensioni. L'evoluzione delle entrate contributive è attribuibile sia all'indicizzazione del contributo sia al costante incremento del numero degli iscritti attivi che, nell'esercizio 2001, sono aumentati di 1.054 unità, pari allo 0,35 per cento del totale. Per quanto riguarda, invece, il fronte

della spesa per pensioni imputabile alla « Quota A » del Fondo Generale, la stessa ha fatto registrare un rallentamento della propria progressione anche se, comunque, l'aumento del 3,4 per cento rappresenta un valore superiore al tasso di inflazione registrato nell'anno. Tale aumento è correlato all'aumento dell'importo medio delle prestazioni (rispetto all'esercizio 2000 si è registrato un + 5,1 per cento per le pensioni già erogate, e un + 1 per cento per quelle neoliquidate). In ordine al Fondo in esame il rapporto tra contributi e pensioni continua ad essere superiore all'unità, attestandosi nel 2001 su un valore di 2,04, con un incremento rispetto alla rilevazione dell'esercizio precedente (1,94).

Con riferimento alla Quota B del Fondo Generale, relativa alla libera professione, essendo questa ancora una gestione relativamente giovane e pertanto con un numero di pensioni ancora limitato, l'importo delle prestazioni erogate sono largamente inferiori al gettito contributivo. Il saldo 2001 per tale gestione evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa 6,5 punti percentuali (da 278 a 296 mld di lire) riconducibile all'aumento del gettito, quantificabile nel 6,70 per cento circa. Deve, comunque, segnalarsi una crescita anche sul versante delle uscite per prestazioni pensionistiche che ha condotto, nel 2001, ad una flessione da 16,45 a 16,34 dell'indice di copertura (rapporto contributi/pensioni).

Passando all'esame dei fondi speciali, per il Fondo Medici di Medicina Generale, il saldo tra entrate contributive (al netto degli adeguamenti contrattuali)-spese per pensioni registra un incremento significativo (circa 59 per cento) rispetto al dato 2000, passando da circa 75 a circa 120 mld di lire. Sulla gestione del Fondo in esame continua a farsi sentire l'impatto positivo del rinnovo contrattuale avvenuto nel 2000, che ha contribuito a determinare un consistente incremento delle entrate contributive, quantificabile in circa 10,5 punti percentuali. Si evidenzia, peraltro, come anche per le prestazioni pensionistiche, il trend di aumento continua ad essere piuttosto sostenuto, registrandosi un aumento di circa il 6 per

cento. L'evoluzione delle entrate contributive ha comunque per il 2001 pienamente compensato l'incremento del flusso per pensioni, conducendo ad un miglioramento dell'indice contributi/pensioni, passato dall'1,08 all'1,13.

In ordine al Fondo Specialisti Ambulatoriali, il saldo tra entrate contributive (al netto degli adeguamenti contrattuali)-spesa per pensioni è interessato nel 2001 da un incremento considerevole rispetto al precedente esercizio, quantificabile in oltre 50 punti percentuali. Tale risultato è correlato ad un incremento di circa 14 per cento (da 218 a 249 mld di lire) delle entrate contributive, derivante dal concorso di diversi fattori quali principalmente l'attivazione, resa possibile dal nuovo Contratto Collettivo, di un gran numero di contratti a tempo determinato che è riuscita a controbilanciare la progressiva riduzione del numero degli iscritti con contratto a tempo indeterminato e l'intervenuto aumento contributivo dello 0,50 per cento a carico degli iscritti addetti alla medicina dei servizi con rapporto in convenzione. Anche sul versante delle uscite si registra, rispetto all'esercizio 2000, un incremento piuttosto elevato, quantificabile in circa 10 punti percentuali, imputabile all'aumento dell'importo medio delle prestazioni erogate. Essendo il trend di aumento delle entrate più sostenuto rispetto a quello della spesa per pensioni, l'impatto sull'indice del rapporto contributi/pensioni è positivo (da 1,08 a 1,13).

Diversamente dai due fondi speciali sopra esaminati, il Fondo Specialisti esterni continua ad essere una gestione critica: il saldo è negativo ed il rapporto contributi/pensioni è notevolmente al di sotto dell'unità, attestandosi intorno allo 0,50. Va peraltro evidenziato come, rispetto all'esercizio 2000, nel 2001 si sia registrato un miglioramento, segnalandosi un significativo incremento del gettito contributivo, quantificabile in circa il 14 per cento, a fronte del quale la spesa per pensioni si è mantenuta in linea con il trend consolidato (circa + 6 per cento). Il combinato disposto di questi due elementi

conduce ad un aumento del valore del rapporto contributi/prestazioni di 4 punti base, passando dallo 0,50 del 2000 allo 0,54 dell'esercizio 2001.

Merita, infine, di svolgere alcune considerazioni sulla gestione delle indennità di maternità *ex lege* 379/90. Per erogare tali trattamenti di natura assistenziale, la Cassa richiede agli iscritti un contributo di lire 102.000 annue, importo che fino all'esercizio 1998 è stato più che sufficiente per finanziare le prestazioni erogate. Nel 1999 l'incremento del costo medio (10,46 per cento) combinato con un aumento del numero delle prestazioni erogate, quantificabile in circa 5,5 per cento ha condotto ad un disavanzo della gestione di 1.071 mln di lire (spesa per prestazioni 31.492 mln a fronte di un'entrata contributiva di 30.421 mln). Nel 2000 si è registrato un ulteriore incremento del costo medio delle prestazioni corrispondente al 10,3 per cento, tuttavia l'incidenza di tale fattore sulla spesa complessiva è stata in parte contenuta da una lieve flessione del numero delle domande presentate. Nel 2001, invece, il disavanzo che ha caratterizzato le gestioni dei due esercizi precedenti si è ridotto ad un terzo (lire 500 mld: spesa per prestazioni pari a 32.133 mln di lire a fronte di un'entrata contributiva di lire 31.627 mln). Il miglioramento è ascrivibile ad una sostanziale stabilità del numero delle prestazioni erogate e del relativo importo medio che si è accompagnata ad un lieve incremento del flusso contributivo pari al 2,43 per cento.

Sezione II.

Gestione immobiliare e mobiliare.

L'Enpam possiede un consistente patrimonio immobiliare il cui valore di bilancio è di 5.947 mld e quello di mercato è di 8.233 mld di lire. Tale patrimonio è quasi interamente costituito da immobili locati a terzi. Rispetto alla consistenza del 2000, nel 2001 si registrano le seguenti variazioni: per gli immobili ad uso della Fondazione vi è stato un decremento di 34,5

mld per effetto della vendita di uno stabile a Roma che ha determinato il realizzo di una plusvalenza di 2,3 mld; per gli immobili locati a terzi nel corso dell'esercizio 2000 si è registrato un decremento di circa 40 mld per la vendita di un immobile a Piacenza ed un incremento di 11,8 mld di lire dovuto all'imputazione ai diversi immobili delle opere di miglioria realizzate. Si evidenzia, inoltre, che alla fine dell'esercizio 2001 risultano ancora in corso diversi interventi di ristrutturazione già avviati per circa 165 md di lire (circa 78 mld in più rispetto al 2000, al netto delle migliorie già concluse e come tali imputate agli immobili su cui l'intervento è stato realizzato).

Per quanto attiene al reddito generato dal patrimonio immobiliare dell'Enpam, limitatamente alla parte locata a terzi, nel 2001 si è avuto un reddito lordo ed un reddito netto rispettivamente pari a 240,5 e 49 mld di lire. Rispetto ai dati registrati nell'esercizio precedente, si evidenzia per il 2001 come a fronte di un incremento del 6,2 per cento del reddito lordo quello netto sia aumentato di circa il 61 per cento, passando da 30,3 a 49 mld di lire. Sotto il profilo della redditività, i rendimenti lordi sul valore di mercato sono incrementati dal 2,63 per cento al 2,93 per cento ed anche per i rendimenti netti si è avuto un notevole miglioramento, dallo 0,35 per cento allo 0,60 per cento.

In ordine al patrimonio mobiliare, l'Enpam nel 2001 ha proseguito nel suo programma volto al raggiungimento graduale di un maggior equilibrio tra le componenti del patrimonio complessivo, storicamente sbilanciato in misura preponderante nel settore immobiliare. E così, se le attività relative agli investimenti mobiliari nel 2000 si sono incrementate di oltre 356 miliardi rispetto all'esercizio precedente, raggiungendo un valore quantificabile, al 31.12.2000, in circa 1.046 miliardi, nell'esercizio 2001 si è realizzato un ulteriore incremento del 50 per cento e la consistenza del patrimonio mobiliare ha raggiunto il valore di 1.570 miliardi. Per quanto attiene alla composizione di tale portafoglio, rimane preponderante la

quota, pari al 50,5 per cento, investita in gestioni patrimoniali (g.p.m.); la rimanente parte risulta composta per circa il 37 per cento (581 miliardi) da investimenti diretti operati dall'Enpam in titoli obbligazionari; per il 9 per cento (139 miliardi) da due gestioni in fondi (g.p.f.) attivate negli ultimi mesi dell'esercizio 2001 ed affidate a F.C.B. Sim e ad Arca sgr con l'incarico di investire esclusivamente in quote di fondi emesse da società terze, il rimanente 3,5 per cento è costituito da un contratto assicurativo di capitalizzazione a premio unico stipulato con la Compagnia Winterthur e da partecipazioni in società, di cui circa 28 mld rappresentano la partecipazione totalitaria detenuta nella società Immobiliare Nuovo Enpam in liquidazione e 9,6 mld riguardano quote di un fondo mobiliare chiuso.

L'esame delle attività finanziarie della Cassa evidenzia, inoltre, disponibilità liquide per circa 305 miliardi (+ 51,2 per cento rispetto al dato registrato nell'esercizio precedente - 202 mld) e impieghi a breve per circa 565 md con scadenza nei primi mesi del 2002 che rispondono alla politica dell'Enpam di gestire attivamente le eccedenze di cassa, per migliorarne i rendimenti, effettuando operazioni di pronti contro termine.

In ordine ai risultati della gestione finanziaria, complessivamente i proventi finanziari, inclusi quelli derivanti dalla negoziazione dei titoli, ammontano a circa 88,9 miliardi, con un incremento di 22 miliardi (+ 31,48 per cento) rispetto all'esercizio precedente. Sul risultato hanno ovviamente inciso gli investimenti effettuati nel corso del 2001.

Per quanto, in particolare, attiene alle G.P.M., che rappresentano una quota significativa del patrimonio mobiliare dell'Ente, si registrano proventi finanziari pari a circa 45 miliardi, mentre la voce dei relativi oneri finanziari ammonta a circa 29 miliardi. Si ritiene di segnalare come rispetto all'esercizio 2000 vi sia stato un notevole incremento delle perdite da negoziazione che risultano quasi triplicate (da 5,4 mld nel 2000 a 15 mld nel 2001). Complessivamente, però, i rendimenti registrati, in considerazione

dell'anno particolarmente negativo per i mercati finanziari, possono ritenersi soddisfacenti: notevole l'incremento che si evidenzia per gli interessi maturati su titoli (+ 17,8 mld), ascrivibile essenzialmente ai maggiori investimenti di natura mobiliare effettuati dalla Cassa direttamente o tramite gestori finanziari; significativi anche gli interessi che hanno fruttato le operazioni di pronti contro termine che hanno raggiunto quasi i 12 mld, con un rendimento netto del 3,95.

Sezione III.

Situazione patrimoniale - Riserve.

Per quanto concerne le risultanze di conto economico (tav. 9), nel 2001 prosegue il trend positivo registrato negli esercizi precedenti, registrandosi un incremento dell'avanzo rispetto al dato 2000 del 46,3 per cento (da 453,27 a 663,03 mld di lire).

Le risultanze della gestione 2001 trovano origine principalmente nell'incremento significativo delle entrate contributive, in misura minore nelle risultanze, sicuramente migliorative rispetto all'anno precedente, della gestione del patrimonio immobiliare.

Con riferimento alla situazione patrimoniale, l'entità del patrimonio netto è incrementata rispetto all'anno precedente del valore dell'avanzo registrato nell'anno, passando dai 7.757,17 mld di lire del 2000 ai 8.240,20 mld. di lire del 2001.

Si segnala un miglioramento nel rapporto tra patrimonio netto complessivo e pensioni in essere al 94 che è ben al di sopra delle cinque annualità previste dal Decreto 509/94 attestandosi a circa 10,17. Tra l'altro tale rapporto supererebbe il valore 5 anche considerando le pensioni in essere alla fine del 2001, a conferma della consistenza sufficiente della riserva (copertura per 5,75 pensioni al 2001).

Anche per quanto attiene le riserve dei singoli Fondi gestiti dall'Enpam, è replicabile quanto evidenziato in via generale, ossia tutti i Fondi non solo hanno superato, ma anche migliorato nel 2001 ri-

spetto all'esercizio precedente il valore 5 nel rapporto tra patrimonio e pensioni (tale rapporto è passato: per il Fondo Generale Quota A da 6,24 a 7,42 nel 2001; per il Fondo Libero Professionale da 392,40 a 453,38; per il Fondo Medici di Medicina Generale da 6,09 a 6,37; per il Fondo Medici Ambulatoriali da 11,88 a 12,26. Solo per il Fondo Medici Specialisti Esterni si è registrata una riduzione da 7,11 a 6,38).

Sezione IV.

Efficienza dell'Ente.

I costi amministrativi per l'Enpam sono complessivamente aumentati in modo significativo nel 2001 rispetto all'esercizio precedente di circa il 14,5 per cento (da 55,28 a 63,23 mld di lire). In realtà, una parte rilevante di tale aumento (3,3 mld circa) è solo apparente in quanto si riferisce ai compensi corrisposti all'Esatri, concessionaria incaricata dell'incasso su tutto il territorio nazionale dei contributi quota A del Fondo Generale e dei contributi di maternità per il 2001, spesa che nel precedente esercizio non figura a causa della ritardata notifica dei ruoli da parte dei concessionari provinciali; anzi i compensi dovuti a quest'ultimo, compresi tra gli oneri straordinari del 2001, sono risultati ben superiori (6,8 mld). Un incremento effettivo di oltre 6 punti percentuali si registra per le spese del personale, tale aumento è imputabile sostanzialmente al maggior onere connesso al rinnovo dei contratti collettivi.

In ordine all'efficienza dell'Ente, il grado di evasione delle pratiche, per la gestione del Fondo Generale Quota A non registra variazioni significative rispetto all'esercizio precedente (83 per cento per prestazioni vecchiaia/superstiti; 67 per cento inabilità); per il Fondo Libere professioni si segnala come, mentre per le prestazioni di vecchiaia e superstiti il grado di evasione si mantiene stabile, un miglioramento significativo si registra per le prestazioni di inabilità dove si raggiunge un'eva-

sione del 100 per cento delle pratiche (23 pratiche). Con riferimento ai Fondi speciali non si evidenziano particolari miglioramenti, fatta eccezione per le prestazioni ai superstiti del Fondo medici di medicina generale dove si passa dal 74 per cento all'87 per cento delle pratiche pervenute evase nell'anno (+17,7 per cento).

I tempi medi di liquidazione sono per le prestazioni di vecchiaia 60 giorni per tutti i Fondi, per le pensioni di reversibilità 60 per il Fondo Generale e 45 per quelli Speciali. Per le prestazioni di invalidità, i tempi medi di liquidazione (per il Fondo Generale 120 giorni e per quelli Speciali 45) sono più lunghi rispetto alle pensioni di vecchiaia e ai superstiti in quanto risentono della procedura particolarmente complessa prevista per l'accertamento dello status di invalido, al quale provvedono apposite commissioni mediche periferiche costituite presso gli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

Si evidenzia, inoltre, come i tempi medi di liquidazione sono inferiori rispetto agli anni precedenti in quanto le pensioni dell'Ente dal mese di maggio 2000 vengono erogate all'inizio di ogni mese e non più con ratei bimestrali posticipati. Di conseguenza i tempi di liquidazione non risentono più dello slittamento nell'evasione delle domande pervenute immediatamente dopo la chiusura degli inserimenti relativi alla bimestralità.

Osservazioni conclusive.

L'esercizio 2001, come sopra evidenziato, si è concluso con un risultato molto positivo sul quale hanno inciso favorevolmente sia la gestione caratteristica dei Fondi, per i quali complessivamente si è registrato un significativo aumento del gettito contributivo, che ha più che compensato la naturale progressione delle spese complessive dell'Enpam per prestazioni erogate (circa 76 mld in più, pari al 5,2 per cento), sia la gestione del patrimonio immobiliare, per il quale i redditi netti rispetto all'esercizio 2000 sono aumentati del 61 per cento passando da 30,3

a 49 mld di lire. Si ritiene, peraltro, dall'analisi dei rendimenti netti che, nonostante i miglioramenti dell'ultimo anno, vi siano ancora spazi di maggiore efficienza nella gestione del patrimonio.

Sulla gestione finanziaria non possono esprimersi valutazioni negative soprattutto in considerazione del difficile periodo che hanno attraversato i mercati mobiliari. Tra l'altro sicuramente meritevole di men-

zione e molto apprezzabile è la decisione del Consiglio di Amministrazione di procedere, data l'importanza che gli investimenti mobiliari stanno progressivamente assumendo nel patrimonio dell'Enpam, di avviare un processo di riorganizzazione degli stessi basato sul costante e puntuale monitoraggio di diversi aspetti quali l'*asset allocation* strategica, il *risk management* e la *performance*.

TAVOLA 1

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia

ANNO 2001

	FONDO GENERALE		FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE	FONDO AMBULATORIALI	FONDO SPECIALISTI ESTERNI
	Quota A	Quota B			
Prestazioni Previdenziali					
Vecchiaia	X	X	X	X	X
Anzianità			X	X	X
Inabilità	X	X	X	X	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X	X	X	X	X
Pensioni integrate al minimo INPS	X				
Pensioni supplementari					
Prepensionamento					
Pensionamenti anticipati					
Pensioni sociali					
Trattamenti per carichi familiari su pensioni					
Pensioni consorziali (ENPAIA)					
Altre Prestazioni Previdenziali					
Liquidazione capitali			X	X	X
Indennità di liquidazione					
Indennità integrativa speciale					
Indennità acconti					
Indennità restituzioni	X	X	X	X	X
Altre Prestazioni					
Trattamenti economici temporanei					
- Assegni per il nucleo familiare					
- Trattamenti di disoccupazione					
- Trattamenti per cassa integrazione					
- Trattamenti di malattia, maternità	X				
- Indennità di mobilità					
- Assegni temporanei di invalidità			X	X	X
Gestione pres. crediti e sovv. straordinarie	X				
Gestione prestazioni per attività sociali					
- Borse e assegni di studio	X				
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	X				
Altri trattamenti					
- Attività climatiche					
- Corsi di istruzione professionale					
- Assegni funerari e per natalità					
- Rendita vitalizia					
- assegno di incollocabilità					
- gestione grandi invalidi					
- tratt. medico-legali recupero capacità lav.					
- assegno mensile per l'assistenza					
- assegno privilegiato di invalidità					
- onere per la prev. e cura dell'invalidita					
- assegno matrimoniale					
- assistenza infermieristica domiciliare					
- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)					
- sussidi ordinari e straordinari	X				
- erogazioni benefico-assistenziali					

N.B.: I dati relativi all'anno 2001 sono desunti dal bilancio consuntivo, approvato, come da Statuto, dal Consiglio Nazionale dell'Ente in data 29.06.2002

TAVOLA 2

La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di lire)

Risultato finanziario dell'esercizio					
Competenza (a)			Cassa (a)		
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)

Cons. 2000
Prev. 2001
Cons. 2001

NOTE

(a) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

TAVOLA 2

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2000	ESERCIZIO 2001
A. ATTIVITA'		
1. Disponibilità liquide (*)	321.52	870.71
2. Investimenti mobiliari	1,046.43	1,570.35
3. Immobili	5,933.08	5,948.40
4. Crediti bancari e finanziari	39.07	44.07
5. Immobilizzazioni tecniche	20.95	20.87
6. Residui attivi o crediti	826.62	394.88
7. Ratei e risconti attivi	12.77	19.22
8. Altre attività		
9. Conti d'ordine	126.87	112.74

(*) Compresi i contratti di pronti contro termine ancora in essere al 31.12

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2000	ESERCIZIO 2001
B. PASSIVITA'		
1. Residui passivi o debiti	264.88	270.98
4. Fondi di accantonamento vari	28.76	29.90
5. Fondi di svalutazione e ammortamento	327.40	324.05
6. Ratei e risconti passivi	2.23	3.36
7. Patrimonio netto	7,577.18	8,240.21
Riserva legale	7,123.91	7,577.18
Risultato economico d'esercizio	453.27	663.03
9. Conti d'ordine	126.87	112.74

TAVOLA 2

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2000

RICA VI		COSTI	
1. Contributi	1,951.07	1. Prestazioni istituzionali	1,439.50
3. Altri ricavi	357.89	3. Altri costi	416.19
Avanzo corrente	-		
4. Movimenti non finanziari	-	4. Movimenti non finanziari	-
Totale entrate	2,308.96	Totale uscite	1,855.69
	Avanzo di esercizio		453.27

TAVOLA 2

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2001

RICA VI		COSTI	
1. Contributi	2,160.61	1. Prestazioni istituzionali	1,514.92
3. Altri ricavi	404.30	3. Altri costi	386.96
Avanzo corrente	-		
4. Movimenti non finanziari	-	4. Movimenti non finanziari	-
Totale entrate	2,564.91	Totale uscite	1,901.88
	Avanzo di esercizio		663.03

TAVOLA 2

SCHEMA DI MODELLO DI RILEVAZIONE DEI FLUSSI DI CASSA

RISCOSSIONI	Previsioni di cassa	Riscossioni a tutto il 4° trimestre 2000
<u>CONTRIBUTI SOCIALI</u> (di cui riscossioni per conto dell' INPS)		1,419.02
<u>VENDITA DI BENI E SERVIZI</u>		
<u>REDDITI PATRIMONIALI</u>		
-da settore statale		
-da enti del settore pubblico		
-da altri		270.06
<u>TRASFERIMENTI</u>		
-dallo Stato		
-da enti previdenziali		
-da altri		
<u>ALTRI INCASSI CORRENTI</u>		18.91
<u>INCASSI DI CAPITALE</u>		4.37
<u>PARTITE FINANZIARIE</u>		65.00
Riduzione depositi bancari		
Realizzo di valori mobiliari		
-da settore statale		
-da enti del settore pubblico		
-da altri		
Riscossione di crediti ed anticipazioni ed accensioni di prestiti		
-da settore statale		
-da altri		1,989.73
TOTALE RISCOSSIONI		3,767.09

PAGAMENTI	Previsioni di cassa	Pagamenti a tutto il 4° trimestre 2000
<u>PERSONALE</u>		
Personale in servizio		
-retribuzioni nette		20.94
-oneri sociali a carico dipendente		2.82
-ritenute erariali a carico dipendente		6.39
-oneri sociali a carico dell' Ente		6.21
-indennità' di anzianità' al personale cessato dal servizio		
<u>ACQUISTO BENI E SERVIZI</u>		
-spese per gli organi dell' Ente		3.12
-altre spese		181.77
<u>TRASFERIMENTI PASSIVI</u>		
Al bilancio dello Stato		
A famiglie		
-pensioni		1,063.45
-nette		
-ritenute assistenziali a carico pensionati		391.99
-ritenute fiscali a carico pensionati		71.96
-altre prestazioni		16.19
-nette		
-ritenute assistenziali a carico percettore		
-ritenute fiscali a carico percettore		
Ad Enti previdenziali (di cui all'Inps art. 2 c. 26 L. 335/95)		
Ad altri		
<u>ONERI FINANZIARI</u>		1.79
<u>ALTRE SPESE CORRENTI</u>		
-imposte tasse e tributi vari		174.57
-altre spese non classificabili in altre voci		
<u>PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE</u>		
-costituzione di capitali fissi		38.19
-altri pagamenti in c/capitale		
<u>PARTITE FINANZIARIE</u>		
Aumento di depositi bancari		
Acquisto valori mobiliari		
-a settore statale		1,865.37
-a enti settore pubblico		
-ad altri		
Concessione crediti, anticipazioni, rimb. prestiti ed estinzione debiti		
TOTALE PAGAMENTI		3,844.76

TAVOLA 2

SCHEMA DI MODELLO DI RILEVAZIONE DEI FLUSSI DI CASSA

RISCOSSIONI	Previsioni di cassa	Riscossioni a tutto il 4° trimestre 2001
CONTRIBUTI SOCIALI (di cui riscossioni per conto dell' INPS)		2,597.23
VENDITA DI BENI E SERVIZI		64.13
REDDITI PATRIMONIALI		
-da settore statale		
-da enti del settore pubblico		
-da altri		352.97
TRASFERIMENTI		
-dallo Stato		
-da enti previdenziali		
-da altri		
ALTRI INCASSI CORRENTI		23.50
INCASSI DI CAPITALE		
PARTITE FINANZIARIE		
Riduzione depositi bancari		
Realizzo di valori mobiliari		
-da settore statale		
-da enti del settore pubblico		
-da altri		1,489.97
Riscossione di crediti ed anticipazioni ed accensioni di prestiti		
-da settore statale		
-da altri		
TOTALE RISCOSSIONI		4,527.80
PAGAMENTI	Previsioni di cassa	Pagamenti a tutto il 4° trimestre 2001

<u>PERSONALE</u>		
Personale in servizio		
-retribuzioni nette		21.08
-oneri sociali a carico dipendente		2.57
-ritenute erariali a carico dipendente		7.75
-oneri sociali a carico dell' Ente		6.40
-indennità' di anzianità' al personale cessato dal servizio		
<u>ACQUISTO BENI E SERVIZI</u>		
-spese per gli organi dell' Ente		4.05
-altre spese		229.75
<u>TRASFERIMENTI PASSIVI</u>		
Al bilancio dello Stato		
A famiglie		
-pensioni		
-nette		1,039.75
-ritenute assistenziali a carico pensionati		
-ritenute fiscali a carico pensionati		384.13
-altre prestazioni		
-nette		72.38
-ritenute assistenziali a carico percettore		
-ritenute fiscali a carico percettore		16.29
Ad Enti previdenziali (di cui all'Inps art. 2 c. 26 L. 335/95)		
Ad altri		
<u>ONERI FINANZIARI</u>		0.33
<u>ALTRE SPESE CORRENTI</u>		
-imposte tasse e tributi vari		111.98
-altre spese non classificabili in altre voci		
<u>PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE</u>		
-costituzione di capitali fissi		60.63
-altri pagamenti in c/capitale		
<u>PARTITE FINANZIARIE</u>		
Aumento di depositi bancari		
Acquisto valori mobiliari		
-a settore statale		
-a enti settore pubblico		
-ad altri		2,401.89
Concessione crediti, anticipazioni, rimb. prestiti ed estinzione debiti		
TOTALE PAGAMENTI		4,358.98

TAVOLA 3

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

Fondo Generale "Quota A"

Anno 2000	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
	2.598	4.697	302.583	3.324	4.884	74.596 (1)	483,3 (2)	263,2	4,056	0,962	0,782	1,836
Prestazioni previdenziali												
Vecchiaia				1.559	2.478	40.592		144,4				
Inabilità				117	120	1.460		5,4				
Superstiti (di assicurato e pensionato)				1.648	2.286	32.544 (3)		68				
Integrazioni al minimo INPS						2.196		10,7				
Altre prestazioni previdenziali												
Indennità restituzioni												
Altre prestazioni												
Trattamenti di maternità (L.379/90)								32,5				
Sussidi straordinari								2,4				
Sussidi straordinari per calamità naturali								0,2				
Prestazioni assistenziali continuative								0,6				
Borse di studio								0,1				
Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.								0,3				
Recupero prestazioni								-1,4				

N.B.: Gli iscritti al Fondo sono assicurati per tutte le prestazioni, ad eccezione dei trattamenti di maternità, finanziati da apposito contributo. Il finanziamento delle prestazioni è operato attraverso la contribuzione generale al Fondo.

(1) Il numero delle prestazioni al 31/12 si riferisce ai soli trattamenti pensionistici.

(2) Le entrate contributive sono comprensive dei contributi ordinari (£.451.193.754.826), dei contributi di maternità (£.30.875.913.643), dei trasferimenti da altri enti per ricongiunzioni al Fondo Generale "Quota A" (£.1.167.124.801) e delle marche sui certificati medici (£.79.800.000).

(3) Di cui indirette 16.472 e di reversibilità 16.072.

TAVOLA 3

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

Fondo Generale "Quota A"

Anno 2001	Numero assicurati			Numero prestazioni				Indicatori di equilibrio finanziario				
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
	2.821	3.875	303.637	2.771	4.328	74.153 (1)	509,9 (2)	271,097	4,095	0,895	1,018	1,881
Prestazioni previdenziali												
Vecchiaia				1.609	1.951	40.056		149,066				
Inabilità				107	117	1.400		5,368				
Superstiti (di assicurato e pensionato)				1.055	2.260	32.697		71,076				
Integrazioni al minimo INPS						2.031		10,47				
Altre prestazioni previdenziali												
Indennità restituzioni												
Altre prestazioni												
Trattamenti di maternità (L.379/90)								32,133				
Sussidi straordinari								2,569				
Sussidi straordinari per calamità naturali								0,616				
Prestazioni assistenziali continuative								0,555				
Borse di studio								0,184				
Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.								0,246				
Recupero prestazioni								-1,186				

N.B.: Gli iscritti al Fondo sono assicurati per tutte le prestazioni, ad eccezione dei trattamenti di maternità, finanziati da apposito contributo. Il finanziamento delle prestazioni è operato attraverso la contribuzione generale al Fondo.

(1) Il numero delle prestazioni al 31/12 si riferisce ai soli trattamenti pensionistici.

(2) Le entrate contributive sono comprensive dei contributi ordinari (€ 477.030.298.902), dei contributi di maternità (€ 31.626.642.000), e dei trasferimenti da altri enti per ricongiunzioni al Fondo Generale "Quota A" (€ 1.245.993.519).

TAVOLA 3

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

Fondo della Libera Professione ("Quota B" del Fondo Generale)

Anno 2000	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
			127.657	123	1.551	7.037	295,459	17,962	18,141	0,000	0,000	16,449
Prestazioni previdenziali												
Vecchiaia				99	1.057	5.588		14,67				
Inabilità				10	25	73		0,504				
Superstiti (di assicurato e pensionato)				14	469	1.376		2,835				
Integrazioni al minimo INPS												
Altre prestazioni previdenziali												
Indennità restituzioni												
Altre prestazioni												
Recupero prestazioni								-0,047				

N.B.: Gli iscritti al Fondo sono assicurati per tutte le prestazioni.

TAVOLA 3

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

Fondo della Libera Professione ("Quota B" del Fondo Generale)

Anno 2001	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
			116.433	108	1.582	8.511	312,87	19,298	13,680	0,000	0,000	16,213
Prestazioni previdenziali												
Vecchiaia				79	874	6.383		14,797				
Inabilità				5	23	91		0,584				
Superstiti (di assicurato e pensionato)				24	685	2.037		3,954				
Altre prestazioni previdenziali												
Indennità restituzioni												
Altre prestazioni												
Recupero prestazioni								-0,037				

N.B.: Gli iscritti al Fondo sono assicurati per tutte le prestazioni.

TAVOLA 3

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

Fondo Medici di Medicina Generale, continuità assistenziale e pediatri di libera scelta (di seguito Fondo Medici di Medicina Generale)

Anno 2000	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
	1.726	2.552	64.815 (1)	622	1.877	22.732 (2)	928,277 (3)	893,1	2,851	1,360	2,775	1,039
Prestazioni previdenziali												
Vecchiaia				406	1.053	10.652		558,3				
Inabilità				16	41	604		34,7				
Superstiti (di assicurato e pensionato)				200	783	11.476		261,5				
Altre prestazioni previdenziali												
Liquidazioni capitali						538		27,4				
Ricongiunzioni						45		1,9				
Altre prestazioni												
Trattamenti invalidità temporanea						109.184 (4)		12,1				
Recupero prestazioni								-2,8				

(1) Si considera iscritto attivo il soggetto che ha almeno 6 contributi mensili in ciascun anno del triennio 1997/98/99.

(2) Il numero delle prestazioni al 31/12 si riferisce ai soli trattamenti pensionistici.

(3) Le entrate contributive sono comprensive dei contributi del S.S.N. ed altri Enti (€ 920.531.143.560), dei contributi di riscatto compresi gli interessi (€ 4.748.489.821), dei trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni al Fondo (€ 1.717.618.542) e delle entrate straordinarie (€ 1.280.150.067)

(4) Le prestazioni per invalidità temporanea si riferiscono al numero degli assegni giornalieri liquidati. Gli iscritti assistiti sono stati n. 966.

TAVOLA 3

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

Fondo Medici di Medicina Generale

Anno 2001	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
	2.760	1.000	63.055 (1)	815	1.506	22.909 (2)	1.048,37 (3)	941,3	2,752	0,664	3,387	1,114
Prestazioni previdenziali												
Vecchiaia				421	723	10.822		594,5				
Inabilità				42	42	583		33,4				
Superstiti (di assicurato e pensionato)				352	741	11.504		278,1				
Altre prestazioni previdenziali												
Liquidazioni capitali						300		24,1				
Ricongiunzioni						59		1,4				
Altre prestazioni												
Trattamenti invalidità temporanea						102.434 (4)		12,5				
Recupero prestazioni								-2,7				

(1) Si considera iscritto attivo il soggetto che ha almeno 6 contributi mensili in ciascun anno del triennio 1998/99/00.

(2) Il numero delle prestazioni al 31/12 si riferisce ai soli trattamenti pensionistici.

(3) Le entrate contributive sono comprensive dei contributi del S.S.N. ed altri Enti (£.1.001.878.793.509), dei contributi di riscatto compresi gli interessi (£.14.102.078.058), dei trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni al Fondo (£.2.240.485.040), delle entrate straordinarie (£. 698.035.398), dei contributi versati in favore di medici transitati a rapporto d'impiego (£.4.934.626.163) e dell'adeguamento contributivo conseguente al rinnovo degli Accordi collettivi (£.24.517.227.847).

(4) Le prestazioni per invalidità temporanea si riferiscono al numero degli assegni giornalieri liquidati. Gli iscritti assistiti sono stati n. 1.469.

TAVOLA 3

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

Fondo Specialisti Ambulatoriali

Anno 2000	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
	1.063	2.122	14.216 (1)	323	775	9.905 (2)	219,914 (3)	210,28	1,435	2,738	3,291	1,046
Prestazioni previdenziali												
Vecchiaia				223	469	4.908		149,1				
Inabilità				10	13	220		6,8				
Superstiti (di assicurato e pensionato)				90	293	4.777		45,4				
Altre prestazioni previdenziali												
Liquidazioni capitali						169		7,5				
Ricongiunzioni						45		1,1				
Altre prestazioni												
Trattamenti invalidità temporanea						7.128 (4)		0,98				
Recupero prestazioni								-0,6				

(1) Si considera iscritto attivo il soggetto che ha almeno 6 contributi mensili in ciascun anno del triennio 1997/98/99.

(2) Il numero delle prestazioni al 31/12 si riferisce ai soli trattamenti pensionistici.

(3) Le entrate contributive sono comprensive dei contributi del S.S.N. ed altri Enti (£.215.187.396.440), dei contributi di riscatto compresi gli interessi (£.3.215.699.126), dei trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni al Fondo (£.1.178.441.000), e delle entrate straordinarie (£. 332.775.405).

(4) Le prestazioni per invalidità temporanea si riferiscono al numero degli assegni giornalieri liquidati. Gli iscritti assistiti sono stati n. 49.

TAVOLA 3

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

Fondo Specialisti Ambulatoriali

Anno 2001	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
	1.461	490	13.245 (1)	321	590	9.985 (2)	258,851 (3)	226,3	1,326	0,831	4,551	1,144
Prestazioni previdenziali												
Vecchiaia				161	289	5.017		164,6				
Inabilità				18	17	212		7,2				
Superstiti (di assicurato e pensionato)				142	284	4.756		49				
Altre prestazioni previdenziali												
Liquidazioni capitali						120		4,1				
Ricongiunzioni						40		0,9				
Altre prestazioni												
Trattamenti invalidità temporanea						6.160 (4)		1				
Recupero prestazioni								-0,5				

(1) Si considera iscritto attivo il soggetto che ha almeno 6 contributi mensili in ciascun anno del triennio 1998/99/00.

(2) Il numero delle prestazioni al 31/12 si riferisce ai soli trattamenti pensionistici.

(3) Le entrate contributive sono comprensive dei contributi del S.S.N. ed altri Enti (€ 233.661.790.427), dei contributi di riscatto compresi gli interessi (€ 5.289.694.540), dei trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni al Fondo (€ 1.700.321.074), delle entrate straordinarie (€ 325.865.807), dei contributi versati in favore di specialisti transitati a rapporto d'impiego (€ 8.285.418.878) e dell'adeguamento contributivo conseguente al rinnovo dell'Accordo Collettivo (€ 9.587.446.591).

(4) Le prestazioni per invalidità temporanea si riferiscono al numero degli assegni giornalieri liquidati. Gli iscritti assistiti sono stati n. 93.

TAVOLA 3

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

Fondo Specialisti Esterni

Anno 2000	Numero assicurati			Numero prestazioni				Indicatori di equilibrio finanziario				
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
	823	95	1.105 (1)	188	435	5.773 (2)	25.868 (3)	54,8	0,191	0,218	4,378	0,472
Prestazioni previdenziali												
Vecchiaia				125	304	2.789		34,3				
Inabilità				5	3	99		1,5				
Superstiti (di assicurato e pensionato)				58	128	2.885		15,1				
Altre prestazioni previdenziali												
Liquidazioni capitali						118		3,8				
Ricongiunzioni						5		0,2				
Altre prestazioni												
Trattamenti invalidità temporanea						423 (4)		0,1				
Recupero prestazioni								-0,2				

(1) Si considera iscritto attivo il soggetto che ha almeno un contributo mensile in ciascun anno del triennio 1997/98/99.

(2) Il numero delle prestazioni al 31/12 si riferisce ai soli trattamenti pensionistici.

(3) Le entrate contributive sono comprensive dei contributi del S.S.N. ed altri Enti (€ 25.306.011.879), dei contributi di riscatto compresi gli interessi (€ 197.606.689), dei trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni al Fondo (€ 211.367.767), e delle entrate straordinarie (€ 152.547.686).

(4) Le prestazioni per invalidità temporanea si riferiscono al numero degli assegni giornalieri liquidati. Gli iscritti assistiti sono stati n. 4.

TAVOLA 3

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

Fondo Specialisti Esterni

Anno 2001	Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cassate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
	437	60	728 (1)	186	307	5.764 (2)	29,253 (3)	56,709	0,126	0,195	2,349	0,516
Prestazioni previdenziali												
Vecchiaia				77	161	2.847		36,7				
Inabilità				9	4	94		1,6				
Superstiti (di assicurato e pensionato)				100	142	2.823		15,7				
Altre prestazioni previdenziali												
Liquidazioni capitali						82		2,9				
Ricongiunzioni						7		0,009				
Altre prestazioni												
Trattamenti invalidità temporanea												
Recupero prestazioni								-0,2				

(1) Si considera iscritto attivo il soggetto che ha almeno un contributo mensile in ciascun anno del triennio 1998/99/00.

(2) Il numero delle prestazioni al 31/12 si riferisce ai soli trattamenti pensionistici.

(3) Le entrate contributive sono comprensive dei contributi del S.S.N. ed altri Enti (£.28.211.825.616), dei contributi di riscatto compresi gli interessi (£.906.159.800), dei trasferimenti da altri Enti per ricongiunzioni al Fondo (£.69.327.111), e delle entrate straordinarie (£. 66.041.787).

TAVOLA 4

Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

Fondo Generale "Quota A"

A. Analisi della contribuzione

ANNO 2000	Assicurati					Retribuzione media annua (lit. m.ni)	Monte retributivo imponibile (lit. M.di)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit. M.di)				Agevolazioni contributive (lit. M.di)	
	Stock al 31/12			Flusso dell'anno					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quote partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura (ricongiunzioni al Fondo)
	Attivi	Silenti	Totali	Cessati	Assicurati									
	302.583	1.250	303.833	2.598	4.697	(1)	(1)	(1)			(1)	451,194		1,167

B. Analisi delle prestazioni

ANNO 2000	Prestazioni pensionistiche			Importo medio annuo (lit. m.ni)	Spesa per prestazioni (lit. M.di) (spesa per prestazioni pensionistiche)					
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno			Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello stato (L.140/85)	Totale
		Cessate	Liquidate							
Pensioni di vecchiaia	40.592	1.559	2.478	3,520	3,250	144,4		0,8	145,2	
Pensioni di invalidità	1.460	117	120	3,725	3,570	5,4			5,4	
Pensioni a superstiti	32.544	1.648	2.286	1,710	2,120	68		0,8	68,8	
Totale	74.596	3.324	4.884	2,985	2,980	217,8		1,6	219,4	

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

ANNO 2000	Rapporti demografici												
	Dati di stock		Dati di flusso			Rapporto normativo - istituzionale	Aliquota contributiva legale	Aliquota di equilibrio previdenziale			Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	Pensione media / retribuzione media			Spesa per pensione tot. / monte retrib. imponibile	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile	Aliquota contributiva effettiva	Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	
	407%	406%	55%	68%		(1)			(1)	206%	207%		

(1) Il contributo minimo obbligatorio è dovuto annualmente da ciascun assicurato, come conseguenza diretta dell'iscrizione all'Albo Professionale, a prescindere dall'effettivo esercizio dell'attività professionale.

Per l'anno 2000 l'ammontare del contributo è di :

- £. 273.000 annue fino al 30° anno di età;
- £. 546.000 annue fino al 35° anno di età;
- £. 1.041.000 annue fino al 40° anno di età;
- £. 1.938.000 annue fino al 65° anno di età;
- £. 1.041.000 annue fino al 65° anno di età per coloro che sono stati ammessi alla contribuzione ridotta.

Il reddito virtuale corrispondente al contributo minimo obbligatorio è calcolato nel seguente modo: Contributo x 100/12,5.

TAVOLA 4

Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

Fondo Generale "Quota A"

A. Analisi della contribuzione

ANNO 2001	Assicurati					Retribuzione media annua (lit. m.ni)	Monte retributivo imponibile (lit. M.di)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit. M.di)				Agevolazioni contributive (lit. M.di)	
	Stock al 31/12			Flusso dell'anno					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quote partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura (ricongiunzioni al Fondo)
	Attivi	Silenti	Totali	Cessati	Assicurati									
	303.637	1.320	304.957	2.821	3.875	(1)	(1)	(1)			(1)	477,030		1,246

B. Analisi delle prestazioni

ANNO 2001	Prestazioni pensionistiche			Importo medio annuo (lit. m.ni)		Spesa per prestazioni (lit. M.di) (spesa per prestazioni pensionistiche)			
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno		Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello stato (L.140/85)	Totale
		Cessate	Liquidate						
Pensioni di vecchiata	40.056	1.809	1.951	3.570	3.270	149,066		0,4	149,466
Pensioni di invalidità	1.400	107	117	3,740	3,610	5,368			5,368
Pensioni a superstiti	32.697	1.055	2.260	2,104	2,145	71,076		0,4	71,476
Totale	74.153	2.771	4.328	3.138	3.008	225,51		0,8	226,31

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

ANNO 2001	Rapporti demografici				Rapporto normativo - istituzionale	Aliquota contributiva legale	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL	
	Dati di stock		Dati di flusso				Pensione media / retribuzione media	Spesa per pensione tot / monte retrib. imponibile		Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile	Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.		Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni									
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	
	411%	409%	73%	64%		(1)			(1)	211%	212%		

(1) Il contributo minimo obbligatorio è dovuto annualmente da ciascun assicurato, come conseguenza diretta dell'iscrizione all'Albo Professionale, a prescindere dall'effettivo esercizio dell'attività professionale.

Per l'anno 2001 l'ammontare del contributo è di :

- £. 280.000 annue fino al 30° anno di età;
- £. 561.000 annue fino al 35° anno di età;
- £. 1.069.000 annue fino al 40° anno di età;
- £. 1.990.000 annue fino al 65° anno di età;
- £. 1.069.000 annue fino al 65° anno di età per coloro che sono stati ammessi alla contribuzione ridotta.

Il reddito virtuale corrispondente al contributo minimo obbligatorio è calcolato nel seguente modo: Contributo x 100/12,5.

TAVOLA 4

Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

Fondo della Libera Professione

A. Analisi della contribuzione

ANNO 2000	Assicurati			Retribuzione media annua (lit. m.ri)	Monte retributivo imponibile (lit. M.di)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit. M.di)			Agevolazioni contributive (lit. M.di)			
	Stock al 31/12		Flusso dell'anno				A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quote partecip. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura (ricongiunzioni al Fondo)	
	Attivi	Silenti	Totali										Cessati
	127657 (1)	59152 (2)	186.809			(3)					295.459		

B. Analisi delle prestazioni

ANNO 2000	Prestazioni pensionistiche			Importo medio annuo (lit. m.ri)		Spesa per prestazioni (lit. M.di) (spesa per prestazioni pensionistiche)			
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno		Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello stato	Totale
		Cessate	Liquidate						
Pensioni di vecchiaia	5.588	99	1.057	2.235	2.720	14,67			14,67
Pensioni di invalidità	73	10	25	4.735	5.810	0,504			0,504
Pensioni a superstiti	1.376	14	469	1.567	1.830	2,835			2,835
Totale	7.037	123	1.551	2.846	3.453	18,009			18,009

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

ANNO 2000	Rapporti demografici				Rapporto normativo - Istituzionale	Aliquota contributiva legale	Aliquota di equilibrio previdenziale		Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL		
	Dati di stock		Dati di flusso				Pensione media / retribuzione media	Spesa per pensione tot. / monte retrib. imponibile	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile	Aliquota contributiva effettiva		Entrate contributive /	
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni								Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione
	2655%	1814%		8%		(3)			(3)	1641%	1641%		

(1) Si considera iscritto attivo colui che ha versato il contributo proporzionale al reddito libero professionale almeno in uno degli anni del triennio precedente a quello di riferimento (1997/98/99).

(2) Si considera silente il soggetto che non ha versato almeno un contributo nel 1998 o nel 1999.

(3) Il contributo dovuto è pari alle seguenti percentuali:

- 12,50% del reddito professionale netto prodotto nel 1999 compreso tra £. 8.208.000 e £. 82.400.000, per gli iscritti di età inferiore ai 40 anni;
- 12,50% del reddito professionale netto prodotto nel 1999 compreso tra £. 15.272.000 e £. 82.400.000, per gli iscritti ultra 40 anni;
- l'1% sul reddito eccedente £. 82.400.000.

Coloro che contribuiscono ad altra forma di previdenza obbligatoria possono essere ammessi alla contribuzione ridotta:

- 2% del reddito professionale netto prodotto nel 1999 compreso tra £. 8.208.000 e £. 82.400.000, per gli iscritti di età inferiore ai 40 anni;
- 2% del reddito professionale netto prodotto nel 1999 compreso tra £. 15.272.000 e £. 82.400.000, per gli iscritti ultra 40 anni;
- l'1% sul reddito eccedente £. 82.400.000.

I pensionati del Fondo Generale ultrasessantacinquenni, che hanno prodotto nel corso del 1999 redditi libero professionali derivanti dall'esercizio dell'attività medica e/o odontoiatrica, possono scegliere se optare per la contribuzione al 2% o se chiedere l'esonero del versamento.

TAVOLA 4

Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

Fondo della Libera Professione

A. Analisi della contribuzione

ANNO 2001	Assicurati					Retribuzione media annua (lit. m.ni)	Monte retributivo imponibile (lit. M.di)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit. M.di)				Agevolazioni contributive (lit. M.di)	
	Stock al 31/12			Flusso dell'anno					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quote partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura (ricongiunzioni al Fondo)
	Attivi	Silenti	Totali	Cessati	Assicurati									
	116433(1)	56100(2)	172.533			(3)	(3)	(3)			(3)	312,870		

B. Analisi delle prestazioni

ANNO 2001	Prestazioni pensionistiche			Importo medio annuo (lit. m.ni)		Spesa per prestazioni (lit. M.di) (spesa per prestazioni pensionistiche)			
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno		Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello stato	Totale
		Cessate	Liquidate						
Pensioni di vecchiaia	6.383	79	874	2.410	2.932	14,797			14,797
Pensioni di invalidità	91	5	23	4.825	5,924	0,584			0,584
Pensioni a superstiti	2.037	24	685	1,675	1,985	3,954			3,954
Totale	8.511	108	1.582	2,970	3,614	19,335			19,335

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

ANNO 2001	Rapporti demografici											
	Dati di stock		Dati di flusso			Rapporto normativo - istituzionale	Aliquota contributiva legale	Aliquota di equilibrio previdenziale		Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	Pensione media / retribuzione media			Spesa per pensione tot. / monte retrib. imponibile	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile	Aliquota contributiva effettiva	Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)
	20,27	1368%		7%		(3)			(3)	1618%	1618%	

(1) Si considera iscritto attivo colui che ha versato il contributo proporzionale al reddito libero professionale almeno in uno degli anni del triennio precedente a quello di riferimento (1998/99/00).

(2) Si considera silente il soggetto che non ha versato almeno un contributo nel 1999 o nel 2000.

(3) Il contributo dovuto è pari alle seguenti percentuali:

- 12,50% del reddito professionale netto prodotto nel 2000 compreso tra £. 8.328.000 e £. 84.500.000, per gli iscritti di età inferiore ai 40 anni;

- 12,50% del reddito professionale netto prodotto nel 2000 compreso tra £. 15.504.000 e £. 84.500.000, per gli iscritti ultra 40 anni;

- l'1% sul reddito eccedente £. 84.500.000.

Coloro che contribuiscono ad altra forma di previdenza obbligatoria possono essere ammessi alla contribuzione ridotta:

- 2% del reddito professionale netto prodotto nel 2000 compreso tra £. 8.328.000 e £. 84.500.000, per gli iscritti di età inferiore ai 40 anni;

- 2% del reddito professionale netto prodotto nel 2000 compreso tra £. 15.504.000 e £. 84.500.000, per gli iscritti ultra 40 anni;

- l'1% sul reddito eccedente £. 84.500.000.

I pensionati del Fondo Generale ultrasessantacinquenni, che hanno prodotto nel corso del 2000 redditi libero professionali derivanti dall'esercizio dell'attività medica e/o odontoiatrica, possono scegliere se optare per la contribuzione al 2% o se chiedere l'esonerazione del versamento.

TAVOLA 4

Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

Fondo Medici di Medicina Generale

A. Analisi della contribuzione

ANNO 2000	Assicurati					Retribuzione media annua (lit. m.ni)	Monte retributivo imponibile (lit. M.di)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit. M.di)				Agevolazioni contributive (lit. M.di)	
	Stock al 31/12			Flusso dell'anno					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quote partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura (ricongiunzioni al Fondo)
	Attivi	Silenti	Totali	Cessati	Assicurati									
	64815 (1)	106028(2)	170.843	1.726	2.552	109,2 (3)	7.077,8	13%				920.531		1.718

B. Analisi delle prestazioni

ANNO 2000	Prestazioni pensionistiche			Importo medio annuo (lit. m.ni)	Spesa per prestazioni (lit. M.di) (spesa per prestazioni pensionistiche)					
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno			Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello stato	Totale
		Cessate	Liquidate							
Pensioni di vecchiaia	10.652	406	1.053	54.200	56.325	558,3			558,3	
Pensioni di invalidità	604	16	41	45.780	35.785	34,7			34,7	
Pensioni a superstiti	11.476	200	783	25.710	27.890	261,5			261,5	
Totale	22.732	622	1.877	41.897	40.000	854,5			854,5	

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

ANNO 2000	Rapporti demografici												
	Dati di stock		Dati di flusso				Rapporto normativo - istituzionale	Aliquota contributiva legale	Aliquota di equilibrio previdenziale		Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	Pensione media / retribuzione media	Spesa per pensione tot. / monte retrib. imponibile			Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile	Aliquota contributiva effettiva	Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)		
	752%	285%	68%	33%	38%	13%	12%	12%	13%	108%	108%		

(1) Si considera iscritto attivo il soggetto che ha almeno 6 contributi mensili in ciascun anno del triennio 1997/98/99.

(2) Si considera silente il soggetto che non ha almeno 6 contributi mensili in ciascun anno del triennio 1997/98/99.

(3) La retribuzione è stata ricostruita dal contributo versato ai fini previdenziali individuali : Contributo x 100/13.

TAVOLA 4

Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

Fondo Medici di Medicina Generale

A. Analisi della contribuzione

ANNO 2001	Assicurati					Retribuzione media annua (lit. m.ni)	Monte retributivo imponibile (lit. M.di)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit. M.di)				Agevolazioni contributive (lit. M.di)	
	Stock al 31/12			Flusso dell'anno					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quote partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura (ricongiunzioni al Fondo)
	Attivi	Silenti	Totali	Cessati	Assicurati									
	63055(1)	99658 (2)	162.713	2.760	1.000	122,2 (3)	7705,3	13%				1.001,880		2,24

B. Analisi delle prestazioni

ANNO 2001	Prestazioni pensionistiche			Importo medio annuo (lit. m.ni)		Spesa per prestazioni (lit. M.di) (spesa per prestazioni pensionistiche)			
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno		Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello stato	Totale
		Cessate	Liquidate						
Pensioni di vecchiaia	10.822	421	723	57.800	57,216	594,5			594,5
Pensioni di invalidità	583	42	42	46,758	38,254	33,4			33,4
Pensioni a superstiti	11.504	352	741	26,452	29,210	278,1			278,1
Totale	22.909	815	1.506	43,670	41,660	906			906

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

ANNO 2001	Rapporti demografici											
	Dati di stock		Dati di flusso			Rapporto normativo - istituzionale	Aliquota contributiva legale	Aliquota di equilibrio previdenziale		Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	Pensione media / retribuzione media			Spesa per pensione tot. / monte retrib. imponibile	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile	Aliquota contributiva effettiva	Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	
	710%	275%	276%	54%	36%	13%	12%	12%	13%	111%	111%	

(1) Si considera iscritto attivo il soggetto che ha almeno 6 contributi mensili in ciascun anno del triennio 1998/99/00.

(2) Si considera silente il soggetto che non ha almeno 6 contributi mensili in ciascun anno del triennio 1998/99/00.

(3) La retribuzione è stata ricostruita dal contributo versato ai fini previdenziali individuali : Contributo x 100/13.

TAVOLA 4

Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

Fondo Specialisti Ambulatoriali

A. Analisi della contribuzione

ANNO 2000	Assicurati					Retribuzione media annua (lit. m.ni)	Monte retributivo imponibile (lit. M.di)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit. M.di)				Agevolazioni contributive (lit. M.di)	
	Stock al 31/12			Flusso dell'anno					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quote partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura (ricongiunzioni al Fondo)
	Attivi	Silenti	Totali	Cessati	Assicurati									
	14216 (1)	91618 (2)	105.834	1.063	2.122	68,8 (3)	978,1	22,00%				215,187		1,178

B. Analisi delle prestazioni

ANNO 2000	Prestazioni pensionistiche			Importo medio annuo (lit. m.ni)		Spesa per prestazioni (lit. M.di) (spesa per prestazioni pensionistiche)			
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno		Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello stato	Totale
		Cessate	Liquidate						
Pensioni di vecchiaia	4.908	223	469	30,100	31,000	149,1			149,1
Pensioni di invalidità	220	10	13	28,200	15,600	6,8			6,8
Pensioni a superstiti	4.777	90	293	8,100	12,800	45,4			45,4
Totale	9.905	323	775	22,133	19,800	201,3			201,3

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

ANNO 2000	Rapporti demografici				Rapporto normativo - istituzionale	Aliquota contributiva legale	Aliquota di equilibrio previdenziale			Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL
	Dati di stock		Dati di flusso				Spesa per pensione tot. / monte retrib. imponibile	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile	Aliquota contributiva effettiva	Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione	
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni								
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	
	1068%	144%	50%	42%	32%	22,00%	21%	21%	22,00%	107%	107%	

(1) Si considera iscritto attivo il soggetto che ha almeno 6 contributi mensili in ciascun anno del triennio 1997/98/99.

(2) Si considera silente il soggetto che non ha almeno 6 contributi mensili in ciascun anno del triennio 1997/98/99.

(3) La retribuzione è stata ricostruita dal contributo versato ai fini previdenziali individuali : Contributo x 100/22.

TAVOLA 4

Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

Fondo Specialisti Ambulatoriali

A. Analisi della contribuzione

ANNO 2001	Assicurati					Retribuzione media annua (lit. m.ni)	Monte retributivo imponibile (lit. M.di)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit. M.d)				Agevolazioni contributive (lit M.d)	
	Stock al 31/12			Flusso dell'anno					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quote partecip. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura (ricongiunzioni al Fondo)
	Attivi	Silenti	Totali	Cessati	Assicurati									
	13245 (1)	91618 (2)	104.863	1.461	490	80,19 (3)	1062,12	22,00%				233,662		1,7

B. Analisi delle prestazioni

ANNO 2001	Prestazioni pensionistiche			Importo medio annuo (lit. m.ni)		Spesa per prestazioni (lit. M.di) (spesa per prestazioni pensionistiche)			
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno		Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello stato	Totale
		Cessate	Liquidate						
Pensioni di vecchiaia	5.017	161	289	32,325	32,420	164,6			164,6
Pensioni di invalidità	212	18	17	31,510	17,560	7,2			7,2
Pensioni a superstiti	4.756	142	284	10,100	13,350	49			49
Totale	9.985	321	590	24,645	21,110	220,8			220,8

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

ANNO 2001	Rapporti demografici												
	Dati di stock			Dati di flusso			Rapporto normativo - istituzionale	Aliquota di equilibrio previdenziale			Percentuale di copertura		
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	Pensione media / retribuzione media	Aliquota contributiva legale		Spesa per pensione tot. / monte retrib. imponibile	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile	Aliquota contributiva effettiva	Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione	Spesa pensioni / PIL
							(A)						
	1050%	133%	298%	54%	31%	22,00%	21%	21%	22,00%	106%	106%		

(1) Si considera iscritto attivo il soggetto che ha almeno 6 contributi mensili in ciascun anno del triennio 1998/99/00.

(2) Si considera silente il soggetto che non ha almeno 6 contributi mensili in ciascun anno del triennio 1998/99/00.

(3) La retribuzione è stata ricostruita dal contributo versato ai fini previdenziali individuali : Contributo x 100/22.

TAVOLA 4

Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

Fondo Specialisti Esterni

A. Analisi della contribuzione

ANNO 2000	Assicurati					Retribuzione media annua (lit. m.ni)	Monte retributivo imponibile (lit. M.di)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit. M.di)				Agevolazioni contributive (lit. M.di)	
	Stock al 31/12			Flusso dell'anno					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quote partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura (ricongiunzioni al Fondo)
	Attivi	Silenti	Totali	Cessati	Assicurati									
	1105 (1)	24522 (2)	25.627	823	95	130,1 (3)	143,7	(4)				25,306		0,211

B. Analisi delle prestazioni

ANNO 2000	Prestazioni pensionistiche			Importo medio annuo (lit. m.ni)		Spesa per prestazioni (lit. M.di) (spesa per prestazioni pensionistiche)			
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno		Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello stato	Totale
		Cessate	Liquidate						
Pensioni di vecchiaia	2.789	125	304	10,400	20,100	34,3			34,3
Pensioni di invalidità	99	5	3	13,400	10,400	1,5			1,5
Pensioni a superstiti	2.885	58	128	5,100	10,000	15,1			15,1
Totale	5.773	188	435	9,633	13,500	50,9			50,9

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

ANNO 2000	Rapporti demografici											
	Dati di stock		Dati di flusso		Rapporto normativo - istituzionale	Aliquota contributiva legale	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni			Pensione media / retribuzione media	Spesa per pensione tot. / monte retrib. imponibile		Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile	Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)
	444%	19%	866%	43%	7%	(4)	35%	35%	(4)	50%	50%	

(1) Si considera iscritto attivo il soggetto che ha almeno un contributo mensile in ciascun anno del triennio 1997/98/99.

(2) Si considera silente il soggetto che non ha almeno un contributo mensile in ciascun anno del triennio 1997/98/99.

(3) Gli Specialisti Esterni sono suddivisi in due branche : branca a prestazione e branca a visita.

L'aliquota contributiva per gli specialisti della branca a visita (circa il 70% degli iscritti) è del 22% (9% a carico del sanitario e 13% a carico del S.S.N.); l'aliquota contributiva per gli specialisti della branca a prestazione (circa il 30% degli iscritti) è del 12% (2% a carico del sanitario e 10% a carico del S.S.N.);

La retribuzione è stata ricostruita nel seguente modo :

- branca a visita Contributo x 100/22 (considerando il 70% degli iscritti);
- branca a prestazione Contributo x 100/12 (considerando il 30% degli iscritti).

(4) Vedi nota n. 3.

TAVOLA 4

Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario

Fondo Specialisti Esterni

A. Analisi della contribuzione

ANNO 2001	Assicurati					Ripartizione media annua (lit. m.ni)	Monte retributivo imponibile (lit. M.di)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit. M.di)				Agevolazioni contributive (lit. M.di)	
	Stock al 31/12			Flusso dell'anno					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quote partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura (ricongiunzioni al Fondo)
	Attivi	Silenti	Totali	Cessati	Assicurati									
	728 (1)	24352 (2)	25.080	437	60	220,2 (3)	160,3	(4)				28,212		0,069

B. Analisi delle prestazioni

ANNO 2001	Prestazioni pensionistiche			Importo medio annuo (lit. m.ni)		Spesa per prestazioni (lit. M.di) (spesa per prestazioni pensionistiche)			
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno		Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiar su pens.	A carico dello stato	Totale
		Cessate	Liquidate						
Pensioni di vecchiaia	2.847	77	161	11.600	21.200	36,7			36,7
Pensioni di invalidità	94	9	4	14.200	11.500	1,6			1,6
Pensioni a superstiti	2.823	100	142	6.100	12.100	15,7			15,7
Totale	5.764	186	307	10,633	14,933	54			54

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche

ANNO 2001	Rapporti demografici				Rapporto normativo - istituzionale	Aliquota contributiva legale	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL
	Dati di stock		Dati di flusso				Spesa per pensione tot. / monte retrib. imponibile	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione	
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni								
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)
	435%	13%	728%	61%	5%	(4)	34%	34%	(4)	52%	52%	

(1) Si considera iscritto attivo il soggetto che ha almeno un contributo mensile in ciascun anno del triennio 1998/99/00.

(2) Si considera silente il soggetto che non ha almeno un contributo mensile in ciascun anno del triennio 1998/99/00.

(3) Gli Specialisti Esterni sono suddivisi in due branche : branca a prestazione e branca a visita.

L'aliquota contributiva per gli specialisti della branca a visita (circa il 70% degli iscritti) è del 22% (9% a carico del sanitario e 13% a carico del S.S.N.); l'aliquota contributiva per gli specialisti della branca a prestazione (circa il 30% degli iscritti) è del 12% (2% a carico del sanitario e 10% a carico del S.S.N.).

La retribuzione è stata ricostruita nel seguente modo :

- branca a visita Contributo x 100/22 (considerando il 70% degli iscritti);
- branca a prestazione Contributo x 100/12 (considerando il 30% degli iscritti).

(4) Vedi nota n. 3.

TAVOLA 5

Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario

ANNO 2000	Assicurati			Retribuz. media annua (lit m.ni)	Monte retributivo imponibile (it m.ni)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit M.di)			Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)		
	Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno	Numero nuovi iscritti nell'anno				Datori di lavoro	Iscritti	Totale		Numero liquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Numero riliquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa	Liquid. media / Retrib. Media
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(N)/(E)	(I)/(N)	(O)/(D)
FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE	64.815	1.726	2.552	109,2	6.643,5	13%			920,53		538	27,421	50,968				0,004	33,570	0,467
FONDO AMBULATORIALI	14.216	1.063	2.122	68,8	941,1	22%			215,19		169	7,456	44,118				0,008	28,8609	0,641
FONDO SPECIALISTI ESTERNI	1.105	823	95	130,1	143,7	(1)			25,306		118	3,78	32,034				0,026	6,695	0,246

ANNO 2001	Assicurati			Retribuz. media annua (lit m.ni)	Monte retributivo imponibile (it m.ni)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit M.di)			Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)		
	Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno	Numero nuovi iscritti nell'anno				Datori di lavoro	Iscritti	Totale		Numero liquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Numero riliquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa	Liquid. media / Retrib. Media
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(N)/(E)	(I)/(N)	(O)/(D)
FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE	63.055	2.760	1.000	122,2	6.652,3	13%			1.001,88		300	24,061	80,203				0,004	41,639	0,656
FONDO AMBULATORIALI	13.245	1.461	490	80,19	1062,12	22%			233,66		120	4,11	34,250				0,004	56,8516	0,427
FONDO SPECIALISTI ESTERNI	728	437	60	220,2	116,8	(1)			28,21		82	2,939	35,841				0,025	9,599	0,163

(1) Gli Specialisti Esterni sono suddivisi in due branche : branca a prestazione e branca a visita.

L'aliquota contributiva per gli specialisti della branca a visita (circa il 70% degli iscritti) è del 22%; l'aliquota contributiva per gli specialisti della branca a prestazione (circa il 30% degli iscritti) è del 12%.

TAVOLA 6

Gestioni trattamenti economici temporanei: indicatori di equilibrio finanziario

ANNO 2000	Base assicurativa e entrate contributive							Numero prestazioni e onere						Indicatori		
	Assicurati			Retribuz. media annua (lit m.ni)	Monte retributivo imponibile (lit. M.di)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit M.di)	Numero prestazioni		Importo medio annuo (lit m.ni)	Spesa per prestazioni (lit M.di)			N. prestazioni / N. assicurati	Entrate / Spesa	
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno						Cessate	Liquidate		A carico della gestione	A carico dello stato	Totale			
	(A)	Cessati (B)	Assicurati (C)	(D)	(E)	(F)	(G)			Stock al 31/12 (H)				(I)	(L)	(M)
FONDO GENERALE "QUOTA A" INDENNITA' DI MATERNITA' (L.379/90)	302.583	2.598	4.697			(1)	30,876	2.628		2.628	12.350	32.455		32.455	0,009	0,951
FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE INVALIDITA' TEMPORANEA	64815(2)	1.726	2.552	109,2	7.077,8	13%	920,531(3)	966(4)		966(4)	12.483	12,059		12,059	0,015	76,336
FONDO AMBULATORIALI INVALIDITA' TEMPORANEA	14216(2)	1.063	2.122	68,8	978,1	22%	215,187(5)	49 (4)		49 (4)	20.020	0,981		0,981	0,003	219,355
FONDO SPECIALISTI ESTERNI INVALIDITA' TEMPORANEA	1105(6)	823	95	130,1	143,7	(7)	25,306(8)	4 (4)		4 (4)	20.750	0,083		0,083	0,004	304,892

- (1) L'importo del contributo di maternità richiesto agli iscritti dell'E.N.P.A.M. è pari a £. 102.000 annue.
- (2) Si considera iscritto attivo il soggetto che ha almeno 6 contributi mensili in ciascun anno del triennio 1997/98/99.
- (3) Le entrate contributive si riferiscono ai contributi ordinari versati al Fondo Medici di Medicina Generale.
- (4) Il numero delle prestazioni si riferisce al numero degli iscritti assistiti.
- (5) Le entrate contributive si riferiscono ai contributi ordinari versati al Fondo Specialisti Ambulatoriali.
- (6) Si considera iscritto attivo il soggetto che ha almeno un contributo mensile in ciascun anno del triennio 1997/98/99.
- (7) L'aliquota contributiva per i medici convenzionati a visita è del 22%, per i medici convenzionati a prestazione è del 12%.
- (8) Le entrate contributive si riferiscono ai contributi ordinari versati al Fondo Specialisti Esterni.

TAVOLA 6

Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario

ANNO 2001	Base assicurativa e entrate contributive							Numero prestazioni e onere						Indicatori		
	Assicurati			Retribuz. media annua (lit m.ni)	Monte retributivo imponibile	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit M.di)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (lit m.ni)	Spesa per prestazioni (lit M.di)			N. prestazioni / N. assicurati (H)/(A)	Entrate / Spesa (G)/(P)
	Stock al 31/12	Flusso dell'anno						Stock al 31/12	Flusso dell'anno			A carico della gestione	A carico dello stato	Totale		
	(A)	Cessati (B)	Assicurati (C)	(D)	Cessate (I)	Liquidate (L)	(M)		(N)	(O)	(P)					
FONDO GENERALE "QUOTA A" INDENNITA' DI MATERNITA' (L.379/80)	303.637	2.821	3.875			(1)	31,627	2.620		2.620	12,265	32,133		32,133	0,009	0,984
FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE INVALIDITA' TEMPORANEA	63055(2)	2.760	1.000	122,2	7.705,3	13%	1001,9(3)	1469(4)		1469(4)	8,511	12,503		12,503	0,023	80,133
FONDO AMBULATORIALI INVALIDITA' TEMPORANEA	13245(2)	1.461	490	80,19	1062,12	22%	233,662(5)	93 (4)		93 (4)	10,957	1,019		1,019	0,007	229,305
FONDO SPECIALISTI ESTERNI INVALIDITA' TEMPORANEA	728 (6)	823	95	220,2	160,3	(7)	28,212(8)	0		0				0	0,000	

- (1) L'importo del contributo di maternità richiesto agli iscritti dell'E.N.P.A.M. è pari a £. 102.000 annue.
- (2) Si considera iscritto attivo il soggetto che ha almeno 6 contributi mensili in ciascun anno del triennio 1998/99/00.
- (3) Le entrate contributive si riferiscono ai contributi ordinari versati al Fondo Medici di Medicina Generale.
- (4) Il numero delle prestazioni si riferisce al numero degli iscritti assistiti.
- (5) Le entrate contributive si riferiscono ai contributi ordinari versati al Fondo Specialisti Ambulatoriali.
- (6) Si considera iscritto attivo il soggetto che ha almeno un contributo mensile in ciascun anno del triennio 1998/99/00.
- (7) L'aliquota contributiva per i medici convenzionati a visita è del 22%, per i medici convenzionati a prestazione è del 12%.
- (8) Le entrate contributive si riferiscono ai contributi ordinari versati al Fondo Specialisti Esterni.

Tavola 7 - dati in lit. M.di
Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 2000

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
							Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)	5,786.59	3,801.58	5,281.06	8,622.86	226.52	30.35	3.91	5.96	2.63	0.52	0.80	0.35
- adibiti ad usi abitativi	2,588.81	1,310.63	2,521.06	3,598.19								
- adibiti ad usi commerciali	1,077.77	631.43	869.04	1,655.17								
- adibiti ad uso uffici	2,120.01	1,859.52	1,890.96	3,369.50								
- adibiti ad altri usi												
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	58.49	38.39	60.00	70.19	1,167.00							
Terreni edificabili	0.75	0.66		0.75								
Terreni agricoli												
Lavori per migliorie	87.24											
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	5,932.32	3,839.97	5,341.06	8,693.05	1,393.52							

Anno 2001 (cons.)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
							Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)	5,758.43	3,795.93	5,243.16	8,191.26	240.50	48.88	4.17	6.33	2.93	0.85	1.29	0.60
- adibiti ad usi abitativi	2,551.43	1,304.98	2,483.16	3,377.27								
- adibiti ad usi commerciali	1,080.18	631.43	869.04	1,365.41								
- adibiti ad uso uffici	2,126.82	1,859.52	1,890.96	3,448.58								
- adibiti ad altri usi												
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	24.07	3.19	24.11	41.42	513.80							
Terreni edificabili	0.75	0.66		0.75								
Terreni agricoli												
Lavori per migliorie	165.13											
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	5,947.63	3,799.12	5,267.27	8,232.68	754.30							

NOTE

(a) per gli immobili adibiti ad usi diretti si tratta dei fitti figurativi ad essi imputabili

(b) al netto delle spese di gestione del patrimonio immobiliare (spese per il personale, di manutenzione, di amministrazione, compensi a società di gestione, quota di ammortamento dell'anno, ecc.) e delle imposte e tasse

(c) per INAIL, INPS e IPOST gli immobili locati a terzi e strumentali adibiti ad usi diretti vanno classificati in base all'impiego e alla destinazione

Tavola 8

Gestione mobiliare

Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (lit. M.di)

Anno 2000

	Valore in portafoglio (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g) (I)	Interessi passivi (h) (L)	Oneri di gestione (i) (M)
					Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
Attività finanziarie	2.233.63	2.240.54	2.234.55		54.48	47.26	9.11	9.11	3.01	0.15	2.15
Attività liquide (a)	201.88	201.88	201.88		6.69	4.66					0.69
Titoli (b)	891.48	889.97	890.05		46.73	42.60	9.11	9.11	3.01		1.46
Azioni e partecipazioni	64.89	69.26	66.30								
Altri investimenti (c)	248.77	252.82	249.71								
Crediti	826.61	826.61	826.61		1.06						
Passività finanziarie (d)	0.34									0.15	

Anno 2001 (CONS.)

	Valore in portafoglio (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g) (I)	Interessi passivi (h) (L)	Oneri di gestione (i) (M)
					Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
Attività finanziarie	2.880.00	2.894.17	2.895.33		77.30	67.85	-3.43	-3.43	0.11	0.08	3.19
Attività liquide (a)	305.21	305.21	305.21		11.27	8.23					0.62
Titoli (b)	1.172.28	1.178.74	1.182.28		65.44	59.62	-3.43	-3.43	0.11		2.37
Azioni e partecipazioni	71.40	73.04	72.40								
Altri investimenti (c)	936.23	942.30	940.56								
Crediti	394.88	394.88	394.88		0.59						
Passività finanziarie (d)	0.12									0.08	

B. Indicatori di redditività del patrimonio mobiliare (valori percentuali)

	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)			Rendimenti netti (al netto delle imposte)			Risultato di gestione finanziaria			
	su attività finanzia. tot. (v. in portafoglio)	su titoli, azioni, altri investim.		su attività finanzia. tot. (v. in portafoglio)	su titoli, azioni, altri investim.		Risultato lordo di gestione finanziaria / Attività finanzia. totali (valore in portafoglio)		Risultato netto di gestione finanziaria / Attività - passività finanzia. (valore in portafoglio)	
		(valore in portafoglio)	(valore di mercato)		(valore in portafoglio)	(valore di mercato)	al lordo imposte	al netto imposte	al lordo imposte	al netto imposte
Anno 2000	2.98%	4.88%	4.87%	2.66%	4.54%	4.53%	2.89%	2.56%	2.86%	2.56%
Anno 2001 (CONS.)	2.57%	2.85%	2.83%	2.24%	2.58%	2.56%	2.46%	2.13%	2.46%	2.13%

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc)
- (b) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
- (c) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni
- (d) La voce "passività finanziarie" comprende i debiti verso privati e enti pubblici non economici
- (e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo; per le attività liquide e i crediti il valore nominale
- (f) al lordo o al netto di imposte e tasse
- (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
- (h) interessi passivi sulle passività finanziarie
- (i) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
- (l) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in lit m.di) (a)

Risultato economico di esercizio	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie		
	Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	
2000	453.27	8,200.44	623.27	7,577.17	7,123.91	453.27
2001 (cons.)	663.03	8,868.50	628.29	8,240.20	7,577.17	663.03

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

Tavola 10

I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in lit M.di)

	Costi di gestione (a)					Indice di costo amministrativo		
	Personale in servizio	Costi lordi di gestione				Costi netti di gestione (b)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni
Personale in quiescenza		Acquisto beni di consumo e servizi	Altri oneri	Totale				
2000	38.11	1.42	13.48	2.27	55.28	55.28	0.03	0.03
2001 (cons.)	40.63	1.69	18.62	2.29	63.28	63.28	0.04	0.04

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) i costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

Tavola 11
Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività (a)
(consistenze al 31 dicembre)

	2000		2001 (prev.)		2001 (cons.)		Indice di occupazione			Indice di produttività (b)		
	In organico	In servizio	In organico	In servizio	In organico	In servizio	2000	2001 (prev.)	2001 (cons.)	2000	2001 (prev.)	2001 (cons.)
	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)			
Dirigenti X-VIII	28	17			28	17	0.607143		0.607143			
Dirigenti VII-III												
Altre qualifiche												
Area A	120	92			120	87	0.766667		0.725000	270.50	282.27	
Area B	216	200			216	207	0.925926		0.958333			
Area C	118	107			118	110	0.906780		0.932203			
Area D	31	30			31	33	0.967742		1.064516			
Area 1R	7	4			7	4	0.571429		0.571429			
Area 2R	17	16			17	15	0.941176		0.882353			
TOTALE	537	466			537	473	0.867784		0.880819			

NOTE

- (a) ove applicabile il personale dovrà essere inoltre ripartito per struttura di impiego (Direzione Generale e Sedi Periferiche) e per zona territoriale (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud)
 (b) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Fondo Generale "Quota A"

ANNO 2000	Pratiche (a)						Ricorsi (1)		Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori		
	Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)		di cui spese legali (H)	Grado di evasione		Costo medio dei ricorsi (G)/(F)	Costo medio legale (H)/(F)	
									delle pratiche (B)/(A)	dei ricorsi (E)/(D)			
Prestazioni Previdenziali													
Vecchiaia	2,970	2,478	492	1	0	1			0.83	0			
Inabilità	180	120	60	2	0	2			0.67	0			
Superstiti	2,740	2,286	454	2	2	0			0.83	1			
Altre Prestazioni													
Trattamenti di maternità	2628	2.700 (2)	302	3	4	1			1.03	1.33			

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Fondo Generale "Quota A"

ANNO 2001	Pratiche (a)			Ricorsi (1)			Oneri per la gestione del		Indicatori			
	Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)		di cui spese legali (H)	Grado di evasione		Costo medio dei ricorsi (G)/(F)	Costo medio legale (H)/(F)
									delle pratiche (B)/(A)	dei ricorsi (E)/(D)		
Prestazioni Previdenziali												
Vecchiaia	2,340	1,951	389	1	0	1			0.83	0		
Inabilità	175	117	58	2	1	1			0.67	0.50		
Superstiti	2,712	2,280	452	0	0	0			0.83			
Altre Prestazioni												
Trattamenti di maternità	2,620	2.647 (2)	397	2		2			1.01	0		

(1) Il numero dei ricorsi si riferisce esclusivamente al numero dei ricorsi amministrativi interni.

(2) Il numero delle pratiche definite nell'anno per i trattamenti di maternità si riferisce anche a ricorsi pervenuti in anni precedenti a quello di riferimento.

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Fondo della Libera Professione

ANNO 2000	Pratiche (a)			Ricorsi (1)			Oneri per la gestione del		Indicatori			
	Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)		di cui spese legali (H)	Grado di evasione		Costo medio dei ricorsi (G)/(F)	Costo medio legale (H)/(F)
									delle pratiche (B)/(A)	dei ricorsi (E)/(D)		
Prestazioni Previdenziali												
Vecchiaia	1,260	1,057	203	0	0	0			0.84			
Inabilità	38	25	13	1	0	1			0.66	0		
Superstiti	561	469	92	1	0	1			0.84	0		

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Fondo della Libera Professione

ANNO 2001	Pratiche (a)			Ricorsi (1)			Oneri per la gestione del		Indicatori			
	Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)		di cui spese legali (H)	Grado di evasione		Costo medio dei ricorsi (G)/(F)	Costo medio legale (H)/(F)
									delle pratiche (B)/(A)	dei ricorsi (E)/(D)		
Prestazioni Previdenziali												
Vecchiaia	1,010	874	136	1	1	0			0.87	1		
Inabilità	23	23	0	0	0	0			1.00			
Superstiti	820	685	135	0	0	0			0.84			

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

(1) Il numero dei ricorsi si riferisce esclusivamente al numero dei ricorsi amministrativi interni.

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Fondo Medici di Medicina Generale

ANNO 2000	Pratiche (a)			Ricorsi (1)			Oneri per la gestione del		Indicatori			
	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti a fine anno	Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali	Grado di evasione delle pratiche	dei ricorsi	Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(B)/(A)	(E)/(D)	(G)/(F)	(H)/(F)
Prestazioni Previdenziali												
Vecchiaia	1,264	1,053	211	1	1	0			0.83	1		
Inabilità	47	41	6	2 (2)	2 (2)	0			0.87	1		
Superstiti	1,053	783	270	2	2	0			0.74	1		

NOTE

- (a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F
 (b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso
 (c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

(1) Il numero dei ricorsi si riferisce esclusivamente al numero dei ricorsi amministrativi interni.

(2) Ricorsi per trattamento di invalidità temporanea.

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Fondo Medici di Medicina Generale

ANNO 2001	Pratiche (a)			Ricorsi (1)			Oneri per la gestione del		Indicatori			
	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti a fine anno	Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali	Grado di evasione delle pratiche	dei ricorsi	Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(B)/(A)	(E)/(D)	(G)/(F)	(H)/(F)
Prestazioni Previdenziali												
Vecchiaia	867	723	144	2	2	0			0.83	1		
Inabilità	48	42	6	0	0	0			0.88			
Superstiti	847	741	106	0	0	0			0.87			

NOTE

- (a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F
 (b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso
 (c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

(1) Il numero dei ricorsi si riferisce esclusivamente al numero dei ricorsi amministrativi interni.

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Fondo Specialisti Ambulatoriali

ANNO 2000	Pratiche (a)			Ricorsi (1)			Oneri per la gestione del		Indicatori			
	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti a fine anno	Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali	Grado di evasione		Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(B)/(A)	(E)/(D)	(G)/(F)	(H)/(F)
Prestazioni Previdenziali												
Vecchiaia	562	469	93	2	2	0			0.83	1		
Inabilità	15	13	2	1	1	0			0.87	1		
Superstiti	334	293	41	1	1	0			0.88	1		

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Fondo Specialisti Ambulatoriali

ANNO 2001	Pratiche (a)			Ricorsi (1)			Oneri per la gestione del		Indicatori			
	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti a fine anno	Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali	Grado di evasione		Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(B)/(A)	(E)/(D)	(G)/(F)	(H)/(F)
Prestazioni Previdenziali												
Vecchiaia	345	289	56	0	0	0			0.84			
Inabilità	19	17	2	1	1	0			0.89	1		
Superstiti	324	284	40	0	0	0			0.88			

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

(1) Il numero dei ricorsi si riferisce esclusivamente al numero dei ricorsi amministrativi interni.

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Fondo Specialisti Esterni

ANNO 2000	Pratiche (a)			Ricorsi (1)			Oneri per la gestione del		Indicatori			
	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti a fine anno	Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali	Grado di evasione delle pratiche	dei ricorsi	Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(B)/(A)	(E)/(D)	(G)/(F)	(H)/(F)
Prestazioni Previdenziali												
Vecchiaia	363	304	59	0	0	0			0.84			
Inabilità	3	3	0	1	1	0			1.00	1		
Superstiti	146	128	18	0	0	0			0.88			

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Fondo Specialisti Esterni

ANNO 2001	Pratiche (a)			Ricorsi (1)			Oneri per la gestione del		Indicatori			
	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti a fine anno	Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali	Grado di evasione delle pratiche	dei ricorsi	Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(B)/(A)	(E)/(D)	(G)/(F)	(H)/(F)
Prestazioni Previdenziali												
Vecchiaia	193	161	32	0	0	0			0.83			
Inabilità	5	4	1	0	0	0			0.80			
Superstiti	161	142	19	0	0	0			0.88			

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

(1) Il numero dei ricorsi si riferisce esclusivamente al numero dei ricorsi amministrativi interni.

Tavola 14

Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni)

ANNO 2000	Pensioni IVS			Altre prestazioni					
	Vecchiaia	Invalidità	Reversibilità	Indennità Liquidazione (Liquidazioni in capitale)	Trattamenti temporanei (Invalidità Temporanea)	Disoccupazione ordinaria	Indennità mal e mater. (Indennità di Maternità)	Indennità mobilità	Cig
FONDO GENERALE "QUOTA A"	60	120 (1)	60		45		45		
FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE	60	120 (1)	60		45				
FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE	60		45	75	45				
FONDO AMBULATORIALI	60	45	45	75	45				
FONDO SPECIALISTI ESTERNI	60	45	45	75	45				

N.B.: I tempi medi di liquidazione sono inferiori rispetto agli anni precedenti, in quanto le pensioni dell'Ente dal mese di maggio 2000 vengono erogate all'inizio di ogni mese e non più con ratei bimestrali posticipati.

Di conseguenza i tempi di liquidazione non risentono più dello slittamento nell'evasione delle domande pervenute immediatamente dopo la chiusura degli inserimenti relativi alla bimestralità.

- (1) I tempi delle liquidazioni delle pensioni di invalidità risentono della procedura particolarmente complessa prevista per l'accertamento dello status di invalido, al quale provvedono apposite commissioni mediche periferiche costituite presso gli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

Prospetto A - Gli Enti di previdenza ed assistenza e le prestazioni erogate classificate in base alla tipologia

ANNO 2000

	FONDO GENERALE		FONDO MEDICI DI	FONDO	FONDO
	Quota A	Quota B	MEDICINA GENERALE	AMBULATORIALI	SPECIALISTI ESTERNI
Prestazioni Previdenziali					
Vecchiaia	X	X	X	X	X
Anzianità			X	X	X
Inabilità	X	X	X	X	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X	X	X	X	X
Pensioni integrate al minimo INPS	X				
Pensioni supplementari					
Prepensionamento					
Pensionamenti anticipati					
Pensioni sociali					
Trattamenti per carichi familiari su pensioni					
Pensioni consorziali (ENPAIA)					
Altre Prestazioni Previdenziali					
Liquidazione capitali			X	X	X
Indennità di liquidazione					
Indennità integrativa speciale					
Indennità acconti					
Indennità restituzioni	X	X	X	X	X
Altre Prestazioni					
Trattamenti economici temporanei					
- Assegni per il nucleo familiare					
- Trattamenti di disoccupazione					
- Trattamenti per cassa integrazione					
- Trattamenti di malattia, maternità	X				
- Indennità di mobilità					
- Assegni temporanei di invalidità			X	X	X
Gestione pres. crediti e sovv. straordinarie	X				
Gestione prestazioni per attività sociali					
- Borse e assegni di studio	X				
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	X				
Altri trattamenti					
- Attività climatiche					
- Corsi di istruzione professionale					
- Assegni funerari e per natalità					
- Rendita vitalizia					
- assegno di incollocabilità					
- gestione grandi invalidi					
- tratt. medico-legali recupero capacità lav.					
- assegno mensile per l'assistenza					
- assegno privilegiato di invalidità					
- onere per la prev. e cura dell'invalidità					
- assegno matrimoniale					
- assistenza infermieristica domiciliare					
- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)					
- sussidi ordinari e straordinari	X				
- erogazioni benefico-assistenziali					

Prospetto A - Gli Enti di previdenza ed assistenza e le prestazioni erogate classificate in base alla tipologia

ANNO 2001

	FONDO GENERALE		FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE	FONDO AMBULATORIALI	FONDO SPECIALISTI ESTERNI
	Quota A	Quota B			
Prestazioni Previdenziali					
Vecchiaia	X	X	X	X	X
Anzianità			X	X	X
Inabilità	X	X	X	X	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X	X	X	X	X
Pensioni integrate al minimo INPS	X				
Pensioni supplementari					
Prepensionamento					
Pensionamenti anticipati					
Pensioni sociali					
Trattamenti per carichi familiari su pensioni					
Pensioni consorziali (ENPAIA)					
Altre Prestazioni Previdenziali					
Liquidazione capitali			X	X	X
Indennità di liquidazione					
Indennità integrativa speciale					
Indennità acconti					
Indennità restituzioni	X	X	X	X	X
Altre Prestazioni					
Trattamenti economici temporanei					
- Assegni per il nucleo familiare					
- Trattamenti di disoccupazione					
- Trattamenti per cassa integrazione					
- Trattamenti di malattia, maternità	X				
- Indennità di mobilità					
- Assegni temporanei di invalidità			X	X	X
Gestione pres. crediti e sovv. straordinarie	X				
Gestione prestazioni per attività sociali					
- Borse e assegni di studio	X				
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	X				
Altri trattamenti					
- Attività climatiche					
- Corsi di istruzione professionale					
- Assegni funerari e per natalità					
- Rendita vitalizia					
- assegno di incollocabilità					
- gestione grandi invalidi					
- tratt. medico-legali recupero capacità lav.					
- assegno mensile per l'assistenza					
- assegno privilegiato di invalidità					
- onere per la prev. e cura dell'invalidità					
- assegno matrimoniale					
- assistenza infermieristica domiciliare					
- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)					
- sussidi ordinari e straordinari	X				
- erogazioni benefico-assistenziali					

ALLEGATO 8

Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e odontoiatri.**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE RIFORMULATE DAL RELATORE,
APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici (ENPAM), tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che:

A) l'esercizio 2001, come sopra evidenziato, si è concluso con un risultato molto positivo sul quale hanno inciso favorevolmente sia la gestione caratteristica dei Fondi, per i quali complessivamente si è registrato un significativo aumento del gettito contributivo, che ha più che compensato la naturale progressione delle spese complessive dell'ENPAM per prestazioni erogate (circa 76 miliardi di vecchie lire in più, pari al 5,2 per cento); sia la gestione del patrimonio immobiliare, per il quale i redditi netti rispetto all'esercizio 2000 sono aumentati del 61 per cento passando da 30,3 a 49 miliardi di vecchie lire. Si ritiene, peraltro, dall'analisi dei rendimenti netti che, nonostante i miglioramenti dell'ultimo anno, vi siano ancora spazi di maggiore efficienza nella gestione del patrimonio;

B) sulla gestione finanziaria non possono esprimersi valutazioni negative soprattutto in considerazione del difficile periodo che hanno attraversato i mercati mobiliari. Tra l'altro sicuramente meritevole di menzione e molto apprezzabile è la decisione del Consiglio di Amministrazione

di procedere, data l'importanza che gli investimenti mobiliari stanno progressivamente assumendo nel patrimonio dell'Enpam, all'avvio di un processo di riorganizzazione degli stessi basato sul costante e puntuale monitoraggio di diversi aspetti quali l'allocatione strategica del patrimonio gestito, la gestione del rischio e i risultati conseguiti;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

1) appare opportuno evidenziare che risultano critici i risultati del Fondo Specialisti esterni, per il quale il rapporto contributi/pensioni è notevolmente al di sotto dell'unità (0,50);

2) risulta altresì opportuno sottolineare che esistono margini di miglioramento nell'efficienza della gestione del patrimonio immobiliare;

3) appare infine opportuno proseguire l'avviato processo di puntuale monitoraggio degli investimenti mobiliari (allocatione strategica del patrimonio gestito, gestione del rischio e risultati conseguiti), in considerazione del progressivo peso che le attività finanziarie stanno assumendo per l'Ente;

4) appare opportuno monitorare i costi amministrativi con particolare riferimento alla gestione degli incassi.